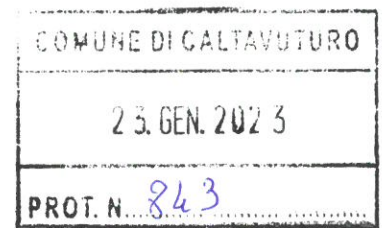


Prot. n°39/23 Pal del 23/01/2023

Alla cortese attenzione
del Sindaco
del Resp.le Albo Pretorio



LORO SEDI

OGGETTO: P.A.L. Comunità Rurali Resilienti_Bando sott. 1.2 ambito 1 Cod. univoco 70341_Comunicazione termini iniziali e finali di presentazione delle domande di sostegno e richiesta di pubblicazione su sito ed Albo

Gent.ma/o Sindaco, Gent.ma/o Resp.le Albo Pretorio,

Mediante la presente, facendo seguito alla nota del Dirigente dell'Area 5 Ass.to Reg.le dell'Agricoltura inerente la convalida del Bando e della nota del Servizio 3° sull'autorizzazione Vcm e conformità del Bando, si comunica che in conformità all'art. 13 dello stesso bando che i termini iniziali e finali di presentazione delle domande di sostegno sono i seguenti 01/02/2023 - 31/03/2023.

Ciò si comunica a tutti gli effetti di legge.

Si chiede cortesemente di darne opportuna evidenza sul del Suo comune e sull'Albo Pretorio.

Il link sul ns sito è il seguente: <https://www.madoniegal.it/index.php/amministrazione-trasparente-2/bandi-pal/703-p-a-l-comunita-rurali-resilienti-bando-sott-1-2-ambito-1-cod-univoco-70341-pubblicazione-e-comunicazione-termini-iniziali-e-finali-di-presentazione-delle-domande-di-sostegno>

Vedasi allegati

Si ringrazia per la preziosa collaborazione.

Cordiali saluti

IL RESP.LE AMMINISTRATIVO
F.to Giuseppe Ficaglia

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; sito web: www.madoniegal.it

e-mail: galiscmadonie@gmail.com; PEC galiscmadonie@pec.it



**BANDO PUBBLICO
MISURA 19 SOTTOMISURA 19.2**

SOTTOMISURA 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione”

AMBITO TEMATICO 1: SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI
PRODUTTIVI LOCALI (AGRO-ALIMENTARI, FORESTALI, ARTIGIANALI E
MANIFATTURIERI)

Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLT)

COMUNITÀ RURALI RESILIENTI

AZIONE PAL: Attivare processi virtuosi di trasferimento della conoscenza, della innovazione e delle buone pratiche attraverso il coinvolgimento dei centri di ricerca partner e con attività dimostrative e scambi interaziendali anche nel settore extra-agricolo

Seconda edizione – Cod. Bando 70341

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; e-mail: galiscmadonie@gmail.com; www.madoniegal.it

SOMMARIO

PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI	3
ART. 1 DOTAZIONE FINANZIARIA.....	9
ART. 2 OBIETTIVI.....	9
ART. 3 BENEFICIARI.....	11
ART. 4 REQUISITI DI ACCESSO E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	12
ART. 5 COMPLEMENTARIETÀ CON ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EUROPEI ...	13
ART. 6 INTERVENTI AMMISSIBILI.....	14
ART. 7 SPESE AMMISSIBILI	16
ART. 8 INTERVENTI E SPESE NON AMMISSIBILI.....	19
ART. 9 LOCALIZZAZIONE	20
ART. 10 CRITERI DI SELEZIONE E PRIORITÀ.....	21
ART. 11 INTENSITÀ DI AIUTO E MASSIMALI DI SPESA	24
ART. 12 IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....	24
ART. 13 MODALITÀ DI ATTIVAZIONE E ACCESSO ALL’AZIONE	25
ART. 14 DOMANDA DI SOSTEGNO.....	26
ART. 15 DOCUMENTAZIONE	28
ART. 16 PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	32
ART. 17 RICEVIBILITÀ	33
ART. 18 AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE.....	33
ART. 19 FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA.....	34
ART. 20 PROVVEDIMENTI DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO.....	35
ART. 21 TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE.....	40
ART. 22 VARIANTI	40
ART. 23 DOMANDA DI PAGAMENTO	41
ART. 24 STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL).....	41
ART. 25 SALDO	43
ART. 26 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DOMANDA DI PAGAMENTO.....	46
ART. 27 RICORSI.....	48
ART. 28 CONTROLLI E SANZIONI	48
ART. 29 DISPOSIZIONI FINALI	49
ART. 30 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	50

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; e-mail: galismadonie@gmail.com; www.madoniegal.it

PREMESSA

L'azione GAL *“Attivare processi virtuosi di trasferimento della conoscenza, della innovazione e delle buone pratiche attraverso il coinvolgimento dei centri di ricerca partner e con attività dimostrative e scambi interaziendali anche nel settore extra-agricolo”* del P.A.L. *“Comunità Rurali Resilienti”* che attiva la sottomisura 1.2 del P.S.R. 2014/2020 *“Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione”* è attuata con la sottomisura 19.2 *“Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo”*.

La sottomisura 19.2 *“Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo”* è attuata con il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2022 – versione 1.5 approvato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2015) 8403 final del 24/11/2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016, modificato con Decisione C (2016) n. 8969 del 20/12/2016 final, che ne approva la versione 2.1, adottato dalla Giunta regionale di governo con delibera n. 60 del 15/02/2017 - modificato a sua volta con Decisione di esecuzione CE (2017) n.7946 del 27/11/2017 che ne approva la versione 3.1, modificato con Decisione di esecuzione CE (2018) n. 615 del 20/01/2018, che ne approva la versione 4.0, modificato con Decisione C (2018) n. 8342 del 03/12/2018 che ne approva la versione 5.0, modificato con Decisione C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014/2020, Decisione di esecuzione C(2020) 4912 final del 13/07/2020 che ne approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014/2020, Decisione di esecuzione C (2020) 8655 del 01/12/2020 che ne approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014/2020; Decisione di esecuzione C (2021) 8530 final del 19/11/2021 che ne approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014/2022.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul funzionamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/7, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;
- Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli
- Regolamento (UE) N. 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 Dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013,

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; e-mail: galiscmadonie@gmail.com; www.madoniegal.it

- (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'investimento europei;
 - Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
 - Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
 - Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
 - Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
 - Regolamento di esecuzione (UE) n. 669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
 - Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
 - Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
 - Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
 - Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; e-mail: galiscmadonie@gmail.com; www.madoniegal.it

- Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, modificato dal regolamento (UE) 2020/2008 del 08.12.2020 che ne ha prorogato il periodo di applicazione sino al 31.12.2023;
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.
- Raccomandazione della Commissione Europea 2003/261 del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle micro-imprese, piccole e medie imprese;
- Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 (2013/C 209/01);
- Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», modificato dal regolamento (UE) 2020/972 del 02.07.2020 che ne ha prorogato il periodo di applicazione sino al 31.12.2023;
- Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2015) 8403 finale del 24/11/2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016, successivamente modificato con Decisione C (2016) n. 8969 del 20/12/2016, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 60 del 15/02/2017 - modificato con Decisione di esecuzione CE (2017) n.7946 del 27/11/2017 che ne approva la versione 3.1, modificato con Decisione di esecuzione CE (2018) n. 615 del 20/01/2018, che ne approva la versione 4.0, modificato con Decisione C (2018) n. 8342 del 03/12/2018 che ne approva la versione 5.0, modificato con Decisione C(2019) 9229 finale del 16/12/2019 che approva la versione 7.0, modificato con Decisione di esecuzione C(2020) 4912 final del 13/07/2020 con la quale la Commissione Europea ha approvato la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014-2020, con Decisione di esecuzione C (2020) 8655 del 01/12/2020 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014/2020 e infine con Decisione di esecuzione C (2021) 8530 final del 19/11/2021 che ne approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014/2022.
- Decisione n. C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con lo Stato membro Italia per il periodo 2014-2020 e s.m.i.;

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; e-mail: galscmadonie@gmail.com; www.madoniegai.it

- Circolare AGEA 375/UM. 2014 25 febbraio 2014 - Istruzioni operative n. 11 - Istruzioni operative per la definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. UE 1306/2013, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;
- Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n. 25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, predisposte sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 - Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali 2014/2020 emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.;
- Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - "Versione 2014/2022" di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni;
- Disposizioni attuative parte specifica sottomisura 1.2 Allegato "A" al D.D.G. n. 148 del 20/02/2019 consultabili sul sito <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020>
- L. 29 dicembre 1993, n. 580 Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, art. 8 Registro delle imprese.
- D.M. n. 497 del 17/01/2019 "Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" pubblicato nel S.O. n. 14 della GURI n. 72 del 26.03.2019;
- D.D.G. n. 3655 del 03/12/2019 pubblicato sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 con cui sono state approvate le griglie di riduzione/esclusione relative alla SOTTOMISURA 1.2 "Sostegno alle attività dimostrative e azioni di informazione" del PSR Sicilia 2014/2020".
- DDG n. 6585 del 28.10.2016 e successive integrazioni, del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo locale di tipo partecipativo;
- DDG n. 2777 del 26.09.2017 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stato approvato il Piano d'Azione Locale (PAL) delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; e-mail: galiscmadonie@gmail.com; www.madoniegal.it

Partecipativo del GAL “ISC MADONIE” per le azioni relative al Fondo FEASR e il relativo Piano Finanziario;

- DDG n. 348 del 15.03.2019 del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura, è stata approvata la versione 2.0 del Piano d’Azione Locale (PAL) delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL “ISC MADONIE”;
- DDG n.2851 del 08.07.2022 del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura, di Approvazione variante sostanziale al PAL "Comunità Rurali Resilienti" versione 3.0 del Piano d’Azione Locale (PAL) della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL I.S.C. Madonie, per le azioni afferenti al Fondo FEASR;
- Convenzione stipulata in data 06.03.2018 tra il GAL ISC MADONIE e la Regione Siciliana, con la quale il GAL è stato designato organismo intermedio per la gestione del CLLD (Community Led Local Development) nell’ambito del PSR Sicilia 2014-2020 e per la realizzazione, monitoraggio e valutazione delle azioni ed operazione descritte nella Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) e nel Piano di Azione Locale (PAL) “Comunità Rurali Resilienti”;
- Linee guida per l’attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014/2020 – Disposizioni attuative e procedurali, approvate con DDG n. 1757 del 24.07.2018, con le quali è stato integrato il quadro delle disposizioni relative alla realizzazione degli interventi previsti dalla Misura 19, definendo le modalità, i criteri e le procedure per l’attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSLTP);
- DDG n. 3793 del 27.12.2018, allegato A, il Dipartimento Regionale dell’Agricoltura – Servizio 3 “Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura Leader” con il quale sono state approvate le “Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014/2020, nel rispetto di ciascuna strategia approvata;
- DDG n. 3754 del 05.12.2019 con il quale sono state approvate le modifiche alle Linee guida di cui al DDG n. 1757 del 24.07.2018;
- DDG n. 4487 del 18.12.2020 con il quale è stata approvata l'ultima versione delle Linee Guida per l'attuazione della Misura 19 “Sostegno allo Sviluppo Locale Leader” - Disposizioni procedurali del procedimento plurifondo CLLD per le azioni afferenti al Fondo FEASR;
- Delibera di Giunta regionale n. 370 del 12.10.2018 con il quale è stato approvato l’Accordo di Programma Quadro (APQ) Madonie nell’ambito della S.N.A.I. (Strategia Nazionale Aree Interne).
- Nota protocollo n. 41694 del 08/09/2020 da parte dell’Amministrazione (AdG) che informa sulle nuove procedure per la richiesta dei preventivi, inserite dall’ O.P. AGEA per la gestione del confronto tra preventivi come metodo per verificare la ragionevolezza dei costi.
- DDG n. 5295 del 27.12.2021 allegato “A” pubblicato nel sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2022 in data 28/12/2021, con il quale sono state approvate le nuove Griglie di Riduzione/Esclusione relative alla Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" - "Attuazione del Piano di Sviluppo Locale - Azioni" a regia Gal del PSR-Sicilia 2014/2020.

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; e-mail: galiscmadonie@gmail.com; www.madoniegal.it

La misura 1 “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione” favorisce il trasferimento di conoscenze e la diffusione di un adeguato livello di competenze tecniche, al fine di migliorare le capacità professionali e manageriali di coloro che operano nei settori agricolo, alimentare e forestale. Contribuisce a sostenere la creazione di nuovi posti di lavoro, in particolar modo per le fasce più penalizzate della popolazione rurale, come i giovani, e risponde anche all'esigenza di sostenere la permanenza di imprese e attività produttive nelle zone rurali, attraverso la diversificazione dell'attività dell'impresa.

La sottomisura 1.2 finanzia le iniziative dimostrative e informative ritenute strategiche per la Regione per sostenere, integrare e completare l'offerta formativa e di informazione a favore degli addetti dei settori agricolo, agroalimentare e forestale, dei gestori del territorio e di altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali.

Nell'ambito 1 del PAL, si intende sostenere lo SVILUPPO E L'INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI (AGRO-ALIMENTARI, FORESTALI, ARTIGIANALI E MANIFATTURIERI).

La Misura 1 del Programma di Sviluppo Rurale è rivolta a sostenere il potenziale umano degli addetti migliorandone le competenze necessarie per promuovere la crescita economica, lo sviluppo delle zone rurali e per ottimizzare la sostenibilità, la competitività, l'uso efficiente delle risorse e le prestazioni ambientali delle aziende agricole.

Il presente bando, approvato con delibera del **CdA del 06/09/2021** (con la quale si dava facoltà al Presidente del CdA di apportare i necessari aggiornamenti prima della pubblicazione), disciplina unicamente gli aspetti specifici dell'azione GAL *“Attivare processi virtuosi di trasferimento della conoscenza, della innovazione e delle buone pratiche attraverso il coinvolgimento dei centri di ricerca partner e con attività dimostrative e scambi interaziendali anche nel settore extra-agricolo” del P.A.L. “Comunità Rurali Resilienti” che attiva la sottomisura 1.2 del P.S.R. 2014/2020 “Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione”, attuata con la sottomisura 19.2 “Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo”*.

Pertanto, per quanto non previsto, si rimanda alle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Versione 2014/2022” di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni, PSR Sicilia 2014/2022” emanate dall'Autorità di Gestione e dalle Disposizioni attuative parte specifica della sottomisura 1.2, approvate con D.D.G. n. 148 del 20/02/2019, consultabili sul sito internet <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020>.

Il presente Bando rispetta le Linee guida per l'attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014/2020 – Disposizioni attuative e procedurali, approvate con DDG n. 1757 del 24 luglio 2018, con le quali è stato integrato il quadro delle disposizioni relative alla realizzazione degli interventi previsti dalla Misura 19, definendo le modalità, i criteri e le procedure per l'attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSLTP), e il DDG n. 3793 del 27 dicembre 2018, allegato A, con cui il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura – Servizio 3 “Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura Leader” ha approvato le “Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; e-mail: galiscmadonie@gmail.com; www.madoniegal.it

CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014/2020, nel rispetto di ciascuna strategia approvata, successivamente modificate con DDG n. 3754 del 05.12.2019 e con DDG n. 4487 del 18.12.2020.

Art. 1

Dotazione Finanziaria

La dotazione finanziaria del presente bando ammonta ad € **20.000,00** di spesa pubblica, di cui € 12.100,00 di quota FEASR. Il 50% della dotazione finanziaria sarà destinata alle filiere descritte nella S.N.A.I. (Cerealicola, Zootecnica da Carne e Energie rinnovabili).

Art. 2

Obiettivi

La presente azione del P.A.L. si prefigge di contribuire a ridurre il divario territoriale, in termini di competenza e innovazione, rispetto alle restanti aree del Paese.

Essa sostiene il potenziale umano degli addetti, migliorandone le competenze necessarie per promuovere la crescita economica, lo sviluppo delle zone rurali e per ottimizzare la sostenibilità, la competitività, l'uso efficiente delle risorse e le prestazioni ambientali delle aziende agricole.

Ciò si attua favorendo il trasferimento di innovazione al mondo agricolo e agroindustriale attraverso i centri di competenza che coprono diversi ambiti di specializzazione.

L'azione contribuisce ad incrementare il livello di istruzione e di formazione in agricoltura, qualificando gli occupati delle imprese agricole, alimentari e forestali e migliorando la professionalità manageriale dei quadri/dirigenti. Essa contribuisce, inoltre, a sostenere la creazione di nuovi posti di lavoro, in particolar modo per le fasce più penalizzate della popolazione rurale, come i giovani e le donne, e risponde anche all'esigenza di sostenere la permanenza di imprese e attività produttive nelle zone rurali, attraverso la diversificazione dell'attività d'impresa.

Contemporaneamente essa interviene per migliorare la cultura di rete da parte degli operatori economici, al fine di generare efficaci decisioni volte alla cooperazione orizzontale o verticale di filiera.

Sarà utile trasferire informazioni ed esperienze sui temi dell'agricoltura di qualità, dello sviluppo imprenditoriale, dell'innovazione tecnologica e del fundraising.

Sarà inoltre necessario supportare gli interventi S.N.A.I. (Strategia Nazionale Aree Interne) MADONIE RESILIENTI: LABORATORIO DI FUTURO, con un'adeguata attività di carattere informativo, sui temi della certificazione genetica dei grani antichi, sulla produzione di carne certificata a residuo zero e sulla produzione di energia da fonti rinnovabili, con particolare riferimento alla produzione da biomassa. Il territorio delle Madonie, a seguito di rapporto istruttorio del Comitato Nazionale Aree Interne, è stato infatti selezionato quale area prototipale sulla quale sperimentare la Strategia Nazionale Aree Interne, giusta delibera Giunta Regionale n. 162 del 22 giugno 2015.

L'azione risponde al fabbisogno **F02 Sostenere interventi mirati di formazione e trasferimento di conoscenze** e contribuisce direttamente alla **Focus Area 6B) "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali"**.

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; e-mail: galiscmadonie@gmail.com; www.madoniegal.it

Essa inoltre contribuisce indirettamente alle seguenti focus area:

1C) Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale

2B) Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale

e risponde al fabbisogno:

F01 Supportare e potenziare il trasferimento della conoscenza e la diffusione dell'innovazione anche attraverso la cooperazione

1A) Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali

1B) Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali

F03 Incremento della redditività e del valore aggiunto del settore agricolo e forestale

2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività

3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali

5A) Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura

5B) Rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare

5C) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia

5D) Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura

F04 Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne

6A) Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione

F06 Migliorare la tracciabilità del prodotto e l'identificazione con il territorio

2A) e 3A)

F09 Favorire l'adesione a regimi di qualità e la promozione e l'informazione

2A) e 3A)

F10 Favorire l'accesso agli strumenti di gestione del rischio alle imprese

3B) Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; e-mail: galiscmadonie@gmail.com; www.madoniegal.it

F11 Recuperare, tutelare e valorizzare gli ecosistemi agricoli e silvicoli, i sistemi colturali e gli elementi fisici caratteri

4A) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa

F13 Conservare migliorare la qualità del suolo e difendere il territorio dal dissesto idrogeologico e dall'erosione superficiale

4C) Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi

F14 Tutelare la qualità delle risorse idriche superficiali e sotterranee

4B) Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi

F18 Ridurre le emissioni di CO₂, limitare input energetici nella gestione aziendale, incrementare il carbonio organico nei suoli

5D) Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura

5E) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale

F20 Rafforzare il sistema e promuovere l'uso delle TIC.

2A) e 6C) Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali

Inoltre, la misura può contribuire a potenziare i legami tra l'agricoltura e la ricerca.

Obiettivi operativi

Attivare percorsi virtuosi di trasferimento della conoscenza, della innovazione e delle buone pratiche in favore degli operatori delle filiere agroalimentari e della produzione di energia da fonti rinnovabili, attraverso la partecipazione di 40 persone a progetti dimostrativi, attività dimostrative e azioni di informazione.

Art. 3

Beneficiari

I beneficiari sono i prestatori dei servizi di dimostrazione e informazione, pubblici o privati, che dispongono delle capacità adeguate in termini di personale qualificato e regolarmente formato per esercitare tale funzione, ai sensi del 2° comma, par. 3, dell'art.14 del Reg. (UE) n. 1305/2013, che presentino scopi statutari/regolamentari coerenti con gli obiettivi della Misura e nel cui oggetto sociale sia evidente l'attività di informazione e/o di dimostrazione.

Destinatari target di riferimento dell'azione sono gli imprenditori e gli addetti dei settori agricolo, forestale e agroindustriale, i gestori del territorio e le PMI operanti nel territorio rurale, che abbiano disponibilità o gestiscano un'unità produttiva agricola, agroalimentare, agroindustriale, forestale, ricadente sul territorio del GAL ISC MADONIE, per i quali i beneficiari delle iniziative di

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; e-mail: galiscmadonie@gmail.com; www.madoniegal.it

informazione/dimostrazione richiederanno la segnalazione della P.IVA, del codice ATECO o di altro documento che dimostri l'attività nei settori indicati.

Tra i destinatari sono compresi i coadiuvanti secondo quanto disposto all'art. 230 bis c.c. comma 3.

Per le PMI, l'attività di informazione/dimostrazione riguarda tematiche afferenti prodotti fuori allegato 1 del TFUE.

In linea con i fabbisogni e gli esiti dell'analisi SWOT, la misura verrà indirizzata prioritariamente ai giovani agricoltori, alle donne e ai beneficiari di iniziative di start-up nelle zone rurali.

In linea con la S.N.A.I. una parte delle attività sarà rivolta agli operatori delle filiere cerealicola, della zootecnia da carne e delle energie rinnovabili da biomassa all'interno dell'Area Interna.

Il GAL adotterà le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la preparazione e l'esecuzione delle azioni. In particolare, si terrà conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione delle attività.

Art. 4

Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

Il beneficiario deve:

1. Essere un soggetto giuridico che svolge attività economica di fornitura di servizi di informazione e dimostrazione per il trasferimento delle conoscenze, con sede legale nell'Unione Europea e disporre di scopi statutari/regolamentari/societari coerenti con gli obiettivi della Misura 1, del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Siciliana;
2. Avere la disponibilità di almeno una sede operativa sul territorio regionale siciliano;
3. Disporre o avvalersi di personale qualificato e adeguatamente aggiornato, dotato di sufficiente esperienza per le tematiche oggetto della proposta progettuale, ai sensi del 2° comma, par. 3, dell'art. 14 del reg UE n. 1305/2013;
4. Avere costituito e/o aggiornato il fascicolo aziendale, ai sensi del D.P.R. n. 503/1999, presso un CAA convenzionato con AGEA; per tali soggetti viene costituito un fascicolo aziendale semplificato anagrafico; l'assenza del fascicolo aziendale o la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento, impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento. Nella fase di apertura del fascicolo aziendale devono essere indicati obbligatoriamente anche l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e il codice bancario IBAN;
5. Disporre o avvalersi di adeguate strutture tecniche e amministrative per la realizzazione della proposta progettuale;
6. Non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o volontaria, concordato preventivo o amministrativo o con procedimenti in corso che possono determinare una delle situazioni suddette;

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; e-mail: galiscmadonie@gmail.com; www.madoniegal.it

7. Non risultare destinatario di alcun procedimento per le misure di prevenzione previste dal D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. e non devono sussistere cause di divieto, di sospensione, di decadenza ai sensi dell'art. 67 dello stesso D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
8. Non essere stato condannato (il legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per violazioni gravi definitivamente accertate o ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
9. Essere in assenza di conflitti di interesse.

Per il requisito di cui al punto 2, occorre produrre idonea documentazione, quali: preliminari, contratti, comodati o impegni precontrattuali. Solo nel caso in cui la domanda presentata sia collocata in posizione utile in graduatoria definitiva, prima della concessione del sostegno, il beneficiario dovrà perfezionare la documentazione attraverso un contratto definitivo registrato.

I requisiti di cui ai punti 6, 7, 8, 9 sopra esposti, devono essere posseduti prima dell'emissione del provvedimento di concessione del contributo e dell'erogazione degli aiuti.

Tutte le condizioni di ammissibilità saranno coerenti alla scheda di misura della s.m. 1.2 del PSR SICILIA 2014-2020.

Ai sensi del DPR 503/99 e del D. lgs 99/2004 e del D. M. 162 del 12/01/2015 i beneficiari hanno l'obbligo della costituzione del fascicolo aziendale, redatto secondo le disposizioni emanate da AGEA con circolare n. 25 del 30 aprile 2015 ed eventuali modifiche ed integrazioni. Possono pertanto accedere i soggetti beneficiari che abbiano regolarmente costituito ed aggiornato il fascicolo aziendale presso soggetti abilitati CAA, previa sottoscrizione di un mandato, o presso l'Organismo pagatore AGEA – via Palestro, 81 – 00185 Roma.

I beneficiari di cui sopra hanno l'obbligo di aggiornare il fascicolo aziendale costituito ogni qualvolta si registrino modifiche.

Il punteggio minimo per l'ammissibilità è di punti 30.

Condizioni di ammissibilità aggiuntive: Gli interventi riguardanti le filiere: cerealicola, della zootecnia da carne e della produzione di energia da biomassa, saranno destinati ai comuni dell'Area Interna in connessione con la S.N.A.I.

Art. 5

Complementarietà con altri strumenti finanziari europei

Il PSR risulta fortemente coerente e complementare con taluni obiettivi specifici dei PO FESR e FSE, contribuendo alla riduzione del divario territoriale tra aree rurali e aree urbane, alla coesione sociale e alla ripresa dell'economia regionale.

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; e-mail: galiscmadonie@gmail.com; www.madoniegal.it

Qualora l'operazione sia abbinata a progetti sostenuti da fondi dell'Unione Europea diversi dal FEASR sullo stesso territorio, la complementarità e la coerenza fra i Fondi, al fine di evitare ogni sovracompenso, è assicurata dall'Accordo di Partenariato che individua in modo puntuale gli obiettivi e i risultati attesi dalle politiche dei diversi Fondi che concorrono al raggiungimento degli obiettivi tematici enunciati nell'art. 9 del Reg. (UE) n. 1303/2013, come meglio chiarito nel capitolo 14, par. 1, del PSR SICILIA 2014/2020.

Nell'ambito della S.S.L.T.P., l'azione è fortemente complementare con le altre azioni dell'ambito 1. Essa, infatti, è propedeutica all'avvio di scambi internazionali nel settore agricolo e forestale, nonché di visite di aziende agricole e forestali (Sottomisura 1.3) perché preparerà i partecipanti mediante l'acquisizione di informazioni e competenze.

L'azione supporta inoltre l'avvio di imprese extra-agricole nelle zone rurali (Sottomisura 6.2) nonché la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole nei settori del commercio, artigianale, turistico, dei servizi e dell'innovazione tecnologica (Operazione 6.4c) fornendo agli operatori quelle competenze utili a svolgere il loro lavoro in modo più moderno, funzionale ed innovativo.

Infine, l'azione supporterà la nascita di reti di imprese, che beneficeranno della Sottomisura 16.4 (Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali...).

Gli interventi proposti dovranno rispettare le linee di complementarità, indicate nel capitolo 14 del PSR SICILIA 2014/2020, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e 59 del Reg. (UE) 1305/2013 e s.m.i.

Art. 6

Interventi ammissibili

La sottomisura finanzia le proposte che possono prevedere la realizzazione di sotto interventi quali progetti dimostrativi, attività dimostrative e azioni di informazione (presentazioni pubbliche e/o produzione di materiale informativo) di seguito codificati, che trattano le focus/intervento attraverso una o più tematiche indicate nel presente bando e/o nei relativi allegati:

1.2_A Progetto dimostrativo: Il progetto dimostrativo riguarda l'applicazione pratica di una nuova tecnologia per migliorare l'uso di macchinari, per promuovere nuovi sviluppi di funzioni d'uso e/o di miglioramento delle tecniche di produzione e di conduzione e di tutto ciò che afferisce alla pratica dimostrativa/divulgativa sul campo di specifiche innovazioni, con una attività di diffusione delle informazioni rilevanti.

Al fine di verificare la fattibilità e la validità tecnico – economica delle innovazioni proposte, ciascun progetto dimostrativo deve prevedere obbligatoriamente la realizzazione delle seguenti tipologie dimostrative interattive con il coinvolgimento diretto dei destinatari:

- Esercitazioni;
- Giornate di campagna con esercitazioni e dimostrazione in campo.

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; e-mail: galiscmadonie@gmail.com; www.madoniegal.it

Inoltre, i progetti dimostrativi possono prevedere iniziative informative di comunicazione quali “cancelli aperti”, per consentire la visita presso le aree dimostrative ad un numero più ampio di utenza, al fine di far prendere visione delle prove di campo e dei risultati conseguiti, quali soluzioni a problematiche aziendali specifiche.

1.2_B Attività dimostrative: le attività dimostrative comprendono sessioni pratiche per illustrare una o più tecnologie, come: l'utilizzo di macchine agricole innovative o migliorate, nuovi metodi di difesa delle colture o tecniche di produzione. L'attività può essere realizzata in campo e può essere svolta presso aziende sperimentali collegate a organismi di ricerca, aziende agricole, allevamenti, caseifici etc.

Anche per le attività dimostrative è richiesto che si svolgano con la presenza di tecnici esperti nella tecnologia, nell'uso di macchinari o di una tecnica di produzione/gestione specifica da illustrare.

Le iniziative che prevedono esercitazioni, prove pratiche, giornate di campagna, laboratori, sono utili per verificare la fattibilità e la validità tecnico-economica delle innovazioni proposte.

Tutte le **iniziative dimostrative** (1.2_A e 1.2_B) quali esercitazioni/incontri tematici con sessioni pratiche/giornate di campagna/laboratori etc. devono prevedere un numero minimo di 10 partecipanti.

Le azioni di informazione si concretizzano nelle sotto indicate modalità:

1.2_C Azioni di informazione-attraverso la realizzazione di convegni, seminari, tavoli tecnici, contest: tali azioni sono volte a diffondere le informazioni su innovazioni di processo e di prodotto, riguardanti le nuove opportunità di sviluppo delle imprese del sistema agricolo, agroalimentare, forestale e degli altri operatori delle PMI delle aree rurali sul territorio siciliano.

1.2_D Azioni di informazione-attraverso la produzione di pubblicazioni e materiale informativo cartaceo e/o digitale con una diffusione a mezzo tv, radio, stampa ed in rete web. Tali azioni sono volte a diffondere le informazioni su innovazioni di processo e di prodotto, riguardanti le nuove opportunità di sviluppo delle imprese del sistema agricolo, agroalimentare, forestale e degli altri operatori delle PMI delle aree rurali sul territorio siciliano.

Sono comprese le pubblicazioni tematiche e/o specialistiche non periodiche e le riprese video e audio, gli opuscoli pieghevoli, le newsletter con modalità di diffusione attraverso applicazioni informatiche, siti web, social network etc.

Le proposte progettuali non possono essere costituite unicamente da pubblicazioni.

Ai fini del raggiungimento dei risultati previsti dal P.A.L., il numero di partecipanti ad iniziative dimostrative (1.2_A e 1.2_B) e azioni di informazione (1.2_C) deve essere complessivamente almeno pari a 40 soggetti.

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; e-mail: galiscmadonie@gmail.com; www.madoniegali.it

Le iniziative devono riguardare la dimostrazione e/o la divulgazione/informazione di tecniche correlate alle tematiche indicate nel bando e/o nei relativi allegati al bando.

Sono escluse le azioni di informazione e di promozione di specifici prodotti agricoli, e del loro metodo di produzione, che possano beneficiare di altre fonti di sostegno comunitario, come pure dei prodotti alimentari a base di prodotti agricoli a marchio comunitario e/o di prodotti commerciali.

Sono esclusi inoltre dal sostegno: i corsi o i tirocini che rientrano in programmi o cicli normali dell'insegnamento secondario o superiore.

La proposta progettuale deve trattare le focus/intervento attraverso una delle tematiche specifiche riportate nel bando e/o nei relativi allegati.

Per favorire un trasferimento interdisciplinare e completo, la proposta progettuale può trattare più focus e più tematiche tra quelle previste dal bando, purché venga individuata una focus principale che sia prevalente sull'intera proposta progettuale che preveda, pertanto, la realizzazione di almeno il 50% di iniziative, escluse le pubblicazioni, sul totale delle iniziative previste dalla proposta.

Le trattazioni delle tematiche devono essere ben esplicitate nella proposta progettuale, attraverso la puntuale redazione del formulario (allegato al bando) in relazione alle tematiche scelte tra quelle indicate, per permettere una oggettiva valutazione e la relativa convalida del punteggio auto - attribuito.

La proposta progettuale deve prevedere la figura del responsabile di progetto, che ne garantisce il regolare e corretto svolgimento.

Si possono prevedere diverse edizioni territoriali delle iniziative all'interno della proposta, da svolgere nell'ambito dei comuni del GAL, nel rispetto del limite massimo di spesa consentito.

Art. 7

Spese ammissibili

Le spese ammissibili nella presente sottomisura sono relative alla realizzazione delle iniziative informative/dimostrative.

Spese per la realizzazione del servizio:

Beni materiali d'uso e forniture di beni di consumo per la realizzazione delle attività previste nella proposta progettuale.

Spese amministrative strettamente collegate alla realizzazione della proposta nel limite del 3% del costo totale ammesso sulla proposta.

Non sono ammissibili spese per l'acquisto di attrezzature agricole e macchine agricole.

Servizi:

- spese per consulenze, collaborazioni professionali e tecniche;
- servizi esterni direttamente collegati alla realizzazione di attività specifiche;
- spese per la prevenzione e la sicurezza per le attività in campo e in laboratorio;
- spese di promozione e pubblicizzazione dell'iniziativa;

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; e-mail: galiscmadonie@gmail.com; www.madoniegal.it

- spese per la realizzazione e la diffusione del materiale informativo (pubblicazione opuscoli, schede tecniche etc).

Nel caso di attività dimostrative e progetti dimostrativi si riconosce il rimborso forfettario quale compenso giornaliero per l'azienda ospitante, che tiene conto delle ore che il conduttore dell'azienda dedica all'iniziativa, dei materiali di consumo utilizzati, delle attrezzature e del personale messo a disposizione dall'azienda per un importo giornaliero massimo di € 170,00¹.

Affitto di sale e attrezzature:

- locazione delle sedi di svolgimento di convegni, seminari, incontri tecnici;
- noleggio attrezzature/macchine/strumenti anche informatici e quanto strettamente necessario per la realizzazione di convegni, seminari, incontri informativi, esercitazioni, prove di campo, giornate di campagna e altro;
- noleggio mezzi per il trasporto di macchine e strumenti dimostrativi per le esercitazioni, le prove di campo, le giornate di campagna e quanto strettamente necessario alla corretta realizzazione dell'iniziativa;
- noleggio di mezzi per il trasporto dei partecipanti alle iniziative dimostrative in campo;

Personale, dipendente e non dipendente, direttamente impegnato per la realizzazione delle attività previste nella proposta, per il coordinamento organizzativo, per la realizzazione delle iniziative e la loro diffusione.

Missione e trasferte: spese di viaggio, vitto, soggiorno quale rimborso ai relatori, ai tecnici ed agli operatori e al personale impegnato nelle attività di informazione e dimostrazione.

L'IVA può essere considerata spesa ammissibile solo se non è recuperabile, ai sensi della normativa vigente.

L'IVA, che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

L'ammissibilità della spesa decorre dal momento della presentazione della domanda di sostegno.

Modalità di calcolo delle spese

Personale: incluso il personale dedicato all'attività di coordinamento e gestione della proposta progettuale, comprende il personale dipendente a tempo indeterminato, quello con contratto a tempo determinato o quello con rapporto definito da altri istituti contrattuali, direttamente impegnato nelle attività previste dalla proposta progettuale.

Personale dipendente: è il personale in organico al beneficiario, direttamente impegnato nelle attività previste dalla proposta progettuale.

Il costo relativo al personale da imputare alla proposta progettuale è determinato secondo le seguenti modalità: moltiplicando il costo lavoro per giornata x il numero di giornate lavorative dedicate alla proposta progettuale, come appresso indicato:

¹ L'importo è dato da rivalutazione monetaria del gettone riconosciuto quale rimborso forfettario all'azienda nella programmazione 2007/2013 (fonte ISTAT).

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; e-mail: galiscmadonie@gmail.com; www.madoniegai.it

COSTO LAVORO PER GIORNATA = stipendio lordo annuo (comprensivo di oneri fiscali e previdenziali) / numero giornate lavorative annue.

COSTO AMMISSIBILE = costo lavoro per giornata x numero giornate di lavoro dedicate alla proposta progettuale.

Nel caso di quote orarie di lavoro, il costo è definito sulla base delle ore dedicate alla proposta progettuale, pertanto il costo da imputare è dato dalla moltiplicazione del costo orario, previsto dal contratto del dipendente, per il numero di ore impegnate nell'attività progettuale.

COSTO AMMISSIBILE = costo orario lavoro x numero ore di lavoro dedicate alla proposta progettuale.

Personale non dipendente: è il personale non in organico al beneficiario, direttamente impegnato nelle attività previste dalla proposta progettuale. Il costo è determinato in base alle giornate dedicate alle iniziative previste nella proposta, valorizzate al costo giornaliero previsto nel contratto (come da formula sopra specificata), al lordo degli oneri di legge.

Il contratto deve contenere nell'oggetto il riferimento alla proposta progettuale, alla modalità di esecuzione, alle attività da svolgere e alla sua durata.

La retribuzione rendicontabile del personale deve essere supportata dal time-sheet nominativo e periodico sottoscritto dal lavoratore e dal legale rappresentante del datore di lavoro, dai quali si evincano chiaramente le ore impiegate nelle attività progettuali sul totale delle ore rese da parte del personale. Nel caso di documenti attestanti il pagamento delle ritenute e dei contributi, per esempio il mod. F24, essi dovranno essere accompagnati da un'attestazione dell'importo imputabile al progetto che comprenda, nel caso di versamenti cumulativi, l'individuazione dei pagamenti per singolo dipendente.

Con riferimento ai contratti a tempo determinato e alle altre tipologie di rapporto con il personale non dipendente, sono considerati validi quelli sottoscritti nel periodo di eleggibilità.

Missioni e trasferte: Le spese devono essere improntate a criteri di moderazione e ragionevolezza e devono rispettare comunque i limiti indicati nella Circolare n. 10 del 12 maggio 2010 dell'Assessorato regionale Bilancio e Tesoro e nella Circolare n. 11 del 7 aprile 2015 dell'Assessorato regionale dell'Economia della Regione Siciliana.

Beni e servizi: Per ciascuna delle voci di costo sottoindicate, al fine di individuare il fornitore e la spesa più conveniente, è necessario che il richiedente adotti una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno tre preventivi di spesa in concorrenza, proposti da soggetti diversi e indipendenti, indirizzati al richiedente e formulati secondo le caratteristiche di cui all'art. 15 "Documentazione essenziale" del presente Bando al punto elenco 11:

- **Materiali d'uso e forniture di beni per l'attività di progetto**: beni che esauriscono la propria funzione con l'utilizzo per le attività di progetto: materiali da consumo specifico,

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; e-mail: galiscmadonie@gmail.com; www.madoniegai.it

materiali di consumo per strumentazioni, stampa di materiali legati alla diffusione dei risultati (spese di realizzazione e diffusione di materiale informativo, pubblicazioni, opuscoli, schede tecniche) ecc.

- **Affitto di sale e attrezzature:** noleggio attrezzature, macchine, strumentazioni anche informatiche impiegate nella realizzazione della proposta progettuale, noleggio di mezzi per il trasporto di strumenti e attrezzature utilizzate per la esecuzione della proposta progettuale, noleggio di mezzi per il trasporto dei partecipanti alle attività dimostrative in campo, locazione di sedi per lo svolgimento delle attività informative/dimostrative;

Per i soggetti “pubblici” l’acquisizione di servizi deve essere effettuata in osservanza della normativa in materia di appalti pubblici.

- **Servizi e consulenze:** comprendono i costi relativi alla fornitura di servizi, consulenze e collaborazioni tecniche e professionali. Il consulente non può essere consociato/controllato dal beneficiario. Sono comprese in questa voce operazioni in contoterzismo specifiche per le attività di progetto. Questa voce deve essere esposta in fase di presentazione della proposta progettuale. Le spese relative ai costi dei consulenti é determinato con riferimento alla circolare del Ministero del lavoro e Previdenza Sociale n.2 del 02.02.2009 e s.m.i., alla Legge n. 172 del 4 dicembre 2017, alla Delibera di Giunta Regionale n. 301 del 28.08.2018 e alle tariffe previste da programmi finanziati integralmente dall’Unione Europea.

Le spese ammissibili potranno essere riconosciute, se effettuate con pagamenti rientranti nelle modalità previste dalle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Versione 2014/2022” di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 8

Interventi e spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

- spese di gestione e funzionamento a favore dei beneficiari, non pertinenti rispetto alle iniziative informative/dimostrative;
- spese di trasferta (viaggio, alloggio) dei destinatari dalla loro residenza alla sede dell’iniziativa;
- spese sostenute per servizio di catering e ristorazione;
- le spese pagate in contanti o con carte prepagate;
- le spese effettuate e/o fatturate al beneficiario da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell’art. 2359 c.c.;
- IVA se recuperabile, altre imposte e tasse, secondo quanto previsto al par.6.8 delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – Parte Generale - Allegato A al D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021 del PSR Sicilia 2014/2020 e s.m.i..

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; e-mail: galiscmadonie@gmail.com; www.madoniegali.it

Art. 9

Localizzazione

La sottomisura si attua su tutto il territorio del GAL ISC MADONIE e precisamente nei seguenti Comuni:

Comune	Classificazione area
Alia	D
Alimena	C
Aliminusa	C
Blufi	C
Bompietro	C
Caccamo	C
Caltavuturo	D
Campofelice di Roccella	C
Castelbuono	D
Castellana Sicula	D
Cefalù	C
Cerda	C
Collesano	D
Gangi	D
Geraci Siculo	D
Gratteri	D
Isnello	D
Lascari	C
Montemaggiore Belsito	D
Nicosia	D
Petralia Soprana	D
Petralia Sottana	D
Polizzi Generosa	D
Pollina	C
Resultano	D
Roccapalumba	C
San Mauro Casteleverde	D
Sciara	C
Scillato	D
Sclafani Bagni	D
Sperlinga	D
Termini Imerese	C
Valledolmo	D
Vallelunga Pratameno	D

Art. 10

Criteri di selezione e priorità

La valutazione e la selezione delle domande di sostegno avverranno nel rispetto dei criteri definiti dall'Amministrazione Regionale, ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) n. 1305/2013, approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione dell'1 marzo 2016, Ordine del giorno n. 4, e con le procedure scritte nn. 1, 3 e 4 del 2016, n. 2, 3 e 4 del 2018, pubblicati nel sito www.psr Sicilia.it e vigenti alla data di pubblicazione del bando.

Per la predisposizione della graduatoria delle istanze ammissibili al finanziamento, si terrà conto del punteggio complessivo conseguito dalle singole proposte progettuali.

La tabella dei criteri di selezione, a cui si rimanda, riporta per singolo criterio la modalità di attribuzione, il relativo punteggio e la documentazione comprovante il possesso del requisito all'atto di presentazione della domanda di sostegno.

Il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere la scheda tecnica di auto-valutazione, riportante le priorità, i criteri, con i relativi punteggi, al fine della conferma o meno, in fase di valutazione della domanda di sostegno da parte del GAL, del punteggio derivato dall'autovalutazione del beneficiario.

L'assenza della scheda tecnica di auto-valutazione del punteggio o della documentazione comprovante il possesso dei requisiti comporta la non ammissibilità della domanda; l'omessa o non completa compilazione della stessa comporta la non attribuzione del relativo punteggio. In presenza di documentazione incompleta comprovante il possesso dei requisiti, il relativo punteggio auto-attribuito non sarà convalidato.

Non saranno, in ogni caso, autorizzate varianti che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento in graduatoria o che comportino un'alterazione della stessa.

L'inserimento delle domande di sostegno nelle graduatorie ammissibili a finanziamento è subordinato al conseguimento di un punteggio minimo pari a 30. Al raggiungimento di tale punteggio minimo devono concorrere almeno due criteri.

PRINCIPI DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE	PUNTEGGIO (MAX 100 PUNTI)		DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE IL POSSESSO DEL REQUISITO
MAGGIORE GRADO DI RISPONDEZZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE CON GLI OBIETTIVI DELLE FOCUS AREA CUI RISPONDE LA MISURA (MAX 24 PUNTI)	Grado di rispondenza della proposta progettuale con gli obiettivi delle focus area cui risponde la misura (max 24 punti)	2a	5,5	Proposta progettuale per azioni informative* che evidenzierà la Focus Area a cui fa riferimento.
		2b	3,5	
		4a/4b/4c	2,5	
		5a/5b/5c/5d/5e	2,5	
		6a	3,5	
		6c	1,5	
		3a	3	
		3b	2	

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; e-mail: galisemadonie@gmail.com; www.madoniegal.it

QUALITÀ DEL PROGETTO** (MAX 55 PUNTI)	Completezza del progetto** in base agli obiettivi della misura (max 20 punti)	Scelta metodologica adottata attraverso uno studio di analisi dei fabbisogni informativi rispondenti alle esigenze dei destinatari sul territorio		5	Studio dei fabbisogni informativi dei destinatari sul territorio (da allegare al progetto**)	
		Proposta progettuale contenente più tipologie di intervento:	Azioni di informazione	5		Progetto**
			Attività di dimostrazione	5		
			Progetti dimostrativi	5		
	Modalità di diffusione delle informazioni previste (max 25 punti)	Media (tv, radio, stampa, affissioni)		5	Proposta progettuale	
		Internet (siti web, social network)		3		
		App		5		
		Opuscoli informativi, vademecum, cartacei e digitali		3		
		Pubblicazioni su siti on line		2		
		Eventi, seminari, tavoli tecnici, convegni, contest		7		
Modalità di attuazione delle azioni dimostrative (max 10 punti)	Giornate di campagna		5			
	Laboratori		5			
CONGRUITA' ECONOMICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO (MAX 8 PUNTI)	Valutazione dei costi diretti ed indiretti (max 8 punti)	La proposta supportata da un'analisi dei costi, che ne dimostri la convenienza economica rispetto ai prezzi di mercato, ha una riduzione > 10% sul massimale.		8	Analisi della congruità dei costi attraverso pareri resi da Enti competenti, preventivi, indagini di mercato, utilizzazione di costi standard, qualora utilizzati	

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; e-mail: galiscmadonie@gmail.com; www.madoniegal.it

	La proposta supportata da un'analisi dei costi, che ne dimostri la convenienza economica rispetto ai prezzi di mercato, ha una riduzione >8% e= <10% sul massimale.	6	
	La proposta supportata da un'analisi dei costi, che ne dimostri la convenienza economica rispetto ai prezzi di mercato, ha una riduzione >5% e= <8% sul massimale.	4	
DESTINATARI TARGET IN LINEA CON I FABBISOGNI E GLI ESITI DELL'ANALISI SWOT (MAX 13 PUNTI)	Azioni di informazione/dimostrazione destinate esclusivamente a giovani agricoltori di cui alla misura 6.1.	6	Proposta progettuale (esposizione dei criteri di selezione proposti per la selezione dei destinatari target)
	Azioni di informazione/dimostrazione destinate esclusivamente a beneficiari di iniziative di start up nelle zone rurali.	4	
	Azioni di informazione/dimostrazione dedicate prioritariamente a beneficiari di iniziative di start up nelle zone rurali, imprenditori e addetti dei settori agricolo, forestale e agroindustriale.	3	
	Riserva di una percentuale superiore al 30% dei posti disponibili in favore di giovani agricoltori, imprenditori e addetti dei settori agricolo, forestale e agroindustriale, donne e/o beneficiari di iniziative di start up nelle zone rurali.	2	

*si intende la proposta progettuale con l'insieme di iniziative informative e/o dimostrative

**si intende la proposta progettuale

Con riferimento alle iniziative che prevedono l'attribuzione di un punteggio riguardante la scelta dei destinatari finali, questi ultimi devono essere identificabili per la loro partecipazione alle misure del programma di sviluppo rurale PSR Sicilia 2014/2020, relativamente alla mis. 6.1 per i giovani agricoltori e alle misure e/o sottomisure relative ad iniziative di start up, attraverso la segnalazione della domanda di sostegno presentata sul sistema SIAN, anche nel caso in cui quest'ultima non abbia ricevuto il sostegno. Il prestatore deve in fase di rendicontazione dimostrare di avere adempiuto al rispetto del criterio premiale.

La convalida del punteggio auto-attribuito, fatta in sede di valutazione della domanda di sostegno, è confermata in sede di rendicontazione mediante la verifica della documentazione presentata. Il

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; e-mail: galiscmadonie@gmail.com; www.madoniegal.it

punteggio convalidato deve essere mantenuto fino alla erogazione del saldo. Qualora questo non avvenga si procederà secondo quanto previsto al par.17.2.1 delle disposizioni attuative specifica della sottomisura 1.2.

A parità di punteggio, la preferenza è accordata secondo il criterio temporale di presentazione e rilascio informatico della domanda di sostegno. A tal fine dovrà essere allegata, alla documentazione cartacea, la stampa della ricevuta di accettazione della domanda informatica.

Art. 11

Intensità di aiuto e massimali di spesa

Il sostegno è concesso sotto forma di aiuto in conto capitale. L'intensità dell'aiuto è del 100%.

La proposta progettuale dovrà avere un importo compreso tra un minimo di euro 5.000,00 e un massimo di € 20.000,00 (IVA inclusa solo se non recuperabile).

Per i destinatari delle iniziative che non siano soggetti che operano nell'ambito dell'Allegato I del TFUE, le prestazioni fruite verranno riconosciute quali contributi con le modalità stabilite dal regime «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013, art. 3.

Ai fini del computo della prestazione, indicato nelle apposite dichiarazioni, si applicherà il Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella GUUE L. 352 del 24 dicembre 2013; tale importo sarà imputato con modalità che verranno predisposte successivamente dall'Amministrazione regionale.

L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi a un'impresa unica non può superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. Inoltre, come previsto al comma 4 del medesimo art. 3, “gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «de minimis» all'impresa”.

Art. 12

Impegni ed obblighi del beneficiario

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno, il richiedente/beneficiario si impegna, a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo, ad assumere gli impegni di seguito elencati:

- comunicare al GAL la data di avvio della proposta progettuale entro 30 giorni dal ricevimento della notifica dell'Atto di concessione del contributo;
- comunicare al GAL la data e il programma di realizzazione delle iniziative informative/dimostrative almeno 15 giorni prima della data di realizzazione della stessa specificando: data, orari e sede di svolgimento, il personale tecnico e professionale coinvolto e l'elenco dei preiscritti, nel caso di iniziative per prodotti fuori Allegato I e per il settore della forestazione, per i quali si applica il Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; e-mail: galiscmadonie@gmail.com; www.madoniegal.it

funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"; contestualmente comunicare al GAL la modalità dell'avvenuta diffusione dell'iniziativa ai destinatari (es: affissione, radio, tv, web, etc); le eventuali variazioni che non modificano in modo sostanziale le condizioni sopraindicate devono essere comunque comunicate tempestivamente al GAL, dal momento in cui il beneficiario ne è a conoscenza;

- realizzare la proposta progettuale in modo conforme rispetto alle finalità e ai tempi stabiliti nel cronoprogramma della proposta approvata;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli;
- presentare domanda di saldo sul portale SIAN entro 60 giorni successivi al termine di scadenza concesso per la realizzazione delle attività;
- informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR evidenziando in particolare il contributo concesso dalla Unione europea e garantendo la trasparenza del sostegno del FEASR in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14;
- conservare tutta la documentazione relativa al progetto, compresi i documenti giustificativi di spesa, per almeno cinque anni dalla data di pagamento del saldo;
- non inserire nell'attività prevista promozioni pubblicitarie di qualunque tipo;
- rispettare il divieto di doppio finanziamento;
- mantenere la condizione di ammissibilità per l'intera durata della proposta progettuale;

In riferimento agli impegni ed alle conseguenze per il loro mancato rispetto parziale o totale, si precisa che gli stessi sono presenti nel D.D.G. n. 3655 del 03/12/2019 pubblicato sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 con cui sono state approvate le griglie di riduzione/esclusione relative alla SOTTOMISURA 1.2 "Sostegno alle attività dimostrative e azioni di informazione" del PSR Sicilia 2014/2020".

Art. 13

Modalità di attivazione e accesso all'azione

La misura è attivata tramite procedura valutativa "bando o avviso pubblico" in conformità alle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - Allegato A al D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021, del PSR Sicilia 2014/2020 e s.m.i.

La sottomisura 1.2 è attivata tramite avviso pubblico che sarà parte integrante del presente bando e che verrà pubblicato nel sito del GAL ISC MADONIE: www.madoniegal.it, e nel sito www.psr Sicilia.it/2014-2020.

Il Gal trasmetterà ai comuni soci, a mezzo PEC, il presente bando con richiesta di pubblicazione agli Albi Pretori e/o nel sito istituzionale del Comune.

Il Gal, successivamente, pubblicherà un avviso contenente la data di apertura e chiusura del bando ai fini della presentazione delle domande di sostegno. Tale avviso sarà parte integrante dello stesso bando.

G.A.L. I.S.C. MADONIE
Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)
Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)
C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; e-mail: galiscmadonie@gmail.com; www.madoniegal.it

Art. 14
Domanda di sostegno

Modalità di presentazione

Per l'adesione al regime di sostegno dovrà essere presentata apposita domanda di sostegno on-line e cartacea, con le modalità indicate nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Versione 2014/2022" di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni.

La domanda di sostegno deve essere imputata informaticamente a: **GAL ISC MADONIE**, tramite il portale SIAN e solamente dai prestatori richiedenti che hanno correttamente costituito e aggiornato il fascicolo aziendale.

La domanda di sostegno deve:

- a) far riferimento ad un'unica procedura di selezione;
- b) avere la documentazione allegata valida dal punto di vista amministrativo, tecnico, economico e finanziario e corrispondere a quella prevista dal presente;
- c) fare riferimento ad una proposta per la quale il soggetto richiedente non abbia già ricevuto in passato contributi, ai sensi del Programma stesso o di altre norme statali, regionali o comunitarie o da altri enti o istituzioni pubbliche, a meno che non vi abbia formalmente rinunciato al momento della presentazione della domanda.

Termini per la presentazione della domanda di sostegno

Il presente bando pubblico consente la possibilità di presentare domande di sostegno nel periodo temporale descritto nell'Avviso che sarà parte integrante del presente Bando.

Dopo il termine ultimo, si procederà alla conclusione dei procedimenti istruttori per la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande di sostegno pervenute nello stesso periodo. Al termine sarà predisposta la graduatoria di merito, sulla base dei criteri di selezione e dei relativi punteggi definiti nel presente bando, ed individuate le operazioni da finanziare.

La domanda va presentata, inderogabilmente entro i termini previsti dall'Avviso che è parte integrante del presente bando, utilizzando il servizio disponibile sul sito del portale SIAN, secondo le modalità previste dall'Organismo pagatore AGEA per il tramite dei soggetti abilitati CAA, Professionisti iscritti ad Ordini e/o Collegi professionali convenzionati con la Regione a cui il richiedente ha conferito espressa delega per la presentazione della domanda.

Per data di presentazione si intende la data in cui avviene il "rilascio" informatico della domanda.

Nel caso in cui per un cattivo funzionamento del sistema SIAN, quindi per motivi non imputabili al richiedente e/o al soggetto delegato alla compilazione della domanda (CAA, Professionisti), la domanda venisse presentata oltre i termini, la stessa può essere accolta con il ritardo consentito solo ed esclusivamente se le cause sono attribuibili al malfunzionamento del sistema informativo SIAN e se sono opportunamente e puntualmente documentate e segnalate a mezzo PEC all'ufficio che cura i rapporti con l'Organismo Pagatore U.O.A3.03 ed all'ufficio competente (GAL) a ricevere la domanda, nello stesso giorno in cui si manifesta il malfunzionamento. Non possono in nessun caso

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; e-mail: galiscmadonie@gmail.com; www.madoniegai.it

essere accolte segnalazioni generiche di malfunzionamento del sistema informativo.

La stampa definitiva della domanda di sostegno debitamente firmata con firma autenticata secondo la normativa vigente, rilasciata informaticamente dal SIAN, deve essere presentata, unitamente ad una copia della stessa, completa degli allegati, in duplice copia, di cui una (cartacea) in originale ed una su supporto elettronico, entro i 10 giorni successivi alla data di rilascio informatico, al: **GAL ISC MADONIE – Viale Risorgimento 13b – 90020 Castellana Sicula (PA)**.

La domanda può essere presentata a mezzo raccomandata, corriere o a mano. Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione.

La domanda consegnata a mano potrà essere accettata fino alle ore 13:00 del decimo giorno successivo all'inoltro telematico sul SIAN della stampa definitiva della domanda rilasciata. Il rilascio della domanda, in ogni caso, deve avvenire entro la data di scadenza prevista dal bando/avviso.

Qualora la data di scadenza del bando ricada di sabato o nei giorni festivi, questa viene posticipata al giorno lavorativo successivo alla predetta data.

La presentazione della domanda entro la data e l'ora stabiliti dal bando è di esclusiva responsabilità del richiedente che si assume ogni rischio di mancata o tardiva ricezione.

Le domande cartacee saranno protocollate al momento della presentazione con numerazione univoca e progressiva. Nel caso in cui l'Ufficio di protocollo sia impossibilitato ad attribuire il numero di protocollo al momento della presentazione della domanda, dovrà apporre un timbro che attesti la data di ricezione e nell'ultimo giorno utile anche l'ora di ricezione (valida per il rispetto dei termini di legge) il numero di protocollo sarà assegnato con numerazione univoca e progressiva e sarà tenuto a protocollare la domanda nel più breve tempo possibile. Nel caso di invio tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, l'Ufficio di protocollo apporrà un timbro che attesti la data di ricezione e sarà tenuto a protocollare la domanda nel più breve tempo possibile.

Sulla parte esterna della busta o del plico devono essere riportati gli estremi del soggetto richiedente (almeno denominazione, sede e domicilio fiscale) e la seguente dicitura:

*“Programma di Sviluppo Rurale della Regione Siciliana 2014/2020 – Sottomisura 19.2 – Sottomisura 1.2 **Sostegno a attività dimostrative e azioni di informazione**” Ambito 1–NON APRIRE AL PROTOCOLLO.*

Denominazione del soggetto richiedente (mittente): “ _____ ”

La domanda cartacea di sostegno presentata oltre i termini previsti verrà ritenuta irricevibile e quindi non oggetto di istruttoria e i procedimenti si considereranno conclusi ai sensi dell'art. 2, comma 1 della l. n. 241/1990 e s.m.i. Il GAL darà apposita comunicazione alla ditta interessata,

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; e-mail: galiscmadonie@gmail.com; www.madoniegali.it

mediante pubblicazione sul sito web del GAL degli elenchi delle domande irricevibili, come descritto nei paragrafi successivi.

Con le stesse modalità, verranno respinte le richieste presentate in data antecedente a quella di pubblicazione del bando di selezione, o non compilate con le modalità indicate tramite il sistema SIAN o mancanti della documentazione richiesta.

Nell'ambito del medesimo bando il prestatore può presentare una sola domanda di sostegno, la cui proposta può far riferimento a più Focus Area; le focus aree saranno identificabili nella sezione interventi della domanda informatica e nell'apposita sezione del formulario, il cui format editabile è reso disponibile in allegato al bando.

La proposta progettuale informativa/dimostrativa può prevedere diverse edizioni territoriali del medesimo tipo di iniziativa, da svolgere nell'ambito territoriale del GAL, nel rispetto del limite massimo di spesa previsto.

Il numero di domanda generato in automatico dal sistema SIAN consentirà di individuare univocamente l'operazione e costituirà elemento componente del codice identificativo della stessa.

Le domande di sostegno, ai sensi dell'art. 4 del reg. (UE) n. 809/2014, possono essere modificate, dopo la presentazione, in caso di errori palesi, quali:

- errori materiali di compilazione della domanda e degli allegati opportunamente documentati dal beneficiario a dimostrazione che l'errore commesso sia classificabile come "palese";
- incompleta compilazione di parti della domanda o degli allegati salvo quelli di seguito indicati.

Non sono considerati in ogni caso errori palesi:

- errata indicazione del CUAAs;
- mancata apposizione della firma del richiedente sul modello di domanda di sostegno;
- errata o mancata indicazione della tipologia degli interventi componenti l'operazione;
- mancata compilazione dei campi obbligatori del modello di domanda provenienti dal fascicolo aziendale;
- mancata presentazione dei documenti previsti dal bando e/o dalle disposizioni specifiche.

Gli errori palesi possono essere corretti su iniziativa del Beneficiario mediante domanda di correttiva, che deve essere presentata prima della comunicazione relativa alla formulazione ed all'approvazione dell'elenco provvisorio.

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alle *“Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Versione 2014/2022”* di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni e nelle Disposizioni attuative – parte specifica – di cui al DDG. n. 148 del 20/02/2019.

Art. 15

Documentazione

Documentazione essenziale

La documentazione indicata nel presente paragrafo, come essenziale per l'espletamento della fase di ricevibilità, deve essere presentata unitamente alla domanda di sostegno, pena la mancata

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; e-mail: galiscmadonie@gmail.com; www.madoniegal.it

ricevibilità della domanda.

I requisiti per l'accesso ai benefici e per la formazione della graduatoria debbono essere posseduti e dichiarati dal richiedente alla data di presentazione della domanda.

Il soggetto richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente tutte le variazioni riguardanti i dati riportati nella domanda e nella documentazione allegata, che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione, per le quali dovrà procedere all'aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale.

Al fine di evitare alterazioni al principio della parità di condizioni, tra i soggetti partecipanti al medesimo bando, le variazioni dei dati rilevanti ai fini della formazione della graduatoria, che intervengano, tra la data di presentazione telematica della domanda e la conclusione della fase di valutazione, non saranno tenute in considerazione ai fini dell'incremento del punteggio attribuito; al contrario, ove ne ricorrano le condizioni, potranno determinarne la diminuzione.

Alla domanda cartacea da trasmettere **in originale e in copia su supporto informatico** dovrà essere allegata, ove pertinente, la documentazione di seguito indicata, sia in originale che in copia su supporto informatico (costituita dalla scansione dei documenti cartacei debitamente firmati), sostituibile nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000 con l'autocertificazione contenente tutti gli elementi necessari a sostituire la documentazione stessa, pena l'inammissibilità.

Alla domanda di sostegno deve essere allegata con data non successiva alla domanda rilasciata dal portale SIAN, la seguente documentazione:

1. La dichiarazione del prestatore, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., redatta secondo il format disponibile in allegato al bando, nella quale lo stesso dichiara:
 - a) **di essere** un soggetto giuridico che svolge attività economica di fornitura di servizi di informazione e/o trasferimento della conoscenza, con sede legale nell'Unione Europea;
 - b) **di disporre di scopi statutari/regolamentari/societari coerenti con gli obiettivi della Misura 1, del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Siciliana;** nel caso di società/associazioni/ecc., avere **tra i fini statutari, quale scopo sociale, quello di informazione e/o trasferimento di conoscenza;**
 - c) **di avere la disponibilità di una sede operativa nel territorio regionale siciliano;**
 - d) di possedere le condizioni di professionalità e adeguate capacità tecniche, organizzative e gestionali, nonché l'esperienza minima, di almeno due anni, di trasferimento e diffusione delle conoscenze attraverso la realizzazione di iniziative dimostrative ed informative nei settori richiesti, atte a garantire il trasferimento delle conoscenze in relazione alle materie oggetto della proposta presentata;
 - e) di disporre o di avvalersi di personale qualificato e adeguatamente aggiornato, dotato di sufficiente esperienza per le tematiche oggetto della proposta, ai sensi del 2° comma par 3 dell'art.14 del Reg UE n.1305/2013;
 - f) di essere in assenza di conflitti di interesse;
 - g) di non essere in stato di fallimento, liquidazione coatta o volontaria, concordato preventivo o amministrativo o di non avere procedimenti in corso che possano determinare una delle predette situazioni;
 - h) di essere a conoscenza delle disposizioni contenute nel PSR, nelle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; e-mail: galiscmadonie@gmail.com; www.madoniegai.it

- Parte generale - del PSR 2014-2020 e nel presente bando;

- i) di essere consapevole che il mancato soddisfacimento di una o più delle condizioni di ammissibilità porta all'esclusione della domanda o alla decadenza dal beneficio con conseguente risoluzione del contratto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi;
- j) di non risultare pendente a suo carico alcun procedimento per le misure di prevenzione previste dal D.Lgs 159/2011 e s.m.i. e non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art 67 dello stesso D.Lgs159/2011e s.m.i.;
- k) di non aver ottenuto altri finanziamenti (anche se solo in concessione e non ancora erogati) per ciascuna voce di spesa oggetto della domanda;
- l) di non essere stato condannato (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate e ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- m) check-list AGEA di autovalutazione per le procedure di gara sugli appalti pubblici, lavori e forniture (Autovalutazione PRE aggiudicazione gara) che viene allegata alla presente; nella fase successiva all'aggiudicazione della gara e comunque alla presentazione della prima domanda di pagamento utile, allegare alla stessa i quadri del modello di Autovalutazione POST aggiudicazione gara. (Ove pertinente)

- 2. la proposta progettuale dimostrativa/informativa** deve essere redatta secondo il modello formulario, il cui format editabile è reso disponibile in allegato al bando.

La proposta progettuale, firmata dal richiedente/legale rappresentante, contiene la descrizione generale della proposta (formulario-prima parte) e la descrizione analitica (formulario- seconda parte) con l'indicazione del piano delle iniziative informative/dimostrative per ciascuna focus area e tematica, con i relativi dati finanziari, con le risorse umane utilizzate e il loro ruolo nella realizzazione della proposta, il cronoprogramma delle iniziative, l'indicazione del punteggio autoattribuito, coerente con quanto specificato nella scheda di autovalutazione in domanda di sostegno, e la scheda di sintesi della proposta progettuale;

- 3. il curriculum del soggetto proponente/prestatore/beneficiario** aggiornato al 2020, datato e sottoscritto;
- 4. i curricula del personale tecnico e dei professionisti qualificati impegnati** nell'attività di trasferimento e diffusione delle conoscenze ed elencati nella sezione dedicata del formulario alla voce "risorse umane". Il curriculum deve essere redatto in formato europeo, aggiornato al 2020, datato e sottoscritto, ai fini della verifica delle capacità adeguate in termini di personale qualificato e regolarmente formato per esercitare tale funzione ai sensi del 2° comma par 3 dell'art.14 del Reg UE n.1305/2013;
- 5. il curriculum del responsabile della proposta progettuale** (responsabile di progetto)

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; e-mail: galiscmadonie@gmail.com; www.madoniegai.it

redatto in formato europeo, aggiornato al 2020, datato e sottoscritto;

6. nel caso di associazioni o società, **atto costitutivo, statuto e/o regolamento interno del prestatore del servizio** da cui si evinca la coerenza tra l'oggetto sociale e quanto previsto dalla sottomisura 1.2;
7. nel caso di cooperativa/società/associazione **la delibera dell'organo competente che approva l'iniziativa proposta e delega il rappresentante legale** a presentare domanda di sostegno, e che dichiara che per le stesse iniziative non sono state chieste né saranno richieste altre agevolazioni ad enti pubblici regionali, nazionali e comunitari. Nella delibera deve essere esplicitato l'assunzione dell'impegno, nei cinque anni successivi alla data dell'ultimo pagamento al beneficiario, a conservare tutta la documentazione ed i materiali informativi/divulgativi, atti di convegno realizzati attinenti alla proposta realizzata;
8. **copia fotostatica del documento di identità** in corso di validità del legale rappresentante del prestatore delle iniziative di informazione e/o dimostrazione;
9. **documentazione comprovante il possesso dei requisiti** e la sussistenza delle condizioni per la convalida del punteggio auto-attribuito (studio dei fabbisogni da analisi SWOT firmata dal responsabile della proposta, analisi della congruità dei costi firmata dal responsabile della proposta, formulario firmato dal legale rappresentante);
10. **scheda del fascicolo aziendale (D.P.R. n. 503/1999) aggiornata alla data di presentazione della domanda**, opportunamente validata dal responsabile del CAA di riferimento; per i soggetti diversi dagli agricoltori, viene costituito un fascicolo semplificato il cui contenuto, informativo e documentale obbligatorio, è limitato alle informazioni anagrafiche;
11. **n. 3 preventivi di spesa per la fornitura di beni materiali e servizi**, secondo quanto disposto al par. 6 delle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali -Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020 approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021 e s.m.i., relativi a ciascuna voce di costo necessaria per le attività indicate per ognuna delle FOCUS/ tematiche. Per ciascuna voce di costo devono essere presentati almeno tre preventivi di spesa indirizzati al richiedente.

Tutte le richieste di preventivi seguiranno le procedure indicate nella nota ADG Prot. n. 41694 del 08/09/2020 con la quale si indicano le nuove procedure per la richiesta dei preventivi e l'utilizzo dell'applicazione "Gestione preventivi per domanda di sostegno" per la compilazione della domanda di sostegno. I preventivi devono riportare la descrizione analitica della fornitura, essere confrontabili, competitivi rispetto ai prezzi di mercato, quindi formulati in base ai prezzi effettivi praticati sul mercato e riportare il prezzo offerto al netto di IVA e eventuali sconti praticati dal fornitore, la validità, i tempi di consegna e le modalità di pagamento. Le offerte devono essere proposte da soggetti diversi e indipendenti. Il richiedente può scegliere il preventivo che, per parametri tecnico/economici e per costi/benefici, viene ritenuto il più idoneo. A tale scopo è necessario che il richiedente fornisca una breve relazione tecnico/economica, sottoscritta dal responsabile della proposta, illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; e-mail: galiscmadonie@gmail.com; www.madoniegai.it

valido.

La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Nel caso di acquisizioni di servizi e/o consulenze altamente specializzati, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa sulla scelta del bene/servizio/consulenza che espliciti i motivi di unicità del preventivo proposto sottoscritta dal responsabile della proposta;

- 12. dichiarazione che l'IVA non sia recuperabile** e quindi realmente e definitivamente sostenuta dal richiedente, se pertinente;
- 13. patto di integrità con il GAL** sottoscritto dal richiedente;
- 14. informativa GDPR sul trattamento dei dati personali;**
- 15. elenco dei documenti allegati alla domanda.**

Divieto di cumulabilità dei finanziamenti

Sono escluse dal sostegno del presente Bando, le azioni di informazione finanziate nell'ambito del Regolamento (UE) 1144/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 e s.m.i. e dei Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc. o su altri progetti informativi/dimostrativi quando riferite alle stesse voci di spesa. Il mancato rispetto di tale condizione porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio.

Art. 16

Procedimento amministrativo

La comunicazione di avvio del procedimento da parte del Responsabile dell'attuazione della Misura avviene tramite pubblicazione sul sito www.madoniegai.it e vale come comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge 241/90.

Con lo spirare del termine per il ricevimento delle domande cartacee di sostegno presso il GAL, il Consiglio di Amministrazione procede alla nomina di una commissione istituita ad hoc, che si occupa della ricevibilità, ammissibilità, valutazione delle domande di sostegno e della definizione delle graduatorie e degli elenchi delle istanze non ammissibili e non ricevibili, con le motivazioni di esclusione secondo quanto riportato nel presente bando.

La Commissione, al fine di rispettare la tempistica prevista dal bando, sulla base del numero di istanze presentate, potrà essere articolata anche in sottocommissioni.

Per il controllo, sia amministrativo che tecnico, il responsabile del procedimento potrà richiedere, ai sensi dell'art. 6 comma 1 della legge 241/1990, la documentazione integrativa e/o eventuali precisazioni, ritenute necessarie per il completamento dell'attività istruttoria; l'ufficio invierà al richiedente il sostegno un'unica richiesta di documenti, che il beneficiario dovrà produrre inderogabilmente entro 10 giorni.

Il termine assegnato dal responsabile del procedimento decorre dalla data di ricevimento della raccomandata AR o dalla ricevuta PEC.

All'avvio del procedimento amministrativo sarà costituito, per ogni domanda presentata, un fascicolo

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; e-mail: galiscmadonie@gmail.com; www.madoniegal.it

contenente tutti gli atti relativi al procedimento amministrativo, secondo quanto previsto al par. 2.4.1 delle Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020 e s.m.i. e nelle Disposizioni attuative – parte specifica – di cui al DDG. n. 148 del 20/02/2019.

Di seguito si riassumono gli aspetti principali del procedimento amministrativo.

Art. 17

Ricevibilità

La fase di ricevibilità consiste nella verifica:

- del rispetto dei tempi e dei modi di presentazione della domanda di sostegno previsti dal bando;
- della sottoscrizione della domanda di sostegno nelle modalità previste;
- della presenza della documentazione richiesta.

Art. 18

Ammissibilità e valutazione

In questa fase sarà garantito il controllo del rispetto dei requisiti di ammissibilità, dei criteri di selezione, degli impegni e degli altri obblighi definiti nel sistema di Verifica e Controllo delle Misure (VCM) presenti nel bando, nelle disposizioni attuative ed in eventuali aggiornamenti del sistema di verifica e controllo.

In particolare, verrà verificata la presenza, la completezza e la validità tecnico amministrativa della documentazione richiesta allegata alla domanda di sostegno, nonché di quanto disposto al par. 2.4.2 delle Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - Allegato A al D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021, PSR Sicilia 2014/2020 e s.m.i. a cui si rimanda.

Il controllo di ammissibilità sarà finalizzato a verificare:

- che i soggetti richiedenti possiedano i requisiti di ammissibilità descritti nel presente Bando;
- che la proposta progettuale presentata sia coerente con gli obiettivi della sottomisura 1.2, secondo quanto indicato per le iniziative dimostrative e informative sulle modalità di realizzazione, sulle tematiche trattate, sui tempi di realizzazione, sui requisiti dei destinatari finali secondo quanto stabilito nel presente Bando, nel rispetto della ragionevolezza e congruità della spesa, nei limiti consentiti. Inoltre, la proposta progettuale è ammissibile se consegue, in sede di valutazione, la convalida di almeno un punteggio minimo pari a 30 punti, subordinato alla concorrenza di due criteri di selezione.
- l'assenza del doppio finanziamento.

I requisiti e le condizioni sopra indicate devono sussistere all'atto della presentazione della domanda di sostegno, pena l'inammissibilità della stessa.

La domanda di sostegno che supera la verifica di ricevibilità e ammissibilità è sottoposta a valutazione di merito secondo quanto disposto al par. 2.4.2 delle Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - Allegato A al D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021, PSR Sicilia 2014/2020 e s.m.i. a cui si

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; e-mail: galiscmadonie@gmail.com; www.madoniegal.it

rimanda e nelle Disposizioni attuative – parte specifica – di cui al DDG. n. 148 del 20/02/2019.

Completata la valutazione sono formulate le graduatorie delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento, l'elenco delle domande di sostegno non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo, l'elenco delle domande di sostegno non ammissibili e l'elenco di quelle non ricevibili, con l'indicazione delle relative motivazioni.

Il soggetto incaricato della ricevibilità, dell'ammissibilità e della valutazione è costituito da una commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 19

Formulazione della graduatoria

Gli elenchi e le graduatorie stilati dalla commissione, nominata e istituita, vengono trasmessi al Consiglio di Amministrazione il quale, in conformità a quanto previsto al par. 2.4.3 Formulazione delle graduatorie delle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Versione 2014/2022” di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni, recepisce gli elenchi e approva con proprio provvedimento la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili, gli elenchi delle istanze non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo su almeno due criteri con la relativa legenda dei punteggi non convalidati, gli elenchi delle istanze non ammissibili e gli elenchi delle istanze non ricevibili, con le relative motivazioni di esclusione. La graduatoria contiene almeno: la denominazione del richiedente, il codice fiscale, il numero della domanda di sostegno, il punteggio derivante dalla convalida di quanto previsto dai criteri di selezione, il contributo richiesto, l'intensità dell'aiuto e ogni altro elemento che determina l'ordine della graduatoria.

Gli elenchi provvisori delle istanze ammissibili, con il relativo punteggio, di quelle escluse e di quelle non ricevibili, con indicazione delle motivazioni di esclusione o di non ricevibilità, approvate con delibera dell'Organo decisionale del GAL, verranno affissi nella bacheca del GAL e dell'Ispettorato dell'Agricoltura competente. Tali elenchi saranno pubblicati, con valore legale, nel sito del GAL: www.madoniegal.it al fine di potere presentare eventuali memorie difensive.

La pubblicazione nel suddetto sito assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti partecipanti.

Tutti gli interessati, entro i successivi **15** giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi, potranno richiedere, motivandolo, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità.

La commissione, nei successivi **15** giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle memorie, compatibilmente con il numero delle istanze per l'eventuale riesame e valutazione, comunica al Consiglio di Amministrazione gli esiti del riesame del punteggio e/o della verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità e trasmette gli elenchi conformi agli esiti dei riesame.

Il Consiglio di Amministrazione approva, con proprio provvedimento, la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili, gli elenchi delle istanze non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo su almeno due criteri, gli elenchi delle istanze non ammissibili e gli elenchi delle istanze non ricevibili, con le motivazioni di esclusione.

La graduatoria definitiva deve indicare le domande potenzialmente ammissibili a finanziamento e quelle ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse. L'individuazione delle domande

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; e-mail: galiscmadonie@gmail.com; www.madoniegal.it

potenzialmente ammissibili a finanziamento non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente. Nel caso in cui venissero accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, e/o nel caso in cui venissero destinati all'avviso/bando ulteriori risorse finanziarie, i suddetti fondi potranno essere assegnati prioritariamente a favore di progetti ammissibili, dichiarati precedentemente non finanziabili per insufficienza delle risorse seguendo l'ordine della graduatoria.

Il Verbale di approvazione, unitamente alla graduatoria e agli elenchi allegati sono pubblicati con valore legale sul sito www.madoniegal.it. La pubblicazione sul predetto sito costituisce notifica all'interessato.

La graduatoria definitiva è formulata in conformità a quanto previsto al par. 2.4.3 Formulazione delle graduatorie delle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Versione 2014/2022” di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni.

L'inserimento negli elenchi definitivi non comporta per i beneficiari un diritto al finanziamento, in quanto si potrà procedere al finanziamento in seguito all'istruttoria delle istanze, sino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista.

Il Consiglio di Amministrazione provvede all'adozione degli Atti di concessione per le proposte progettuali inseriti in posizione utile al finanziamento nella graduatoria definitiva, secondo quanto previsto al par. 2.5 delle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Versione 2014/2022” di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Atto di concessione è notificato al soggetto beneficiario interessato mediante posta raccomandata con avviso di ricevimento oppure tramite notifica in mani proprie con attestazione di ricevimento o tramite PEC.

Avverso il mancato accoglimento o finanziamento della domanda di sostegno, è data la possibilità di presentare ricorso secondo le modalità indicate all'art. 27 del presente bando.

I progetti che, in esito alle valutazioni di merito risultano ammissibili, sono inseriti in un elenco pubblico disponibile on line. Il GAL mantiene aggiornato l'elenco dei servizi offerti, pubblicando altresì i progetti realizzati e le modalità di adesione per gli addetti del mondo rurale.

Art. 20

Provvedimenti di concessione del sostegno

L'atto di concessione del sostegno, adottato dal GAL, sarà emesso a chiusura dell'istruttoria tecnico-amministrativa. Il suddetto provvedimento riporterà almeno le seguenti informazioni:

- riferimento dell'avviso pubblico in forza del quale è stata presentata la domanda;
- riferimenti dei vari atti procedurali;
- dati finanziari relativi all'iniziativa ed al contributo ammesso a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, con l'individuazione delle quote di cofinanziamento FEASR. Le spese ammesse ed il contributo concedibile dovranno essere distinte per tipologia di intervento;

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; e-mail: galiscmadonie@gmail.com; www.madoniegai.it

- modalità di erogazione del contributo con indicazione delle disposizioni operative per la concessione di pagamento (acconti in corso d'opera o saldo finale);
- prescrizioni e obblighi derivanti dal procedimento istruttorio;
- tempistica di realizzazione e termine entro il quale le varie attività dovranno essere ultimate e dovrà essere presentata la relativa rendicontazione;
- obblighi in materia di adempimenti contabili del destinatario finale, comprese le limitazioni relative alla gestione dei flussi finanziari ed ai pagamenti in contanti;
- obblighi in materia di informazione e pubblicità;
- obblighi concernenti gli adempimenti connessi al monitoraggio fisico e finanziario degli interventi;
- riferimenti in ordine al sistema dei controlli, delle riduzioni e delle sanzioni per violazioni;
- riferimenti per la presentazione delle domande di pagamento (SAL e saldo) conformemente a quanto previsto dall' Organismo Pagatore e dal presente bando;
- riferimenti per la presentazione della domanda di proroga o di variante (presentazione, documentazione, procedimento istruttorio e concessione o diniego);
- riferimenti ai controlli che l'Amministrazione si riserva di svolgere durante le attività;
- obbligo per il beneficiario di apertura di un conto corrente dedicato (anche se non necessariamente esclusivo).

L'atto di concessione dell'aiuto deve riportare i riferimenti alle norme sugli aiuti di Stato dell'Unione applicabili, citandone il titolo e gli estremi di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, e alle specifiche disposizioni della stessa norma cui si riferisce l'aiuto in questione.

L'atto di concessione sarà notificato al soggetto beneficiario interessato mediante posta raccomandata con avviso di ricevimento oppure tramite notifica in mani proprie con attestazione di ricevimento o tramite pec.

Requisiti obbligatori delle attività informative/dimostrative ammissibili

I beneficiari devono indicare al GAL, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo, l'inizio dell'attività propedeutica per la realizzazione delle attività.

Successivamente, nel rispetto del cronoprogramma presente nella proposta progettuale, i beneficiari devono comunicare almeno 15 giorni prima della data prevista per la realizzazione delle iniziative informative/dimostrative al GAL, quanto di seguito indicato:

- il programma dettagliato di realizzazione per l'iniziativa con la tematica trattata;
- la data e gli orari di svolgimento;
- la sede di svolgimento;
- l'elenco del personale tecnico e professionale coinvolto, conformi a quanto indicato nel formulario, con la relativa lettera d'incarico nel caso di personale non dipendente;
- l'elenco dei preiscritti nel caso di iniziative per prodotti fuori allegato I e per il settore della forestazione per i quali si applica il Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; e-mail: galiscmadonie@gmail.com; www.madoniegali.it

funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

- la copia del bando di pubblicità o altra comunicazione informativa equivalente per i destinatari dell'iniziativa; nel caso di iniziative per prodotti fuori allegato I e per il settore della forestazione, per i quali si applica il regime de minimis, nel bando informativo e/o nella comunicazione devono essere indicate le modalità con cui si informano i destinatari sulla applicazione del regime de minimis e sulla sua imputazione, quale prestazione fruita, sul registro nazionale degli aiuti RNA;

I prestatori devono inoltre provvedere a far vidimare al GAL il "registro di presenza e attività", nel quale devono essere registrati i dati dei destinatari partecipanti alle iniziative.

Eventuali integrazioni documentali possono essere richieste con apposite comunicazioni.

Il beneficiario deve avviare, svolgere e concludere le attività secondo i tempi, i contenuti e le modalità della proposta approvata.

Per tutte le attività ammissibili è fatto obbligo il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) l'avvio e lo svolgimento delle attività - comunicazione dell'avvio delle attività al GAL secondo quanto indicato nel presente Bando.

Le attività possono essere avviate in presenza di un numero di partecipanti non inferiore alle 10 unità.

L'orario giornaliero non può superare le sei ore in caso di orario continuato o le otto ore in caso di orario spezzato. L'attività non può iniziare prima delle ore 8.00 e non può terminare oltre le ore 23.00; non può inoltre svolgersi in giorni festivi (salvo autorizzazione dell'amministrazione erogante il finanziamento);

- b) la registrazione delle presenze e delle attività svolte: per ogni iniziativa deve essere assicurata, a cura del personale con funzioni di tutor, la registrazione delle attività svolte e la firma di presenza dei partecipanti e dei relatori, compilando e conservando agli atti il "Registro delle presenze e delle attività", composto da fogli numerati, che deve essere preventivamente vidimato dal GAL. I tutor sono tenuti a registrare le attività e le presenze anche nell'ambito di procedure di controllo che saranno effettuate dalla Regione Siciliana;
- c) per le sedi di svolgimento e le attrezzature utilizzate il Beneficiario deve rispettare le vigenti norme in tema di antinfortunistica (es. dispositivi di protezione individuale, di igiene, di tutela ambientale, di tutela della salute negli ambienti di lavoro e di prevenzione degli incendi).

E' in capo al Beneficiario la responsabilità in caso di mancato rispetto delle suddette normative. Il Beneficiario deve stipulare idonea copertura assicurativa (responsabilità civile e infortuni) per i partecipanti; si precisa che la sede degli interventi informativi non può ricadere fuori dal territorio del GAL;

- d) il personale tecnico coinvolto, ai sensi dell'art. 14 del Reg. (UE) n. 1305/2013, deve essere qualificato e adeguatamente aggiornato. Il responsabile della proposta progettuale è la figura, individuata dal Beneficiario nell'ambito dello staff tecnico, che svolge il ruolo di responsabile e di coordinamento della proposta progettuale, anche ai fini del rapporto con i competenti uffici del GAL; il tutor garantisce il supporto operativo ai relatori ed ai partecipanti e ha la responsabilità di assicurare la registrazione delle presenze/assenze e la compilazione dei questionari da parte dei partecipanti; i relatori con qualifica e competenze

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; e-mail: galiscmadonie@gmail.com; www.madoniegal.it

adeguate, i cui curricula devono evidenziare le qualifiche e le competenze nelle materie/settore oggetto dell'iniziativa, saranno valutati in sede di istruttoria di ammissibilità della proposta progettuale;

- e) effettuare la verifica di gradimento dell'iniziativa, a conclusione della attività, attraverso la somministrazione di questionari individuali ai partecipanti;
- f) informare sul sostegno da parte del FEASR; il Beneficiario è tenuto a evidenziare, nell'ambito di tutte le attività previste, lo specifico riferimento al sostegno da parte del FEASR, evidenziando, in particolare, il contributo concesso dall'Unione Europea e garantendo la trasparenza del sostegno del FEASR in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14
- g) dati finanziari – per ciascuna iniziativa le spese, indicate nel quadro finanziario, devono essere corredate da preventivi di spesa (come sopra descritti al paragrafo “documentazione da allegare alla domanda di sostegno”). I preventivi devono essere in corso di validità, cioè con scadenza successiva alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Nella seguente **Tabella 1** viene indicate la durata massima per la singola iniziativa dimostrativa

Tabella 1

TIPOLOGIE INIZIATIVE dimostrative	DESCRIZIONE	durata
Attività dimostrativa	Incontri tematici con sessione pratica.	6 ore/giorno
	Giornata di campagna e dimostrazioni in campo.	6 ore/giorno
	Incontri tematici con sessione pratica: Esercitazioni/laboratori.	6 ore/giorno
	Iniziativa dimostrativa di natura tecnico operativa, con la presenza di uno o più tecnici esperti nell'uso di macchinari o di una tecnica di produzione innovativa specifica.	minima 4 ore/ massima 8 ore

Nella seguente Tabella 2 viene indicata l'eventuale durata prevista per le azioni informative

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; e-mail: galiscmadonie@gmail.com; www.madoniegali.it

Tabella 2

TIPOLOGIE INIZIATIVE INFORMATIVE	DESCRIZIONE	durata
Presentazioni pubbliche	Convegni, seminari e iniziative informative con la presenza di uno o più relatori/esperti su tematiche specifiche	giornaliera minima 4 ore/ massima 8 ore
Incontri tematici informativi	Incontri informativi di natura operativa alla presenza di un tecnico esperto	6 ore
Iniziativa informativa: cancelli aperti	Iniziativa informativa di natura tecnica con la presenza di un tecnico esperto	6 ore
Iniziativa informativa: contest	Iniziativa informativa concorsuale di natura tecnica per la diffusione di una tecnologia con il fine di coinvolgere un maggiore numero di addetti	Lancio, svolgimento e chiusura dell'iniziativa 1 mese

Art. 21

Tempi di esecuzione e proroghe

Il beneficiario deve:

- realizzare la proposta progettuale in modo conforme a quanto descritto nel formulario;
- rispettare gli impegni di cui al presente bando;

L'avvio della proposta progettuale deve essere successivo all'adozione del provvedimento di concessione del contributo.

La proposta progettuale può trattare più focus e più tematiche specifiche previste dal bando, purché venga individuata una focus principale che sia prevalente sull'intera proposta progettuale che preveda, pertanto, la realizzazione di almeno il 50% di iniziative, escluse le pubblicazioni, sul totale delle iniziative previste dalla proposta, secondo quanto precedentemente indicato.

La proposta progettuale deve concludersi entro i 12 mesi successivi alla data di notifica dell'Atto di concessione, salvo proroga, e comunque entro il termine indicato nel provvedimento di concessione del sostegno.

Richiesta di proroga

Si rimanda alle “Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali” - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020 emanate dall’Autorità di Gestione del Programma, approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021 e s.m.i.

Art. 22

Varianti

Le varianti richieste non possono comportare una modifica dei requisiti, della validità tecnica e della coerenza in base ai quali il progetto è stato valutato in sede di ammissibilità al finanziamento.

Le varianti possono essere presentate solo successivamente all'emissione dell'atto giuridicamente vincolante e devono essere approvate dal GAL secondo quanto previsto al par 5.7 delle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Versione 2014/2022” di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni, a cui si rimanda.

Tuttavia, nei casi di varianti tecnicamente giustificate, ma realizzate senza la preventiva approvazione dell'Ufficio istruttore GAL ISC MADONIE, la decadenza dell'aiuto verrà applicata alla sola opera in variante, che rimarrà a totale carico del beneficiario, sempre a condizione che non venga modificato il punteggio attribuito in graduatoria.

L'importo di tali varianti non può superare il 30% della spesa complessiva del progetto inizialmente approvato.

In ogni caso, tutte le variazioni riscontrate nella fase di accertamento finale rispetto a quanto approvato preventivamente dall'Ufficio istruttore GAL ISC MADONIE, dovranno essere adeguatamente motivate nella relazione tecnica consuntiva, dal direttore del progetto.

Art. 23

Domanda di pagamento

Gli aiuti spettanti sono erogati dall'Organismo Pagatore (AGEA) a seguito della presentazione, da parte del soggetto beneficiario, di una domanda di pagamento presentata tramite il portale SIAN, la cui copia cartacea viene inoltrata successivamente al GAL, entro i termini previsti dal presente bando. Le domande volte ad ottenere l'erogazione degli aiuti, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da AGEA e disponibile mediante il portale SIAN.

Per quanto non specificato qui di seguito, si rimanda a quanto stabilito nelle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – Parte generale - PSR Sicilia 2014/2022, approvate con DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni, ed a quanto stabilito nell'atto di concessione dell'aiuto del GAL.

La domanda di pagamento contiene la richiesta di erogazione del pagamento dell'aiuto concesso.

Il beneficiario, tramite una domanda di pagamento presentata per via telematica sul SIAN, può richiedere all'Organismo Pagatore l'erogazione del contributo concesso sotto forma di:

- a) Stato avanzamento lavori (SAL);
- b) Saldo.

Art. 24

Stato di avanzamento lavori (SAL)

Le richieste di SAL devono essere presentate tramite il sistema informativo SIAN.

La richiesta di erogazione dello stato avanzamento lavori (SAL) può essere presentata quando la spesa sostenuta sia al 30% e al 70% della spesa ammessa a sostegno.

Alla domanda di pagamento del SAL devono essere allegati:

1. la relazione dettagliata sulle attività svolte e i risultati conseguiti, sottoscritta dal beneficiario, che documenti la coerenza tra le attività realizzate rispetto a quanto previsto dalla proposta approvata e la quota di SAL richiesto;
2. la copia conforme dei registri delle presenze compilati in ogni loro parte, vidimati e sottoscritti;
3. il prospetto riepilogativo delle presenze, per le iniziative concluse, firmato dal beneficiario, con l'elenco dei partecipanti /destinatari delle iniziative informative e dimostrative, completo per ogni partecipante di nominativo, genere, età, titolo di studio, occupazione, codice ATECO, P.IVA. Nel caso in cui la proposta ha ricevuto, in sede di valutazione, il punteggio relativo ai "destinatari target" dei criteri di selezione, occorre inserire anche il relativo numero della domanda di sostegno su altre misure del PSR Sicilia 2014-2020 alle quali ha partecipato il destinatario. Per i destinatari fruitori di iniziative in ambito forestale o che non siano soggetti che operano nell'ambito dell'allegato I del TFUE, ai fini del computo della prestazione indicata nelle apposite dichiarazioni si applicherà quanto stabilito dal regime «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013, art. 3 della Commissione del 18 dicembre 2013 *relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"*, pubblicato nella GUUE L 352

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; e-mail: galiscmadonie@gmail.com; www.madoniegal.it

del 24 dicembre 2013, pertanto in elenco occorre indicare l'importo da computare sul registro RNA per la prestazione fruita a ciascun destinatario;

4. la scheda riepilogativa delle risorse umane impegnate, corredata dai time-sheet nominativi e periodici;
5. la rendicontazione delle spese di personale, sostenute alla data di presentazione della domanda di SAL, con prospetto analitico, su base nominativa, sottoscritto dal beneficiario, che attesti costo giornaliero e numero di giorni di impiego nelle iniziative della proposta progettuale. Per il personale non dipendente allegare copia conforme della lettera d'incarico e copia conforme del contratto;
6. documenti attestanti il pagamento delle ritenute e dei contributi (p.e. mod. F24), nel caso di versamenti cumulativi essi dovranno essere accompagnati da un'attestazione dell'importo imputabile alla proposta progettuale che comprenda l'individuazione dei singoli pagamenti.
7. la rendicontazione delle spese di missioni e trasferte effettuate alla data di presentazione della domanda di SAL, riassunte nel prospetto analitico, che sarà reso disponibile dall'amministrazione, su base nominativa con i relativi documenti giustificativi riportanti le generalità del fornitore e del fruitore, in originale ed in copia;
8. rendicontazione delle spese sostenute per beni e servizi alla data di presentazione della domanda di SAL, suddivise tra le varie voci approvate nella proposta, in modo da consentire la verifica della pertinenza dei documenti giustificativi di spesa;
9. giustificativi di spesa in originale e copia (fatture o documenti contabili equivalenti), con indicato il CUP assegnato alla proposta progettuale, e la tracciabilità dei pagamenti effettuati: bonifici/ricevute bancarie, estratti conto in caso di pagamenti con assegni unitamente alla fotocopia dell'assegno accompagnati da relativa liberatoria;
10. Nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura : PSR SICILIA 2014-2020, sottomisura 19.2/ ____ ambito tematico ____, Bando GAL " _____ " pubblicato il .../.../.../ CUP.....”
11. copia del materiale informativo e/o multimediale prodotto, ove previsto;
12. report fotografico delle iniziative (giornate di campagna, laboratori, esercitazioni, incontri, seminari, convegni etc);
13. report dei questionari somministrati ai destinatari per la verifica di gradimento a conclusione delle iniziative realizzate all'interno della proposta progettuale;
14. dichiarazione di non avere percepito alcun contributo anche su altre “Fonti di aiuto” per le voci di spesa oggetto della domanda di SAL.

Le fatture o i documenti contabili equivalenti devono essere registrati in un sistema contabile distinto o con un apposito codice contabile “PSR – Regione Sicilia – Sottomisura 19.2/1.2.”.

In sede di accertamento per il SAL l'ufficio preposto competente per la verifica deve accertare:

- a) l'ammissibilità delle spese tramite l'esame della documentazione giustificativa delle spese sostenute;
- b) che le attività realizzate siano conformi agli obiettivi, nei tempi e nei modi, della proposta

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; e-mail: galiscmadonie@gmail.com; www.madoniegal.it

approvata.

Il funzionario istruttore in fase di verifica amministrativa annulla tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa con timbro riportante la dicitura: “pagata con il concorso delle risorse FEASR Psr Sicilia 2014-2020 sottomisura 19.2/1.2”, trattenendo copia dell'originale.

L'ufficio competente può richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

Per tutto ciò che non è espressamente previsto si rimanda alle “Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali” Parte generale- PSR Sicilia 2014/2020 e s.m.i.

Art. 25

Saldo

Entro 60 giorni continuativi dal termine per la conclusione della proposta progettuale, comprensivo di eventuali proroghe, il beneficiario deve chiedere il saldo del contributo.

La richiesta di saldo oltre il suddetto termine comporta l'applicazione di penalità.

Il mancato rispetto dei termini stabiliti e comunque entro 90 giorni dal termine concesso per la conclusione del progetto, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'applicazione delle griglie di riduzione.

Alla domanda di pagamento del saldo deve essere allegata la seguente documentazione:

1. la relazione finale, sottoscritta dal beneficiario, che sia dettagliata sulle attività svolte, sulle iniziative dimostrative/informative e di diffusione realizzati, sui risultati conseguiti rispetto a quanto previsto dalla proposta approvata;
2. copia conforme dei registri delle presenze e attività per ogni iniziativa informativa e dimostrativa (incontri, convegni, seminari, giornate di campagna, esercitazioni, laboratori ecc.) compilati in tutte le sue parti, vidimati dal GAL e sottoscritti;
3. il prospetto riepilogativo delle presenze, per le iniziative concluse e non già presenti in precedenti SAL, firmato dal beneficiario, con l'elenco dei partecipanti /destinatari delle iniziative informative e dimostrative, completo di nominativo, genere, età, titolo di studio, occupazione, codice ATECO, P.IVA. Nel caso in cui la proposta ha ricevuto, in sede di valutazione, il punteggio relativo ai “destinatari target” dei criteri di selezione, occorre inserire in elenco anche il relativo numero della domanda di sostegno su altre misure del PSR Sicilia 2014-2020 alle quali ha partecipato il destinatario. Per i destinatari fruitori di iniziative in ambito forestale o che non siano soggetti che operano nell'ambito dell'allegato I del TFUE, ai fini del computo della prestazione indicata nelle apposite dichiarazioni si applicherà quanto stabilito dal regime «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013, art. 3 della Commissione del 18 dicembre 2013 *relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de minimis”*, pubblicato nella GUUE L 352 del 24 dicembre 2013, pertanto in elenco occorre indicare l'importo da computare sul registro RNA per la prestazione fruita da ciascun destinatario;
4. scheda riepilogativa delle risorse umane impegnate, corredata dai time-sheet nominativi e periodici;

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; e-mail: galiscmadonie@gmail.com; www.madoniegal.it

5. rendicontazione delle spese di personale sostenute alla data di presentazione della domanda di SALDO, non già rendicontate con precedenti eventuali domande di SAL, sottoscritto dal beneficiario, che attesti costo giornaliero e numero di giorni di impiego nelle iniziative della proposta progettuale; per il personale non dipendente allegare copia conforme della lettera d'incarico e copia conforme del contratto;
6. documenti attestanti il pagamento delle ritenute e dei contributi (p.e. mod. F24), non già rendicontate con precedenti domande di SAL, nel caso di versamenti cumulativi essi dovranno essere accompagnati da un'attestazione dell'importo imputabile alla proposta progettuale che comprenda, l'individuazione dei singoli pagamenti;
7. rendicontazione delle spese di missioni e trasferte effettuate alla data di presentazione della domanda di SALDO, non già rendicontate con precedenti domande di SAL, riassunte nel prospetto analitico, utilizzando il modello che sarà reso disponibile dall'amministrazione, su base nominativa e i relativi documenti giustificativi in originale ed in copia riportanti le generalità del fornitore e del fruitore;
8. rendicontazione delle spese sostenute per beni e servizi alla data di presentazione della domanda di SALDO, non già rendicontate con precedenti domande di SAL, suddivise tra le varie voci approvate congiuntamente alla proposta progettuale, in modo da consentire la verifica della pertinenza dei documenti giustificativi di spesa, utilizzando il modello che sarà reso disponibile dall'amministrazione;
9. giustificativi di spesa in originale e in copia (fatture o documenti contabili equivalenti), con indicato il CUP assegnato al progetto, e la tracciabilità dei pagamenti effettuati: bonifici/ricerche bancarie, estratti conto in caso di pagamenti con assegni unitamente alla fotocopia dell'assegno accompagnati da relativa liberatoria secondo il modello che sarà reso disponibile dall'amministrazione.
10. Nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura : PSR SICILIA 2014-2020, sottomisura 19.2/____ ambito tematico ____, Bando GAL “_____” pubblicato il .../.../.../ CUP.....”.

Le fatture o i documenti contabili equivalenti devono essere registrati in un sistema contabile distinto o con un apposito codice contabile “PSR – Regione Sicilia – Sottomisura 19.2/1.2”.

Il funzionario istruttore in fase di verifica amministrativa annulla tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa con timbro riportante la dicitura: “pagata con il concorso delle risorse FEASR Psr Sicilia 2014-2020 sottomisura 19.2/1.2, trattenendo copia dell'originale;

11. dichiarazione di non avere percepito alcun contributo anche su altre “Fonti di aiuto” per le voci di spesa oggetto della domanda di saldo;
12. copia del materiale informativo e/o multimediale prodotto, ove previsto;
13. report fotografico delle iniziative (giornate di campagna, laboratori, esercitazioni, incontri, seminari, convegni etc);
14. report dei questionari somministrati ai destinatari per la verifica di gradimento a conclusione della attività delle iniziative realizzate all'interno della proposta progettuale,
15. la scheda di sintesi dei risultati delle attività, sulla base del format reso disponibile dal Dipartimento Agricoltura (disponibile sul sito web: www.psr Sicilia.it), necessaria per facilitare

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; e-mail: galiscmadonie@gmail.com; www.madoniegal.it

le attività di comunicazione svolte dal Dipartimento.

L'ufficio competente può richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

In sede di accertamento per il SALDO l'Amministrazione competente verifica:

- a) l'ammissibilità delle spese tramite l'esame della documentazione giustificativa delle spese sostenute;
- b) che le attività realizzate siano conformi agli obiettivi, nei tempi e nei modi, della proposta progettuale approvata.

Al fine di verificare il rispetto del termine di presentazione della domanda cartacea farà fede unicamente la data apposta sulla ricevuta rilasciata dall'ufficio accettazione del GAL che dovrà essere spillata alla busta chiusa, sulla quale dovrà essere riportata la medesima data. Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione.

L'istanza pervenuta dovrà essere acquisita al protocollo del GAL attraverso l'apposizione del numero di protocollo sulla busta chiusa.

Le domande cartacee saranno protocollate al momento della presentazione con numerazione univoca e progressiva. Nel caso in cui l'Ufficio di protocollo sia impossibilitato ad attribuire il numero di protocollo al momento della presentazione della domanda, dovrà apporre un timbro che attesti la data di ricezione e sarà tenuto a protocollare la domanda nel più breve tempo possibile. Qualora la data di scadenza della presentazione della domanda cartacea ricada di sabato o nei giorni festivi, questa viene posposta al giorno lavorativo successivo la predetta data.

Controlli tecnico – amministrativi per l'erogazione del saldo

Il Servizio Responsabile dell'attuazione effettua i controlli finali per l'accertamento dei risultati delle attività previste all'interno della proposta progettuale, mediante la verifica della completezza e correttezza della documentazione presentata a corredo della richiesta di saldo secondo quanto disposto al par. 3.4 delle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020", emanate dall'Autorità di Gestione del Programma, approvate con D.D.G. n. 4487 del 18.12.2020 e s.m.i, a cui si rimanda.

Se dalle verifiche fatte prima della liquidazione del saldo emerge che uno o più criteri di selezione non sono confermati si procederà a ridurre il punteggio iniziale per il valore pari al criterio non convalidato. La domanda di pagamento viene ammessa al pagamento solo se, a seguito della rideterminazione del nuovo punteggio, la proposta si posiziona sempre tra le istanze finanziabili con punteggio subordinato alla concorrenza di almeno due criteri di selezione. Nei casi in cui ciò non avvenga, si avrà la decadenza dal beneficio e conseguente risoluzione del contratto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; e-mail: galiscmadonie@gmail.com; www.madoniegali.it

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento comprendono in particolare, e nella misura in cui sia pertinente per la domanda presentata, la verifica:

- a) della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno;
- b) dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati.

Il GAL, in fase di verifica amministrativa annullerà tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, con il timbro "Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR – PSR Sicilia 2014/2020 Sottomisura 19.2/1.2". trattenendo copia conforme all'originale, anche ai sensi della nuova normativa sulla fatturazione elettronica di cui all'art. 26 DM 118/19 e della L. 145 del 30/12/2018.

Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute e della verifica sulla corretta e conforme realizzazione del progetto, il funzionario incaricato all'accertamento potrà richiedere una sola volta ogni altra documentazione utile purché pertinente.

Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione (es.: contratti, documenti di spesa e di pagamento, etc.) dovrà essere tenuta a disposizione dal beneficiario per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni per il periodo di rispetto dei vincoli e degli impegni definito nei singoli bandi.

I controlli amministrativi comprendono procedure intese a evitare doppi finanziamenti irregolari tramite altri regimi nazionali o unionali o periodi di programmazione precedenti. In presenza di altre fonti di finanziamento, nell'ambito dei suddetti controlli si verifica che il sostegno totale percepito non superi i limiti massimi consentiti o le aliquote di sostegno.

Art. 26

Modalità di presentazione domanda di pagamento

Le procedure relative alla presentazione delle domande di pagamento saranno eseguite secondo quanto indicato nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Versione 2014/2022" di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni, emanate dall'Autorità di Gestione e consultabili nel sito: <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020/>, e con D.D.G. n. 4487 del 18.12.2020 allegato "A" pubblicato nel sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020 in data 18/12/2020 con il quale sono state approvate le nuove Linee Guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD - parte FEASR.

Gli aiuti spettanti sono erogati dall'Organismo Pagatore (AGEA) a seguito della presentazione, da parte del soggetto beneficiario, di una domanda di pagamento presentata tramite il portale SIAN, la cui copia cartacea viene inoltrata successivamente al GAL entro i termini previsti dal presente bando. Le domande volte ad ottenere l'erogazione degli aiuti, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da AGEA e disponibile mediante il portale SIAN.

Le domande di pagamento compilate telematicamente non verranno rilasciate dal sistema in caso di compilazione incompleta e/o in presenza di anomalie bloccanti.

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; e-mail: galiscmadonie@gmail.com; www.madoniegali.it

Le domande di pagamento, così come restituite dal SIAN, devono essere presentate in forma cartacea, complete degli allegati, in duplice copia, di cui una in originale, al **GAL ISC MADONIE – Viale Risorgimento 13b – 90020 Castellana Sicula (PA)**, perentoriamente entro 10 gg. dall'inoltro telematico, con le seguenti modalità: spedizione/consegna a mano della domanda e documentazione allegata in plico chiuso a mezzo raccomandata, corriere autorizzato o a mano. Nel plico dovrà essere riportata seguente dicitura:

*“Programma di Sviluppo Rurale della Regione Siciliana 2014/2020 – Domanda di pagamento a valere sulla Sottomisura 19.2 – Sottomisura 1.2 **Sostegno a attività dimostrative e azioni di informazione**” Ambito I–NON APRIRE AL PROTOCOLLO.*

Denominazione del soggetto richiedente (mittente): “ _____ ”

La domanda di pagamento finale va presentata telematicamente utilizzando il servizio disponibile sul sito del portale SIAN entro il termine perentorio fissato dal GAL nell'atto di concessione del sostegno.

Al fine di verificare il rispetto del termine di presentazione della domanda cartacea farà fede unicamente la data apposta sulla ricevuta rilasciata dall'ufficio accettazione del GAL che dovrà essere spillata alla busta chiusa, sulla quale dovrà essere riportata la medesima data. Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione.

L'istanza pervenuta dovrà essere acquisita al protocollo del GAL attraverso l'apposizione del numero di protocollo sulla busta chiusa.

Le domande cartacee saranno protocollate al momento della presentazione con numerazione univoca e progressiva. Nel caso in cui l'Ufficio di protocollo sia impossibilitato ad attribuire il numero di protocollo al momento della presentazione della domanda, dovrà apporre un timbro che attesti la data di ricezione e sarà tenuto a protocollare la domanda nel più breve tempo possibile. Qualora la data di scadenza della presentazione della domanda cartacea ricada di sabato o nei giorni festivi, questa viene posposta al giorno lavorativo successivo la predetta data.

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento comprendono in particolare, e nella misura in cui sia pertinente per la domanda presentata, la verifica:

- a) della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno;
- b) dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati.

I controlli amministrativi comprendono almeno una visita sul luogo (controllo in situ) dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento per verificare la realizzazione dell'investimento stesso. In deroga al controllo in situ l'Autorità di Gestione, ai sensi dell'art. 48 del Reg. (UE) 809/2014, potrà decidere, per ragioni debitamente giustificate, di non effettuare tali visite nel caso in cui:

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; e-mail: galiscmadonie@gmail.com; www.madoniegali.it

- a) l'operazione è compresa nel campione selezionato per il controllo in loco;
- b) l'operazione consista in un investimento di piccola entità;
- c) vi sia un rischio limitato di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità dell'aiuto o di mancata realizzazione dell'investimento.

Il GAL, in fase di verifica amministrativa annullerà tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, con il timbro "Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR – PSR Sicilia 2014/2020 Sottomisura 19.2/1.2". trattenendo copia conforme all'originale.

Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute e della verifica sulla corretta e conforme realizzazione del progetto, il funzionario incaricato all'accertamento potrà richiedere una sola volta ogni altra documentazione utile purché pertinente.

Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione (es.: contratti, documenti di spesa e di pagamento, etc.) dovrà essere tenuta a disposizione dal beneficiario per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni per il periodo di rispetto dei vincoli e degli impegni definito nei singoli bandi.

I controlli amministrativi comprendono procedure intese a evitare doppi finanziamenti irregolari tramite altri regimi nazionali o unionali o periodi di programmazione precedenti. In presenza di altre fonti di finanziamento, nell'ambito dei suddetti controlli si verifica che il sostegno totale percepito non superi i limiti massimi consentiti o le aliquote di sostegno.

Nel caso in cui il beneficiario sia un Ente pubblico o un Organismo di diritto pubblico, l'ufficio verifica, ove il caso ricorra, il rispetto della normativa generale sugli appalti di cui al D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni.

Relativamente ai controlli in loco il GAL non ha alcuna delega. Gli stessi, ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) 809/2014, devono avvenire nel rispetto della separazione delle funzioni.

Art. 27

Ricorsi

Avverso il mancato accoglimento o finanziamento della domanda di sostegno/pagamento il soggetto richiedente ha la facoltà di presentare ricorso presso gli organi giurisdizionali competenti. Qualora il GAL accerti false dichiarazioni rese intenzionalmente, verranno applicate le sanzioni penali previsti dal D.P.R. n. 445/2000.

Le modalità di presentazione dei ricorsi sono riportati al punto 5.10 Ricorsi delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali. Parte generale (Allegato A al D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021 e s.m.i.).

Art. 28

Controlli e sanzioni

Così come previsto dall'art. 60, par. 2 del Reg. (UE) n 809/2014, il GAL , a seguito di delega formale da parte dell'Amministrazione, effettuerà i controlli amministrativi previsti dall'art. 48 del Reg.(UE) n 809/2014 sulle domande di sostegno e di pagamento.

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; e-mail: galiscmadonie@gmail.com; www.madoniegali.it

Il GAL è tenuto a vigilare sul rispetto degli obblighi assunti dai beneficiari, anche mediante sopralluoghi. In caso di mancato rispetto degli impegni e altri obblighi cui è subordinata la concessione del sostegno, esso procederà alla riduzione ed alla esclusione del sostegno stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa dal beneficiario. Fatta salva l'applicazione dell'art.63 del Regolamento di esecuzione (UE) n 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione del sostegno, sarà applicata per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti annessi e delle domande annesse, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel D.M. n.497 del 17/01/2019 "Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" pubblicato nella GURI n 72 del 26.03.2019. Più in particolare si farà riferimento alle griglie di riduzione/esclusione predisposte dall'Amministrazione Regionale per la corrispondente misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014-2020, salvo eventuali integrazioni che si rendessero necessarie in relazione ai nuovi impegni.

Sulle domande di pagamento presentate l'Amministrazione Regionale effettuerà i "controlli in loco" ai sensi degli artt.49-50-51 del Reg.(UE) n.809/2014, verificando che l'operazione sia stata attuata in conformità delle norme vigenti del PSR Sicilia 2014-2020 e garantendo che l'operazione può beneficiare del sostegno del FEASR. Tali controlli avranno ad oggetto i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno. Inoltre, verificheranno l'esattezza dei dati dichiarati dal beneficiario e che la destinazione o la prevista destinazione dell'operazione corrisponda a quella dichiarata nella domanda di sostegno e per la quale il sostegno è stato concesso.

Ai sensi dell'art. 52 Reg. (UE) n.809/2014, per le operazioni per le quali è stato pagato il saldo e durante il periodo degli impegni, l'Amministrazione Regionale, effettuerà i "controlli ex post" per verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'art. 71 del Reg. (UE) n 1303/2013 relativi al vincolo del periodo di non alienabilità e di destinazione d'uso o descritti dal Programma Rurale.

Art. 29

Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento al PSR Sicilia 2014/2020, alle "Disposizioni Attuative parte specifica" della sottomisura 1.2, approvate con D.D.G. n. 148 del 20/02/2019, alle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Versione 2014/2022" di cui al DDG n. 4239 del 12/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni, alle Linee Guida disposizioni Attuative e Procedurali della Misura 19, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali.

Per i destinatari delle iniziative informative/dimostrative che non siano soggetti che operano nell'ambito dell'allegato I del trattato ai fini del computo del servizio indicato nelle apposite dichiarazioni si applicherà il Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella GUUE L 352 del 24 dicembre 2013.

G.A.L. I.S.C. MADONIE

Sede legale: Piazzale Miserendino c/o Casa comunale – 90020 Castellana Sicula (PA)

Sede operativa: Viale Risorgimento 13/b – 90020 Castellana Sicula (PA)

C.F.: 91006220825; tel. 0921 562309, fax. 0921 563006; e-mail: galiscmadonie@gmail.com; www.madoniegal.it

Si allegano al presente bando:

- All.1) Formulario per la redazione della proposta progettuale
- All.2) Format dichiarazioni
- All.3) Format registri/attestati
- All.4) Format check list AGEA
- All.5) Informativa GDPR sul trattamento dei dati personali
- All.6) Modello Patto di integrità

Il GAL è responsabile della conformità del presente bando ai contenuti della S.S.L.T.P. e alle disposizioni comunitarie che regolano la materia.

Il GAL si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni.

Tutte le informazioni sono disponibili:

- sui siti: www.psr Sicilia.it/2014-2020 e www.madoniegal.it
- presso la sede operativa del GAL ISC MADONIE, sita in Viale Risorgimento 13b – 90020 - Castellana Sicula (PA) – Tel 0921/562309 – e.mail: galiscmadonie@gmail.com – PEC: galiscmadonie@pec.it.
- Il R.U.P. del presente Bando è il RAF del GAL ISC MADONIE – Dott. Giuseppe Ficaglia.

Art. 30

Trattamento dei dati personali

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela della riservatezza. Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (D Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.), nonché del Reg. UE 2016/679 tutti i dati saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

Francesco Paolo Migliazzo

ALLEGATO 1 bando GAL ISC MADONIE



Regione Siciliana
**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA**
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
AREA 3 – Coordinamento e Gestione Generale programmi Agrobiodiversità e cooperazione
U.O. A3.02 – Innovazione, ricerca e cooperazione



MISURA 1 - “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”
SOTTOMISURA 1.2 – “Sostegno a attività dimostrative e azioni di informazione”

AMBITO 1

BANDO PUBBLICO N. 70341

FORMULARIO PER LA REDAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

MISURA 1 - “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione”

SOTTOMISURA 1.2 – “Sostegno a attività dimostrative e azioni di informazione” Regolamento (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sicilia –

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO

Premessa

Il presente formulario, in formato editabile, consente la redazione della proposta progettuale.

Ogni sezione del presente documento deve essere compilata; eventuali paragrafi, se pertinenti, sono replicabili.

La proposta progettuale deve essere strutturata in interventi con la trattazione di una o più focus area, attraverso l'approfondimento di una o più tematiche, tra loro coerenti, e in sotto-interventi a seconda della tipologia scelta tra le iniziative informative e/o dimostrative.

All'interno della proposta, nel caso si trattino più focus area, deve essere individuata una focus prevalente che preveda la realizzazione di almeno il 50% di iniziative escluse le pubblicazioni, sul totale delle iniziative previste dalla proposta.

La proposta progettuale deve essere incentrata su una delle tematiche specifiche individuate al par. 1.2.9 del presente formulario; ogni tematica specifica è identificabile da un codice alfanumerico.

Ciascuna tematica trattata dalla proposta progettuale deve evidenziare il piano delle attività e la corrispondente tabella finanziaria, completa di tutte le voci di spesa per ogni tipologia di iniziativa.

A margine di alcuni paragrafi viene indicato se gli stessi sono sottoposti a valutazione per la convalida del punteggio autoattribuito.

Indicazioni per la corretta compilazione

Il presente format è suddiviso in due parti.

La parte prima richiede una descrizione della proposta a carattere generale ed è suddivisa in due sezioni.

La parte seconda richiede una descrizione analitica ed è suddivisa in cinque sezioni, numerate dalla n.3 alla n.7.

Si forniscono di seguito le indicazioni per la corretta compilazione delle diverse sezioni contenute nel formulario.

PARTE PRIMA

SEZIONE 1 DATI IDENTIFICATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEL SOGGETTO PROPONENTE

Si devono fornire i “dati identificativi della proposta progettuale e del soggetto proponente” completando i corrispondenti campi con i dati richiesti.

PARTE PRIMA

SEZIONE 2 DESCRIZIONE GENERALE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Si devono fornire le indicazioni descrittive della proposta, la sezione è costituita da 19 paragrafi che devono contenere le seguenti indicazioni:

1.2.1 Obiettivi generali della proposta progettuale

Illustrare la coerenza degli obiettivi progettuali con quanto previsto dal bando e dalle disposizioni attuative specifiche di sottomisura.

1.2.2 Contesto di riferimento

Descrivere lo stato delle conoscenze, evidenziando l'analisi dei fabbisogni informativi degli addetti nei settori agricolo, agroalimentare, forestale e delle PMI, sul territorio di riferimento e le esigenze che si intendono soddisfare.

n.b. Oggetto di Valutazione: criteri di selezione - completezza del progetto in base agli obiettivi della misura.

Al fine dell'attribuzione del punteggio è necessario allegare un'analisi SWOT dettagliata e recente sulla realtà produttiva e gestionale presente sul territorio, relativa al settore produttivo di riferimento, completa dei dati quantitativi aggiornati (popolazione attiva, dati produttivi etc), delle informazioni sull'andamento congiunturale, delle criticità gestionali e/o ambientali che evidenzino i fabbisogni di informazione su innovazioni di processo e/o di prodotto da parte dei destinatari sul territorio.

1.2.3 Descrizione e logica progettuale

Descrivere la motivazione e il punto di vista strategico nella scelta della/e focus area di intervento, della/e tematica/che per il soddisfacimento dei fabbisogni sul territorio. Indicare la modalità del coinvolgimento degli addetti nel settore agricolo, forestale, delle imprese agricole singole e/o associate e delle PMI presenti nelle aree rurali siciliane per la realizzazione delle iniziative.

1.2.4 Struttura e contenuti principali della proposta progettuale

Descrivere la struttura e la metodologia scelta da adottare per garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti; evidenziare il livello di innovazione delle iniziative proposte e la pertinenza del metodo usato per sostenere il trasferimento di conoscenze e di informazione ai fruitori finali (es. convegni, seminari, visite tecniche, attività dimostrativa ecc.), evidenziare l'approccio tecnico - scientifico utilizzato e l'ampiezza divulgativa, anche in termini di mezzi di comunicazione delle iniziative e di diffusione delle informazioni, in relazione al numero dei destinatari finali che ci si prefigge di raggiungere.

1.2.5 Effetti sul territorio delle iniziative proposte

Descrivere gli effetti derivanti dalla realizzazione della proposta sul territorio, in termini di benefici, utilità, applicabilità e fruibilità dell'innovazione di prodotto o di processo divulgata.

1.2.6 Individuazione dei destinatari in relazione alle focus area e alla/e tematica/che trattate

Specificare i destinatari finali dell'informazione/divulgazione/dimostrazione in relazione alla/e focus e tematica/che scelte per la trattazione.

Indicare chiaramente se si prevede la realizzazione di iniziative:

- destinate esclusivamente ai giovani agricoltori di cui alla misura 6.1;
- destinate esclusivamente ai beneficiari di misure e sottomisure del PSR Sicilia 2014/2020 che prevedano iniziative di start up nelle zone rurali;
- dedicate prioritariamente a beneficiari di iniziative di start up nelle zone rurali, imprenditori e addetti dei settori agricolo, forestale ed agroindustriale e ai giovani agricoltori;
- con riserva di una percentuale superiore al 30% dei posti disponibili in favore di giovani agricoltori, imprenditori e addetti dei settori agricolo, forestale ed agroindustriale, donne e/o beneficiari di iniziative di start up nelle zone rurali;

evidenziando quali sono i criteri che permetteranno la loro selezione di accesso alla fruizione delle iniziative informative e/o dimostrative.

n.b. Oggetto di Valutazione: criteri di selezione - Destinatari target in linea con i fabbisogni e gli esiti dell'analisi SWOT.

Per l'attribuzione del punteggio occorre che all'interno della proposta progettuale le azioni destinate esclusivamente o dedicate prioritariamente o con riserva del 30% siano necessariamente più di una, la replica obbligatoria in più sessioni non corrisponde a più iniziative, ma è considerata come una singola iniziativa.

Descrivere inoltre se è prevista la creazione di comunità e reti di relazioni e interattività tra e con i destinatari finali.

1.2.6.1 Destinatari soggetti all'applicazione del regime di aiuti "de minimis"

Da compilare solo se la proposta prevede la realizzazione di iniziative relative a prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE ed in particolare al settore forestale ed alla trasformazione dei prodotti agricoli in prodotti non agricoli, per i quali si applica il regime «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013, art. 3.

Pertanto occorre che, nel rispetto dell'applicazione del suddetto regime, il costo relativo alla fruizione del servizio sia imputato ai destinatari finali delle iniziative.

Quindi è necessario indicare le modalità con cui si informano i destinatari coinvolti sull'applicazione del regime de minimis e sulla sua imputazione, quale prestazione fruita, sul registro nazionale degli aiuti RNA. Il beneficiario deve richiedere ai destinatari, attraverso la preiscrizione alle iniziative, tutte le informazioni necessarie (dati anagrafici e fiscali, P.IVA, cod. ATECO) per la corretta registrazione sul Registro Nazionale degli Aiuti e deve far sottoscrivere agli stessi apposita dichiarazione, per l'accertamento che il destinatario, con l'eventuale imputazione per il servizio fruito, non sfiori il plafond complessivo degli aiuti in «de minimis», concessi a un'impresa unica, di € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.

L'importo procapite da imputare sul registro degli aiuti RNA deve essere indicato, in fase di previsione finanziaria delle iniziative, alla voce "importo procapite da imputare quale de minimis sul registro nazionale degli aiuti RNA ai soggetti interessati, quale prestazione fruita.

1.2.7 Modalità di reperimento dell'utenza

Descrivere le azioni e i canali di diffusione scelti da utilizzare, in relazione alle iniziative da realizzare, per raggiungere, coinvolgere e informare il più ampio numero di potenziali destinatari.

1.2.8 Localizzazione geografica degli interventi

Indicare l'area geografica dove si realizzano le iniziative.

1.2.9 Inquadramento degli obiettivi della proposta progettuale in relazione alle Focus area e alle tematiche trattate

Indicare attraverso un segno di spunta sull'apposito riquadro le focus, le tematiche ed il tipo di sottointervento.

1.2.9.1 Descrizione della Focus area con la/e tematica/che trattata/e

Descrivere, in maniera puntuale le Focus area con le relative tematiche da realizzare nella proposta e quanto ci si prefigge di raggiungere concretamente con l'attività di informazione e/o di dimostrazione.

n.b. Oggetto di valutazione: criteri di selezione - "Grado di rispondenza della proposta progettuale con gli obiettivi delle focus cui risponde la misura" ai fini dell'attribuzione del punteggio, relativamente alla/e focus interessate, la proposta progettuale può trattare più focus e più tematiche specifiche indicate al par. 1.2.9 tabella "A", purché venga rispettata la prevalenza della focus prescelta, che interessi almeno il 50% di iniziative escluse le pubblicazioni sul totale delle iniziative previste dalla proposta progettuale, che la proposta sia coerente nella trattazione di più focus con i fabbisogni rilevati sul territorio.

Per la convalida del punteggio corrispondente alla focus area è necessario che sia prevista la trattazione esaustiva di almeno una tematica, la trattazione di più tematiche all'interno della stessa focus area non dà punteggio aggiuntivo; la somma avviene solo tra le focus diverse, secondo quanto previsto dai criteri di selezione.

Nel caso di focus area per le quali è previsto un unico punteggio, questo rimane invariato anche nel trattare più focus area appartenenti alla stessa priorità, come ad es. con la trattazione globale delle focus area 4a, 4b e 4c il punteggio complessivo da attribuire è 2,5,

1.2.10 Utilizzo e descrizione dei metodi di valutazione del gradimento delle iniziative

Descrivere gli strumenti di valutazione del gradimento che si utilizzeranno con le diverse iniziative dimostrative/informative proposte (es. questionari etc.).

1.2.11 Monitoraggio dell'andamento della proposta progettuale e modalità di valutazione finale

Descrivere le modalità di rilevazione dell'andamento attuativo e di valutazione finale della proposta progettuale con l'indicazione del personale incaricato allo svolgimento delle relative funzioni.

1.2.12 Piano di autocontrollo

Descrivere gli ostacoli prevedibili e le azioni correttive ipotizzabili.

1.2.13 Dotazioni disponibili

Elencare le strumentazioni e le dotazioni, mobili e immobili, a disposizione per attuare la proposta progettuale.

1.2.14 Coerenza delle attività programmate con i costi preventivati

Indicare le procedure per la verifica della congruità e della ragionevolezza dei costi, utilizzando un sistema di valutazione adeguato quale analisi dei costi, confronto preventivi, relazione etc.

n.b. Oggetto di Valutazione: criteri di selezione - Congruità economica dell'intervento proposto.

1.2.15 Risultati attesi

Individuare un set di indicatori di risultato, i prodotti che si intendono realizzare e il numero di potenziali destinatari da coinvolgere.

1.2.16 Costo complessivo della proposta progettuale

Indicare i dati finanziari complessivi relativi alla realizzazione delle iniziative previste dalla proposta progettuale.

I costi devono essere indicati, secondo quanto previsto al par. 6 delle disposizioni attuative specifiche di sottomisura, con riguardo al personale dipendente e non dipendente, alle missioni e le trasferte, ai beni di consumo e i materiali d'uso, ai servizi e le consulenze, agli affitti e i noleggi.

1.2.17 Indicazione del rapporto costi/benefici in riferimento ai risultati attesi

Individuare un set di indicatori per rendere valutabile il rapporto tra costi e benefici della proposta progettuale.

1.2.18 Collegamenti con precedenti attività dimostrative/informative finanziate

Indicare se le iniziative presenti nella proposta hanno collegamenti con le attività di informazione sui progetti finanziati con la Mis. 124 e/o con i Progetti Integrati di Filiera della programmazione PSR Sicilia 2007-2013 ed eventuale complementarità con altri strumenti dell'Unione Europea.

1.2.19 Ulteriori informazioni sulla proposta progettuale

In questa sezione potranno essere inserite ulteriori informazioni riguardanti la proposta progettuale a completamento di quanto richiesto dall'Amministrazione.

PARTE SECONDA

SEZIONE 3 DESCRIZIONE ANALITICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E PIANO DELLE ATTIVITÀ PER CIASCUNA FOCUS AREA e TEMATICA

Si devono fornire le indicazioni descrittive analitiche della proposta con le singole tematiche previste, la sezione è costituita da 3 paragrafi, replicabili, che devono contenere le seguenti indicazioni:

Descrizione analitica della proposta progettuale e piano delle attività per ciascuna focus area e tematica.

Dal momento che si possono trattare più focus e più tematiche, al fine di rispettare l'ordine dei paragrafi, quest'ultimo rimane immutato nella numerazione e per ogni nuova tematica trattata si aggiunge alla numerazione di ciascun paragrafo il codice alfanumerico della tematica di cui al par.1.2.9 Tab "A".

n.b. Oggetto di Valutazione criteri di selezione - Qualità del progetto Completezza del progetto in base agli obiettivi della misura- proposta progettuale contenente più tipologie di intervento.

2.3.1 + cod tematica “Approccio metodologico”

Descrivere la metodologia utilizzata per garantire il raggiungimento degli obiettivi, evidenziare il grado di innovazione delle informazioni e delle conoscenze da trasferire e l'ampiezza divulgativa delle iniziative, anche in termini di comunicazione delle iniziative e del numero di destinatari raggiunti e/o della tipologia di addetti.

2.3.1.1 + cod tematica..... “Piano delle attività con tempistica e indicatori di realizzazione”

Pianificazione e descrizione delle fasi relative alle iniziative dimostrative ed informative previste per la trattazione della tematica, individuazione degli indicatori di realizzazione. Le singole iniziative dimostrative/informative devono essere riportate sul diagramma di Gantt.

2.3.1.2 + cod tematica.....“Elenco delle iniziative”:

Elencare tutte le iniziative da realizzare per la tematica trattata con la localizzazione geografica e le repliche di sessione, ove pertinenti.

Esempio

Cod. 2a .15. Metodi e processi di agricoltura sociale (individuabile nel cronogramma di Gantt)
A. progetto dimostrativo (localizzazione geografica e replica tre sessioni)
B. attività dimostrativa 1 titolo(localizzazione geografica e replica tre sessioni)
B. attività dimostrativa 2 titolo.....(localizzazione geografica e replica tre sessioni)
C. convegno 1 titolo..... localizzazione geografica
C. seminario 2 titolo..... localizzazione geografica
C. seminario 3 titolo..... localizzazione geografica
etc

2.3.1.3 + cod tematica..... Materiale informativo cartaceo, elettronico ed in rete web

Descrivere i materiali a stampa o multimediale che saranno distribuiti/diffusi.

n.b. Oggetto di Valutazione: criteri di selezione - Qualità del progetto – modalità di diffusione delle informazioni previste.

2.3.2. Cronogramma della proposta progettuale

Schematizzare in un diagramma tipo Gantt la tempistica delle attività previste dalla proposta descritta dettagliatamente al precedente punto 2.3.

PARTE SECONDA -

SEZIONE 4 – DATI FINANZIARI

Si devono fornire i dati finanziari della proposta. La sezione è costituita da 2 paragrafi, replicabili, per la compilazione delle tabelle finanziarie, relative alla focus area prevalente e alle eventuali altre /e focus area trattate con ciascuna iniziativa prevista nella proposta.

Dal momento che si possono trattare più focus area occorre compilare una tabella di riepilogo per ogni focus area trattata, mantenendo l'ordine e la numerazione del paragrafo a cui si aggiunge il riferimento della Focus area.

2.4.1 + Focus area..... prevalente - previsione di spesa

Compilare la tabella indicando tutte le tematiche afferenti alla Focus area prevalente, dettagliando i costi per voce di spesa per ogni iniziativa informativa/dimostrativa prevista; le iniziative devono essere quelle riportate al par. 2.3.1.2 + cod tematica..... “elenco delle iniziative”.

(inserire righe per ciascuna iniziativa)

esempio:

Focus area tematica:2a (indicare la Focus area ed il codice della tematica)	Sottointervento	Personale €		Missioni e Trasferte	Beni e servizi €						Noleggi €				Iva se non recuperabile €	TOTALE €	
		Personale dipendente	Personale non dipendente		Beni di Consumo e materiali d'uso	Servizi					Affitto locali e rimborso aziende	Noleggio attrezzature e strumenti	Noleggio mezzi per trasporto attrezzature	Noleggio mezzi per trasporto partecipanti attività dimostar			
						Beni di consumo materiali d'uso e spese amministrative strettamente legate alla realizzazione	Consulenze/collaborazioni tecniche e professionali	Spese per la prevenzione e la sicurezza per le attività in campo	Spese di promozione e pubblicazione dell'iniziativa	Spese di realizzazione, diffusione di materiale informativo, pubblicazione opuscoli e schede tecniche							Spese per servizi esterni strettamente collegati alla realizzazione di specifiche attività
2.a.3 Miglioramento e innovazioni nella gestione delle coltivazioni e degli allevamenti (produttività qualità e sostenibilità)	A																
2.a.11 robotica e meccanizzazione integrale	B																
2.a.3 Miglioramento e innovazioni nella gestione delle coltivazioni e degli allevamenti (produttività qualità e sostenibilità)	C																
2.a.3 Miglioramento e innovazioni nella gestione delle coltivazioni e degli allevamenti (produttività qualità e sostenibilità)	D																
...																	

2.4.1.1 Focus area.....(non prevalente)-previsione di spesa

Compilare la tabella indicando tutte le tematiche afferenti alla Focus area....., non prevalente trattata nella proposta, dettagliando i costi per voce di spesa per ogni iniziativa informativa/dimostrativa prevista; le iniziative devono essere quelle riportate al par. 2.3.1.2 + cod tematica..... “elenco delle iniziative”.

(inserire righe per ciascuna iniziativa)

esempio

(come precedente tabella)il paragrafo si replica per ciascuna focus area

2.4.2 + cod tematica.....+ sottointervento.....

Dettaglio delle previsioni di spesa della tematica - cod tematicasottointervento

Compilare le tabelle previsionali in maniera analitica per ciascun sottointervento (es. progetto dimostrativo, attività dimostrativa, azione informativa) previsto dalla tematica trattata.

il paragrafo si replica per ciascuna tematica

PARTE SECONDA-

SEZIONE 5 RISORSE UMANE

Elencare le risorse umane impiegate per la realizzazione della proposta con le relative funzioni

2.5.1 Risorse umane

In questa sezione elencare tutto il personale interno ed esterno, le collaborazioni etc., impegnato nella realizzazione della proposta progettuale.

PARTE SECONDA

SEZIONE 6 PUNTEGGIO AUTOATTRIBUITO

Si forniscono le indicazioni per la corretta attribuzione del punteggio indicato nei criteri di selezione riportati nel bando della sottomisura.

2.6.1 Attribuzione del punteggio dai criteri di selezione

Modalità di attribuzione:

Principi di selezione:

MAGGIORE GRADO DI RISPONDEZZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE CON GLI OBIETTIVI DELLE FOCUS AREA CUI RISPONDE LA MISURA (MAX 24 PUNTI)

Nella prima parte al paragrafo 1.2.9 “Inquadramento degli obiettivi della proposta progettuale in relazione alle Focus tematiche trattate” e al par 1.2.9.1 “Descrizione della Focus con la/e tematica/che trattata/e, devono essere individuate tutte le focus trattate dalla proposta”, queste devono essere descritte analiticamente nella seconda parte sezione 3, par. 2.3.1 e devono completarsi con la compilazione delle relative tabelle finanziarie di cui alla sezione 4 paragrafo 4.1 e seguenti. La somma dei punteggi relativi alle focus trattate dà il punteggio autoattribuito su questo criterio.

Come precedentemente indicato, la trattazione di più tematiche all'interno della stessa focus area non dà punteggio aggiuntivo. La somma avviene solo tra le diverse focus area trattate, secondo quanto previsto dai criteri di selezione.

Nel caso di focus area per le quali è previsto un unico punteggio, come ad es. le focus 4a, 4b e 4c che hanno il punteggio complessivo di 2,5, e le focus 5a, 5b, 5c, 5d, 5e con il punteggio complessivo di 2,5, si puntualizza che nel caso in cui la proposta realizzi iniziative su più focus all'interno della stessa priorità 4 (es 4a+4b) il punteggio complessivo da attribuire sarà sempre 2,5; anche nel caso in cui si realizzino iniziative su più focus area all'interno della priorità 5 (es 5b+5d+5e) il punteggio complessivo da attribuire sarà sempre 2,5.

QUALITÀ DEL PROGETTO (MAX 55 PUNTI)

• Completezza del progetto in base agli obiettivi della misura (max 20 punti)

Relativamente a “La scelta metodologica adottata attraverso uno studio di analisi dei fabbisogni informativi rispondenti alle esigenze dei destinatari sul territorio” occorre, al fine di autoattribuirsi il relativo punteggio, allegare il documento di studio sull'analisi dei fabbisogni informativi sul territorio, come indicato nella prima parte al par. 1.2.2 “contesto di riferimento”.

Relativamente a “Proposta progettuale contenente più tipologie di intervento” si specifica che per intervento si intende la focus area /tematica, e al fine di autoattribuirsi il punteggio occorre specificare quali modalità di realizzazione si attueranno tra le azioni di informazione, le attività di dimostrazione e i progetti dimostrativi che la proposta contiene per l'esecuzione dell'intervento;

*** Modalità di diffusione delle informazioni previste (max 25 punti)**

La proposta progettuale deve prevedere un piano di diffusione delle informazioni, pertanto, occorre, al fine di autoattribuirsi il relativo punteggio, specificare, attraverso la puntuale redazione dei par. 2.3.1 + cod tematica....., par. 2.3.1.1 + cod tematica....., par. 2.3.1.2 + cod tematica....., par. 2.3.1.3 + cod tematica....., tutte le modalità prescelte;

*** Modalità di attuazione delle azioni dimostrative (max 10 punti)**

Nella proposta progettuale, qualora previste, devono essere ben indicate le attività di dimostrazione, pertanto, al fine di autoattribuirsi il relativo punteggio, deve essere indicata la localizzazione geografica di cui al par. 1.2.8, ed il piano di attività di cui al par. 2.3.1.1 + cod tematica....., par. 2.3.1.2+ cod tematica....., nel rispetto delle prescrizioni di cui al par. 5 delle disposizioni attuative specifiche della sottomisura 1.2 PSR Sicilia 2014/2020;

CONGRUITÀ ECONOMICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO (MAX 8 PUNTI)

La proposta progettuale al par. 1.2.14 “coerenza delle attività programmate con i costi preventivati” deve indicare la procedura adottata per la verifica della congruità e della ragionevolezza dei costi, utilizzando un sistema di valutazione adeguato quale analisi dei costi o attraverso il confronto dei tre preventivi con la scelta del preventivo ritenuto idoneo. Per l'attribuzione del punteggio premiale occorre allegare il documento che supporta la congruità, la ragionevolezza dei costi e l'applicazione della riduzione;

• DESTINATARI TARGET IN LINEA CON I FABBISOGNI E GLI ESITI DELL'ANALISI SWOT (MAX 13 PUNTI)

La proposta progettuale al par.1.2.6 “Individuazione dei destinatari in relazione alle focus area e alla/e tematica/che trattate” deve dettagliare chi sono i destinatari finali dell'informazione/ divulgazione/dimostrazione in relazione con i fabbisogni e gli esiti dell'analisi SWOT sul territorio e alla/e focus area e tematica/che trattate.

Per la corretta attribuzione del punteggio, la proposta progettuale deve prevedere la realizzazione di più iniziative destinate esclusivamente e/o dedicate prioritariamente e/o con una riserva superiore al 30% dei posti disponibili, secondo quanto indicato nei criteri che contribuiscono alla somma dei punteggi fino al riconoscimento massimo di 13 punti.

es.

1 attività dimostrativa + 1 azione informativa seminario destinate esclusivamente a giovani agricoltori di cui alla mis.6.1= 6 punti ecc.

2 attività dimostrative destinate esclusivamente a beneficiari di start up=4 punti

2 azioni di informazione dedicate prioritariamente a imprenditori agricoli=3

totale 13 punti

Pertanto per l'attribuzione del punteggio occorre che l'iniziativa destinata esclusivamente o dedicata prioritariamente o con riserva del 30% sia necessariamente più di una, la replica obbligatoria in più sessioni non corrisponde a più iniziative ma è considerata come una singola iniziativa.

PARTE SECONDA –

SEZIONE 7 SCHEDA DI SINTESI

2.7.1 La scheda deve essere compilata in tutte le sue parti in fase di presentazione della proposta e successivamente in fase di rendicontazione del sostegno; sarà utilizzata dall'Amministrazione per le attività di comunicazione sulle iniziative dimostrative e informative disponibili sul territorio regionale.

La scheda di sintesi deve infine essere allegata alla relazione finale in fase di rendicontazione della proposta progettuale, avendo cura di inserire tutte le iniziative realizzate e i destinatari coinvolti (numero e tipologia).

All.1 al Bando attuativo della Sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione”
**MODELLO DI FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE DI
INIZIATIVE DIMOSTRATIVE E INFORMATIVE**

**PARTE PRIMA- SEZIONE 1 - DATI IDENTIFICATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E
DEL SOGGETTO PROPONENTE**

01 Titolo (il titolo deve essere breve, in lingua italiana, elaborato in modo da chiarire l'oggetto)

02 Acronimo (facoltativo)

03 Soggetto proponente

03.1. Denominazione soggetto proponente

03.2 Forma giuridica

03.3 Legale rappresentante

03.4 Indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):
tel.....fax.....e.mail.....
pec
se soggetto accreditato indicare il codice di accreditamento CIR

Per i soggetti non accreditati compilare il riquadro seguente:

Sede Legale: indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

Tel.: fax: e-mail:

Sede Fiscale: indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

Tel.: fax: e-mail:

Sede Operativa: indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

Tel.: fax: e-mail:

Registrazioni:

c/o Camera di Commercio: n.ro Anno Prov.

c/o Tribunale: n.ro: Anno Prov.

Partita IVA: Codice fiscale:

04 responsabile della proposta progettuale

Nome Cognome:

Recapito telefonico:

Email:.....PEC

PARTE PRIMA – SEZIONE 2 – DESCRIZIONE GENERALE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1.2.1 Obiettivi generali della proposta progettuale (max 6000 caratteri)

--

1.2.2 Contesto di riferimento (max 5000 caratteri)

--

1.2.3 Descrizione e logica progettuale (max caratteri 6000)

--

Focus prevalente e relativa/e tematica/che trattate: (aggiungere un campo per ogni tematica trattata all'interno della stessa focus)

Focus e relativa tematica trattata (aggiungere un campo per ogni focus e tematica trattata)

Durata (max 12 mesi):

Obiettivi:

Iniziative previste, completare i campi di seguito enunciati con le iniziative previste dalla proposta, per quelle non previste barrare il campo:

Progetti dimostrativi:		n. potenziali utenti
Attività dimostrative:		n. potenziali utenti
Azioni informative e di diffusione:		n. potenziali utenti

Numero utenti potenziali coinvolti con la realizzazione dell'intera proposta (sommatoria dei potenziali utenti delle singole iniziative):

Costo complessivo del progetto:

Contributo richiesto: 100%

1.2.4 Struttura e contenuti principali della proposta progettuale(max 6000 caratteri)

1.2.5 Effetti sul territorio delle iniziative proposte (max 6000 caratteri)

1.2.6 Individuazione dei destinatari in relazione alle focus area e alla/e tematica/che trattate (max 6000 caratteri)

1.2.6.1 Destinatari soggetti all'applicazione del regime di aiuti “de minimis”

1.2.7 Modalità di reperimento dell'utenza (max 3000 caratteri)

1.2.8 Localizzazione geografica degli interventi:

Localizzazione e ampiezza territoriale delle singole iniziative

tutti i comuni del GAL

Caltanissetta (indicare le aree comunali coinvolte).....pianura collina montagna

Enna (indicare le aree comunali coinvolte).....pianura collina montagna

Palermo (indicare le aree comunali coinvolte).....pianura collina montagna

1.2.9 Inquadramento degli obiettivi della proposta progettuale in relazione alle Focus area e alle tematiche trattate:

Nella tabella di seguito riportata vengono codificate tutte le tematiche di pertinenza delle focus area, sono inoltre indicate le diverse tipologie di iniziative informative/dimostrative.

Pertanto ai fini di una immediata individuazione delle attività occorre spuntare la/e Focus area interessata/e e le tematiche che verranno trattate con la relativa tipologia (sottointervento):

tabella A

focus(intervento)	obiettivo	Codice tematica	tematiche	Tipologia (sottointervento) A. progetto dimostrativo B. Attività dimostrativa C. Azione informativa con presentazioni pubbliche D. Azione informativa con Produzione di materiale informativo: cartaceo, elettronico ed in rete web
/// focus area 2a	migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e	2a.1	///Impiego di nuove tecnologie e tecniche per distribuzione dei fertilizzanti (concimi, ammendanti e correttivi)	A. /// B. /// C. ///

<p>incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività;</p>			D. //
	2a.2	<p>//Nuovi approcci per la valutazione economica delle scelte aziendali, anche in modalità aggregativa, e dei nuovi circuiti di commercializzazione</p>	A. //
			B. //
			C. //
			D. //
	2a.3	<p>//Miglioramento e innovazioni nella gestione delle coltivazioni e degli allevamenti (produttività qualità e sostenibilità)</p>	A. //
			B. //
			C. //
			D. //
	2a.4	<p>//Pratiche sanitarie per l'ottimizzazione gestionale degli allevamenti</p>	A. //
			B. //
			C. //
D. //			
2a.5	<p>//Innovazioni a supporto delle produzioni vegetali e zootecniche</p>	A. //	
		B. //	
		C. //	
		D. //	
2a.6	<p>//Tecniche di tracciabilità, certificazione ed etichettatura delle produzioni agricole</p>	A. //	
		B. //	
		C. //	
		D. //	
2a.7	<p>//Metodologie e tecniche innovative di imballaggio e gestione del prodotto agricolo</p>	A. //	
		B. //	
		C. //	
		D. //	
2a.8	<p>//Tecnologie innovative per l'irrigazione ed il risparmio idrico</p>	A. //	
		B. //	
		C. //	
		D. //	
2a.9	<p>//Tecniche di riduzione degli input energetici in agricoltura</p>	A. //	
		B. //	
		C. //	
		D. //	
2a.10	<p>//Robotica e meccanizzazione integrale</p>	A. //	
		B. //	
		C. //	
		D. //	
2a.11	<p>//Telerilevamento applicato all'agricoltura</p>	A. //	
		B. //	
		C. //	
		D. //	
2a.12	<p>//Sviluppo ed introduzione di nuove tipologie di prodotto e nuove produzioni</p>	A. //	
		B. //	
		C. //	

				D. //
		2a.13 //	//Valorizzazione scarti e sottoprodotti a fini agronomici, alimentari, energetici ai fini della bioeconomia	A. // B. // C. // D. //
		2a.14	//Metodi e processi di agricoltura sociale	A. // B. // C. // D. //
// focus area 2b	favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale;	2b.1	//Miglioramento della capacità imprenditoriale	A. // B. // C. // D. //
		2b.2	//Supporto alla innovazione di processo e di prodotto	A. // B. // C. // D. //
		2b.3	//Supporto alla innovazione organizzativa e di qualità delle filiere	A. // B. // C. // D. //
// focus area 3a	migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali;	3a.1	//Promozione filiera corta	A. // B. // C. // D. //
		3a.2	//Tecniche di benchmarking aziendale	A. // B. // C. // D. //
		3a.3	//Metodologie e tecniche di imballaggio e gestione del prodotto agricolo	A. // B. // C. // D. //
		3a.4	//Produzioni dietetiche e salutistiche	A. // B. // C. // D. //
		3a.5	//Telerilevamento applicato all'agricoltura	A. // B. // C. // D. //
		3a.6	//Robotica e meccanizzazione integrale	A. // B. // C. //

				D. //
		3a.7	Valorizzazione scarti e sottoprodotti a fini agronomici, alimentari, energetici ai fini della bioeconomia	A. //
				B. //
				C. //
				D. //
// focus area 3b	sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali;	3b.1	Nuovi strumenti per la gestione dei rischi aziendali	A. //
				B. //
				C. //
				D. //
		3b.2	Nuovi strumenti finanziari ed assicurativi per la difesa del reddito	A. //
				B. //
				C. //
				D. //
		3b.3	Nuovi strumenti per la difesa dalle avversità naturali e dagli eventi catastrofici	A. //
B. //				
C. //				
D. //				
// focus area 4a	salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa;	4a.1	Tecniche di salvaguardia dell'agricoltura con alto valore naturalistico	A. //
				B. //
				C. //
				D. //
		4a.2	Difesa e promozione del paesaggio rurale	A. //
				B. //
				C. //
				D. //
		4a.3	Impiego di nuove tecnologie e tecniche per distribuzione dei prodotti fitosanitari	A. //
B. //				
C. //				
D. //				
// focus area 4b	Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi;	4b.1	Impiego di nuove tecnologie e tecniche per l'irrigazione	A. //
				B. //
				C. //
				D. //
		4b.2	Metodi e tecniche a basso impatto per il controllo delle avversità	A. //
				B. //
				C. //
				D. //
		4b.3	Nuove tecnologie e tecniche per distribuzione dei prodotti fitosanitari	A. //
				B. //
				C. //
				D. //
		4b.4	Tecniche di trattamento delle acque reflue	A. //
				B. //
				C. //
				C. //

				D. //
// focus area 4c	prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi;	4c.1	// Nuove tecniche di prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi in agricoltura	A. // B. // C. // D. //
// focus area 5a	rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura;	5a.1	// Nuove tecnologie per rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura	A. // B. // C. // D. //
// focus area 5b	rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare;	5b.1	// Nuove tecnologie per rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare*	A. // B. // C. // D. //
		5b.2	// Tecniche di riduzione degli input energetici in agricoltura	A. // B. // C. // D. //
// focus area 5c	favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia;	5c.1	// Valorizzazione scarti e sottoprodotti a fini agronomici, alimentari, energetici ai fini della bioeconomia	A. // B. // C. // D. //
// focus area 5d	ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura;	5d.1	// Impiego di nuove tecnologie e tecniche per movimentazione, distribuzione, interrimento degli effluenti di allevamento	A. // B. // C. // D. //
// focus area 5e	promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale;	5e.1	// Impiego di nuove tecnologie e tecniche per lavorazione del suolo	A. // B. // C. // D. //
// focus area 6a	favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione;	6a.1	// Pratiche e esperienze innovative per la promozione dell'agricoltura multifunzionale e di diversificazione produttiva*	A. // B. // C. // D. //
// focus area 6c	promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali	6c.1	// Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali (banda larga e banda ultra larga)*	A. // B. // C. // D. //

*tematiche che possono richiedere l'applicazione del regime de minimis 1407/2013 sui sottointerventi A,B,C

VOCI DI SPESA		COSTO €	% SU TOTALE PROPOSTA PROGETTUALE
1. Personale	Personale dipendente		
	Personale non dipendente		
2. Missioni e trasferte	Viaggio vitto soggiorno quale rimborso al personale, tecnici, operatori e professionisti strettamente impegnati nelle iniziative		
3. Beni e Servizi	beni di consumo, materiali d'uso		
	spese amministrative strettamente legate alla realizzazione (max 3% sull'ammontare della proposta)		
	consulenze/collaborazioni tecniche e professionali		
	spese per servizi esterni strettamente collegati alla realizzazione di specifiche attività		
	spese per la prevenzione e la sicurezza per le attività in campo		
	spese di promozione e pubblicizzazione dell'iniziativa		
	spese di realizzazione, diffusione di materiale informativo, pubblicazione opuscoli e schede tecniche		
	compenso per le aziende ospitanti per i beni materiali di consumo e del personale, messi a disposizione dall'azienda		

4 Affitto sale Noleggi	Affitto locali sede di svolgimento di incontri, seminari, convegni etc		
	Noleggio strumenti ed attrezzature		
	Noleggio mezzi di trasporto per strumenti ed attrezzature		
	Noleggio mezzi di trasporto per i partecipanti alle attività dimostrative in campo		
IVA solo se non recuperabile			
Totale			
riduzione > 10% sul massimale			
riduzione >8% e =<10% sul massimale			
riduzione > 5% e= < 8% sul massimale			

1.2.9.1 Descrizione della/e Focus area con la/e tematica/che trattata/e (max 8000 caratteri)

1.2.10 Utilizzo e descrizione dei metodi di valutazione del gradimento delle iniziative (max 3000 caratteri)

1.2.11 Monitoraggio dell'andamento della proposta progettuale e modalità di valutazione finale (max 6000 caratteri)

1.2.12 Piano di autocontrollo (max 5000 caratteri)

1.2.13 Dotazioni disponibili

1.2.14 Coerenza delle attività programmate con i costi preventivati (max 5000 caratteri)

1.2.15 Risultati attesi (max 6000 caratteri)

1.2.16 Costo complessivo della proposta progettuale

Per i destinatari delle iniziative informative e dimostrative che non siano soggetti che operano nell'ambito dell'allegato I del TFUE, i contributi verranno riconosciuti con le modalità stabilite dal regime «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013, art. 3; ai fini del computo del servizio indicato nelle apposite dichiarazioni si applicherà il Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 *relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"*, pubblicato nella GUUE L 352 del 24 dicembre 2013; tale importo sarà imputato tenendo conto del costo dell'iniziativa e dei potenziali fruitori.

Tale costo deve essere quantificato in sede preventiva e successivamente comunicato insieme al nominativo del destinatario preiscritto all'iniziativa all'amministrazione, per i successivi adempimenti sul RNA

Costo per destinatari soggetti al regime di Aiuti de minimis	Numero potenziali destinatari soggetti al regime de minimis	Costo da imputare al destinatario per il servizio fruito e da registrare sul registro RNA
€.....	n.	€/n

1.2.17 Indicazione del rapporto costi/benefici in riferimento ai risultati attesi (max 4000 caratteri)

1.2.18 Collegamenti con precedenti attività dimostrative/informative finanziate (max 3000 caratteri)

1.2.19 Ulteriori informazioni sulla proposta progettuale (max 5000 caratteri)

PARTE SECONDA SEZIONE 3 – DESCRIZIONE ANALITICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E PIANO DELLE ATTIVITÀ PER CIASCUNA FOCUS AREA e TEMATICA

Dal momento che si possono trattare più focus e più tematiche, al fine di rispettare l'ordine dei paragrafi, quest'ultimo rimane immutato nell'ordine e nella numerazione e per ogni nuova tematica trattata si aggiunge alla numerazione di ciascun paragrafo il codice alfanumerico della tematica

2.3.1 + cod. tematica..... Approccio metodologico (max 5000 caratteri)

2.3.1.1 + cod. tematicaPiano delle attività con tempistica e indicatori di realizzazione (max 5000 caratteri)

2.3.1.2 + cod. tematica..... Elenco delle iniziative

2.3.1.3 + cod. tematicaMateriale informativo cartaceo, elettronico ed in rete web

Titolo
Argomento

La pubblicazione conterrà solo materiali sviluppati all'interno della proposta

La pubblicazione si baserà in parte sui seguenti materiali preesistenti (descrivere il materiale e specificarne il/i detentore/i del copyright)

*Aggiungere sottosezione 2.3.1.3 per ciascun prodotto cartaceo, elettronico ed in rete web previsto

2.3.2 Cronogramma della proposta progettuale

PARTE SECONDA - SEZIONE 4 – DATI FINANZIARI

Dal momento che si possono trattare più focus area occorre compilare una tabella di riepilogo per ogni focus area trattata e mantenendo il numero del paragrafo si aggiunge alla numerazione di ciascuna tabella il riferimento alla Focus area.....

Indicare i dati finanziari della proposta progettuale per le attività di informazione/dimostrazione previste per la focus tematica prevalente trattata.

Di ogni costo deve risultare chiara la necessità e lo stretto collegamento con le attività descritte.

I costi vanno suddivisi in personale dipendente e non dipendente, missioni e trasferte, beni e servizi (beni di consumo e, materiali d'uso e servizi e consulenze e spese amministrative strettamente necessarie alla realizzazione della proposta nella misura del 3% dell'importo della proposta), e noleggi (affitto locali, noleggio attrezzature e strumenti, noleggio mezzi per il trasporto delle attrezzature e dei partecipanti alle attività dimostrative in campo).

<p>Sottointerventi finanziabili Indicare nella successiva tabella se sottointervento finanziabile di Tipo A, B, C, D</p>	<p>A. Progetto dimostrativo: progetto dimostrativo in azienda con esercitazioni pratiche e prove in campo.</p> <p>B. Attività dimostrative comprendono sessioni pratiche per illustrare una o più tecnologie, come l'utilizzo di macchine agricole innovative o migliorate, nuovi metodi di difesa delle colture o tecniche di produzione. L'attività può essere realizzata in campo, e può essere svolta presso aziende.</p> <p>C. Azioni di informazione attraverso presentazioni pubbliche: convegni seminari e iniziative informative con presenza di uno o più relatori esterni su tematiche specifiche per la diffusione di soluzioni innovative a problematiche particolari per i destinatari della sottomisura.</p> <p>D. Azioni di informazione attraverso la produzione di materiale informativo: cartaceo, elettronico ed in rete web, pubblicazioni e riprese video e audio, opuscoli pieghevoli, newsletter, applicazioni informatiche (blog, forum, chat, piattaforme di condivisione di media, social network, etc.).</p>
<p>Voce di spesa</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Personale2. Missioni e trasferte3. Beni e servizi (beni di consumo, materiali d'uso servizi e consulenze)4. Noleggi

2.4.1. Focus area..... prevalente - previsione di spesa

RIEPILOGO per Focus area.....prevalente (50% delle iniziative quali sottointerventi escluse le pubblicazioni previste sul totale delle iniziative comprese nella proposta progettuale

Tematica cod	sottointervento	Personale €		Missioni e	Beni e servizi €		Noleggi €			Iva se non recuperabile	TOTALE €
		Personale dipendente	Personale Non dipendente		Beni di Consumo o materiali d'uso	Servizi					

SPESE PER IL PERSONALE

SOGGETTO	QUALIFICA	RAPPORTO (dipendente/non dipendente)	COSTO ANNUO	GG lavorativi ANNO	Giornate impiegate per la realizzazione dell'iniziativa	COSTI ammissibili costo giornata lavorata x numero giornate attribuite all'iniziativa	TOTALE
			€			€	€
						€	

SPESE PER MISSIONI -TRASFERTE

SOGGETTO	QUALIFICA	TIPO RAPPORTO	DESTINAZIONE	MOTIVAZIONE	RIMBORSO SPESE VIAGGIO	RIMBORSO VITTO/SOGGIOR NO	TOTALE
					€		€
					€		

SPESE PER BENI DI CONSUMO e MATERIALE D'USO

DESCRIZIONE	imponibile	IVA*	Rif preventivo	TOTALE
	€			€
€				

* Solo nel caso in cui l'Iva non sia recuperabile deve essere indicata ed inserita nell'apposita colonna nella tabella

SPESE PER SERVIZI E CONSULENZE

SOGGETTO	DESCRIZIONE SERVIZIO / CONSULENZA	incarico	Importo al netto di IVA(I)	IVA*	TOTALE
					€

*solo nel caso in cui l'Iva non sia recuperabile deve essere indicata ed inserita con apposita colonna nella tabella
(I) importo comprensivo della ritenuta d'acconto se dovuta

SPESE PER NOLEGGIO STUMENTI E ATTREZZATURE

DESCRIZIONE	Rif preventivo	COSTO (imponibile)moleggio	IVA	TOTALE
	€		€	€
			€	

* Solo nel caso in cui l'IVA non sia recuperabile deve essere indicata ed inserita con apposita colonna nella tabella

PARTE SECONDA - SEZIONE 5 – RISORSE UMANE

2.5.1 Risorse umane (compilare una riga per ogni persona - da elencare in ordine alfabetico - con riferimento alle funzioni previste nella proposta e alle iniziative nelle quali sono impegnati (1))

N	Nome e cognome	Funzione: indicare se responsabile/ collaboratore/ tecnico/relatore/ tutor/ amministrativo etc	Laurea attinente l'attività di informazione / dimostrazione e/o esperienza lavorativa nell'ambito tematica trattata per un periodo minimo di due anni	Laurea attinente l'attività di informazione/dimostrazione e/o esperienza formativa/lavorativa nell'ambito oggetto della tematica trattata per un periodo minimo di un anno	Diploma attinente la tematica /e trattate ed esperienza formativa/lavorativa svolta per un periodo minimo di due anni	Studi/qualificazione attinenti la mansione svolta (2)	Personale interno/ esterno (1)	Cod tematica	sottointervento
1									
2									
3									
4									
5									
...n...									

n.b.. Per le risorse il cui ruolo previsto è quello di personale tecnico e per i professionisti qualificati/relatori impegnati nell'attività di trasferimento e diffusione delle conoscenze, ai fini della verifica delle capacità ai sensi del 2° comma , par 3 dell'art.14 del reg UE n.1305/2013, deve essere allegato CV, a pena di inammissibilità, secondo quanto previsto dalle disposizioni attuative specifiche .

1. .indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro
2. per altro personale non direttamente impegnato nel trasferimento di conoscenze (es amministrativo)

PARTE SECONDA- SEZIONE 6 – PUNTEGGIO AUTOATTRIBUITO

2.6.1 Attribuzione del punteggio dai criteri di selezione

Il punteggio di seguito indicato deve essere coerente con quanto riportato nella scheda in calce alla domanda informatica di sostegno

Principi di selezione	Criteri di selezione	Punteggio (max 100 punti)	Punteggio autoattribuito (max 100 punti)	
MAGGIORE GRADO DI RISPONDEZZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE CON GLI OBIETTIVI DELLE FOCUS AREA CUI RISPONDE LA MISURA (MAX 24 PUNTI)	GRADO DI RISPONDEZZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE CON GLI OBIETTIVI DELLE FOCUS AREA CUI RISPONDE LA MISURA (max 24 punti)	2a	5,5	
		2b	3,5	
		4a/ 4b/ 4c	2,5	
		5a/ 5b /5c/ 5d./ 5e	2,5	
		6a	3,5	
		6c	1,5	
		3a	3	
		3b	2	
QUALITÀ DEL PROGETTO** (MAX 55 PUNTI)	COMPLETEZZA DEL PROGETTO ** IN BASE AGLI OBIETTIVI DELLA MISURA (MAX 20 PUNTI)	Scelta metodologica adottata attraverso uno studio di analisi dei fabbisogni informativi rispondenti alle esigenze dei destinatari sul territorio	5	
		Proposta progettuale contenente più tipologie di intervento:		
		azioni di informazione	5	
		Attività di dimostrazione	5	
		Progetti dimostrativi	5	
	MODALITA' DI DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI PREVISTE (MAX 25 PUNTI)	Media (tv,radio,stampà,affissioni)	5	
		Internet (siti web, social network)	3	
		App	5	
		Opuscoli informativi, vademecum, cartacei e digitali	3	
		Pubblicazioni su siti on-line	2	
Eventi,seminari, tavoli tecnici, convegni, contest		7		

	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DIMOSTRATIVE (MAX 10 PUNTI)	Giornate di campagna	5	
		Laboratori	5	
CONGRUITÀ ECONOMICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO (MAX 8 PUNTI)	Valutazione dei costi diretti e indiretti (max 8 punti)	La proposta supportata da un'analisi dei costi, che ne dimostri la convenienza economica rispetto ai prezzi di mercato, ha una riduzione > 10% sul massimale	8	
		La proposta supportata da un'analisi dei costi, che ne dimostri la convenienza economica rispetto ai prezzi di mercato, ha una riduzione >8% e =<10% sul massimale	6	
		La proposta supportata da un'analisi dei costi, che ne dimostri la convenienza economica rispetto ai prezzi di mercato, ha una riduzione > 5% e= < 8% sul massimale	8	
DESTINATARI TARGET IN LINEA CON I FABBISOGNI E GLI ESITI DELL'ANALISI SWOT (MAX 13 PUNTI)	Azioni di informazione/dimostrazione destinate esclusivamente a giovani agricoltori di cui alla mis. 6.1		6	
	Azioni di informazione/dimostrazione destinate esclusivamente a beneficiari di iniziative di start up nelle zone rurali		4	
	Azioni di informazione/dimostrazione dedicate prioritariamente a beneficiari di iniziative di start up nelle zone rurali, imprenditori e addetti dei settori agricolo, forestale e agroindustriale		3	
	Riserva di una percentuale superiore al 30% dei posti disponibili in favore di giovani agricoltori, imprenditori e addetti dei settori agricolo, forestale e agroindustriale, donne e/o beneficiari di iniziative di start up nelle zone rurali		2	

**si intende la proposta progettuale

PARTE SECONDA SEZIONE 7 SCHEDA DI SINTESI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE:

2.7.1 La scheda di sintesi della proposta progettuale, di seguito indicata, completa in ogni sua parte dei dati richiesti, sarà utilizzata dalla Regione Siciliana nell'attività di comunicazione istituzionale (ad esempio pubblicazione su web), specificando che è stata curata dal Richiedente.

TITOLO	(Indicare il titolo completo del progetto)
Acronimo se pertinente	
Focus area prevalente	
Focus area * * se la proposta tratta più focus inserire altro campo	
Localizzazione geografica	
Sintesi proposta progettuale a cura del richiedente	(max 8000 caratteri) n. b. con una esposizione chiara, completa e sintetica dell'intero progetto: obiettivi, contributo consociativo e iniziative, potenziale ricaduta, destinatari coinvolti
Durata progetto (mesi)	
Richiedente	
Respons. progetto	
Collegamenti ad altri progetti
Valore totale progetto €	
Intensità dell'aiuto	100%

La presente proposta è costituita da n....pagine numerate da... a...

Luogo e data

Firma e timbro
del legale rappresentante

ATTENZE

Il formulario deve essere compilato in tutte le sue parti, nel caso in cui uno o più elementi richiesti non ricorrano nella proposta, sarà sufficiente indicarlo nel corrispondente paragrafo

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA
DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA



Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle
foreste



FONDO EUROPEO AGRICOLO
PER LO SVILUPPO RURALE:
L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Misura 1 – Trasferimento di conoscenza e azioni di informazione
Sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione”

Allegato n. 2 al Bando pubblico n. 70341

Format delle dichiarazioni

Indice generale

Format 1 Dichiarazione possesso requisiti.....	3
Format 2 Dichiarazione sul regime IVA	6
Format 3 Dichiarazione de minimis.....	9

Format 1 Dichiarazione possesso requisiti

Misura 1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

Sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione”

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____
in qualità di _____ dell'ente/impresa _____

codice fiscale _____ P. IVA _____ In riferimento
alla domanda di sostegno n _____ del _____

DICHIARA

- a) di essere un soggetto giuridico che svolge attività economica di fornitura di servizi di informazione e/o trasferimento della conoscenza, con sede legale nell'Unione Europea;
- b) di disporre di scopi statutari/regolamentari/societari coerenti con gli obiettivi della Misura 1, del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia; nel caso di società/associazioni/ecc., avere, tra i fini statutari quale scopo sociale quello di informazione e/o trasferimento di conoscenza;
- c) di avere la disponibilità di sedi operative direzionali e/o di erogazione, di cui almeno una sede operativa nel territorio regionale siciliano;
- d) di possedere le condizioni di professionalità e adeguate capacità tecniche, organizzative e gestionali, nonché l'esperienza minima richiesta nei settori richiesti del trasferimento e diffusione delle conoscenze attraverso la realizzazione di iniziative dimostrative ed informative, atte a garantire il trasferimento delle conoscenze in relazione alle materie oggetto della proposta presentata;
- e) di disporre o di avvalersi di personale qualificato e adeguatamente aggiornato, dotato di sufficiente esperienza per le tematiche oggetto del progetto, ai sensi del 2° comma par. 3 dell'art.14 del Reg. UE n.1305/2013;
- f) di essere in assenza di conflitti di interesse;
- g) di non essere in stato di fallimento, liquidazione coatta o volontaria, concordato preventivo o amministrativo o di non avere procedimenti in corso che possano determinare una delle predette situazioni;
- h) di essere a conoscenza delle disposizioni contenute nel PSR, nelle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali-Parte generale del PSR Sicilia 2014-2020, nelle disposizioni specifiche della sottomisura 1.2 e nel bando di attuazione;

- i) di essere consapevole che il mancato soddisfacimento di una o più delle condizioni di ammissibilità porta all'esclusione della domanda o alla decadenza dal beneficio e conseguente risoluzione del contratto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi.
- j) di non risultare pendente a suo carico alcun procedimento per le misure di prevenzione previste dal D.Lgs 159/2011 e s.m.i. e che non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art 67 dello stesso D.Lgs159/2011e s.m.i.
- k) di non aver ottenuto altri finanziamenti (anche se solo in concessione e non ancora erogati) per ciascuna voce di spesa oggetto della domanda;
- l) di non essere stato condannato (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate e ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;

di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non veritieri, previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000

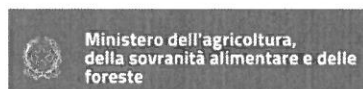
Luogo e data.....

Firma Legale rappresentante _____

Sottoscrivere ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità.

In caso di altro soggetto munito di poteri di firma, allegare atto di delega o altro documento comprovante poteri.

Format 2 Dichiarazione sul regime IVA



DICHIARAZIONE SUL REGIME DELL'IVA

Sottomisura 1.2 del PSR 2014-2022

La/Il sottoscritta/o _____,

nata/o il _____ a _____ prov _____,

residente nel Comune di _____,

Via/Fraz. _____ n. civico _____

in qualità di _____

CODICE FISCALE _____

P. IVA _____

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazione mendace così come stabilito dall'art. 76, nonché di quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000,

al fine dell'inclusione dell'IVA tra le spese ammissibili a contributo ai sensi dell'art. 69, comma 3., lettera c), del Regolamento (CE) n. 1303/2013 ¹,

¹ L'articolo 69, comma 3, del Regolamento (CE) n. 1303/2013 prevede che l'IVA non sia ammissibile a contributo, tranne i casi in cui non sia recuperabile secondo la normativa nazionale sull'IVA. L'IVA, che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

D I C H I A R A

che l'imposta sul valore aggiunto riguardante le spese imputabili al progetto per il quale si richiede il contributo costituisce un costo in quanto non recuperabile in alcun modo dal sottoscritto.

Luogo e data _____

IL RICHIEDENTE

Si allega copia fotostatica di un documento di identità (in corso di validità).

Ai sensi del D. Lgs. 196/03, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Siciliana al trattamento ed all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'utilizzo di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante

(apporre il timbro sociale e allegare fotocopia del documento d'identità)

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere la dichiarazione ovvero la dichiarazione sia prodotta o inviata, unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore (art. 35 della l.r. 6 agosto 2007, n. 19).

Format 3 dichiarazione de minimis

Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dal Bando e dalle Disposizioni Attuative Specifiche della Sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione”

Bando n. 70341	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in GURS
Misura 19.2/1.2	Misura 1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione Sottomisura 19.2/1.2 “Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione” del PSR Sicilia 2014-2020		
Disposizioni Attuative Specifiche della Misura DDG n. 148 del 20.01.2019		Nota Prot. n. 176171 del 16.11.2022	

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Unione Europea n. L 352/13 del 24/12/13, relativo alla applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de minimis”.

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I):

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*)

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- Che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente², altre imprese.
- Che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Sezione B - Rispetto del massimale

Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

2.1 - Che l'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³;

2.2 - Che l'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni⁴:

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁵	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁶	
1								
2								
3								
TOTALE								

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

- Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**.

³

⁴ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

⁵ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. .../ (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁶ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

Sezione D - condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁷	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
TOTALE							

Sezione E - Aiuti *de minimis* sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

Che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Per le Grandi Imprese:

Che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-**;

AUTORIZZA

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Luogo e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

⁷ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

ALLEGATO I

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE 'DE MINIMIS'

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime *'de minimis'* è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti *'de minimis'* ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, *"le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria"*. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione *'de minimis'* si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo alla "impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza. **Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1408/2013/UE**

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in *'de minimis'* ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti *'de minimis'*; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti *'de minimis'* ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende l'**anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3 par. 8 del Reg 1408/2013/UE) tutti gli aiuti *'de minimis'* accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *'de minimis'* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Esempio

All'impresa A sono stati concessi 4.000€ in *'de minimis'* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 2.000€ in *'de minimis'* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *'de minimis'* di 7.000€.

L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 6.000€
Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo 'de minimis' nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti 'de minimis' pari a 13.000€

Nel caso in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1408/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti 'de minimis' ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del 'de minimis' in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto 'de minimis' era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto 'de minimis' imputato al ramo ceduto.

La seguente parte di istruzioni per la compilazione fornisce indicazioni utili per fornire istruzioni ai partecipanti relativamente alle seguenti sezioni (C, D ed E) nel modulo. (FACOLTATIVE a discrezione dell'amministrazione concedente).

Sezione C: Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti 'de minimis'.

Il regolamento 1408/2013/UE (articolo 1, par.1), si applica agli aiuti concessi alle imprese che operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, ad eccezione dei seguenti aiuti:

- a) aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti commercializzati;
- b) aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, cioè aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- c) aiuti subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

Se un'impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli opera anche in uno o più dei settori o svolge anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (UE) n. 1407/2013, agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori e attività si applica il suddetto regolamento, a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti «de minimis» concessi a norma dello stesso regolamento.

Se un'impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli opera anche nel settore della pesca e dell'acquacoltura, agli aiuti concessi in relazione a quest'ultimo settore si applicano le disposizioni del regolamento (UE) n. 717/2013, a condizione che lo Stato membro interessato garantisca, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti «de minimis» concessi in conformità dello stesso regolamento.

Sezione D: Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti 'de minimis' con altri aiuti di Stato e gli aiuti 'de minimis' sono concessi per specifici costi ammissibili, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in 'de minimis'.

Per questo motivo l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di

costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Sezione E: Condizioni per aiuti sotto forma di «prestiti» e «garanzie»

La sezione E deve essere compilata soltanto nel caso in cui l'aiuto *'de minimis'* sia concesso, sulla base di quanto previsto dal Bando/Avviso, sotto forma di "prestiti" o "garanzia".

Qualora l'aiuto *'de minimis'* possa essere concesso **sotto forma di prestito o garanzia**, il beneficiario dovrà dichiarare di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dalla vigente normativa italiana per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso in cui il beneficiario sia una Grande Impresa, lo stesso dovrà dichiarare di trovarsi in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-.

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, oltre che all'allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014.



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
L'Europa investe nelle zone rurali"



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE
DELL'AGRICOLTURA
DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA



Misura 1 – Trasferimento di conoscenza e azioni di informazione
Sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione”

Allegato n. 3 al Bando pubblico n. 70341

Format registro presenze/attività

Indice generale

Format n. 1 – Registro presenze/attività.....2

Format n. 5 – Registro del materiale didattico consegnato.....12

Format n. 1 – Registro presenze



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
L'Europa investe nelle zone rurali"



(Logo e denominazione
del Prestatore)



GAL ISC MADONIE

Misura 1- Sottomisura 1.2

Registro presenze

cod. tematica.....

Sottointervento 1.2_A

Sottointervento 1.2_B

Sottointervento 1.2_C

Titolo (del percorso informativo/dimostrativo):

Domanda di sostegno numero: _____

CUUA: _____

CUP: _____

Attività dimostrativa/informativa:

Data: ___/___/_____ Ora inizio: _____ Ora fine: _____

Relatore/professionista 1: (Cognome e nome) _____:

Relator/professionista 1: (Cognome e nome) _____

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA SVOLTA

Tutor: (Cognome e nome) _____

N .	COGNOME E NOME	Data e luogo nascita	P.Iva/cod ateco	Soggetto in de minimis ai sensi reg 1407/2013 si/no	Domanda di sostegno su altre misure del PSR Sicilia 2014-2020 (indicare Mis. e numero di domanda)	FIRMA	NOTE
1							
2							

3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							

N.	TUTOR (Cognome e nome)	ORA INIZIO	FIRMA	ORA FINE	FIRMA	Totale ore	NOTE
1							

Tematica prescelta:

.....
.....
.....

Contenuti trattati:

.....
.....
.....

Eventuale materiale informativo consegnato:

.....
.....

Timbro e firma del tutor: _____

Firma del rappresentante dell'azienda ospitante* :

***nel caso di iniziativa dimostrativa realizzata c/o azienda ospitante**

responsabile firma _____

Note per eventi accaduti durante lo svolgimento del corso:

Es., cause di sospensione dell'attività didattica

Es., presenza di Autorità di controllo

Il presente registro è composto o da n....fogli dal ..al....

Legale rappresentante Ente Firma.....

SPAZIO RISERVATO AL GAL ISC MADONIE

	<p><i>Timbro</i></p>
--	----------------------

Format n. 5 – Registro del materiale didattico consegnato

 "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali"	REPUBBLICA ITALIANA  REGIONE SICILIANA ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA	 PSR SICILIA 2014 2022 PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE	<i>Logo e denominazione del prestatore</i>
 GAL ISC MADONIE			

Misura 1- Sottomisura 1.2

Cod. tematica.....

Sottointervento 1.2_A Sottointervento 1.2_B Sottointervento 1.2_C
Titolo (del _____ percorso _____ informativo/dimostrativo):

Domanda di sostegno numero: _____

CUUA: _____

CUP: _____

Iniziativa _____

DATA _____

elenco materiale informativo

N.	COGNOME E NOME	MATERIALE CONSEGNATO E QUANTITA'	FIRMA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			

9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			
23			
24			
25			

Luogo e data.....

FIRMA del Responsabile della proposta

SPAZIO RISERVATO AL GAL ISC MADONIE	
	<i>Timbro</i>

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A - DATI IDENTIFICATIVI	
Bando domanda di sostegno	
Misura/Sottomisura	
Beneficiario/Stazione appaltante	Via _____, n. _____ (città)
Partita IVA/Codice fiscale	CUUA
Referente beneficiario	
Domanda di sostegno	
Domanda di sostegno	n. _____ data _____
Titolo del progetto	
Codice CUP	
Localizzazione investimento	Comune di _____
Atto di Concessione sostegno	
Concessione sostegno	n. _____ Data _____ Prot. n. _____
Spesa ammessa	€ _____ Sostegno concesso € _____
Tipologia investimento richiesto	Lavori Forniture Servizi
Interventi spesa previsti	N° affidamenti previsti _____ nr. Verifica presupposti del divieto frazionamento artificioso

B – Checklist – PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)	Art. 21 Dm 16 gennaio 2018 n. 14					
A1 Appalto lavori						
A1.1 Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21					
A1.2 è stato attribuito il CUP						
A1.3 sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili						
A1.4 per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica						
A1.5 ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali						
A1.6 trattasi di lavoro complesso						
A1.7 trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP						
A2 Appalto servizi e forniture						
A2.1 Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro						
A2.2 per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori						
A3 Pubblicità dei programmi e aggiornamenti						
- sono stati pubblicati sul profilo del committente						
- sono stati pubblicati sul sito del MIT						
- sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC						

C – Checklist – PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
<p>A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione)</p> <p><input type="checkbox"/> Progettazione interna</p> <p><input type="checkbox"/> Progettazione esterna</p>	Art. 23					
<p>A1</p> <p>Appalto lavori</p>	Art. 157 Linee guida ANAC n.1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.02.2018 n.138					
<p>A1.1</p> <p>Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico:</p> <p><input type="checkbox"/> ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto</p> <p><input type="checkbox"/> utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee</p>	Art. 23 c. 2 DPCM 10.5.2018, n. 76 "Reg. recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"					
<p>A1.2</p> <p>Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico:</p> <p><input type="checkbox"/> ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna)</p> <p><input type="checkbox"/> ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori</p> <p><input type="checkbox"/> ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge)</p> <p><input type="checkbox"/> ricorso a soggetti esterni</p>	Art. 24 c. 1					

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist - AUTOVALUTAZIONE_pre_aggiudicazione_gara_vers_2.9 del 14.12.2021

A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4) specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)	Art. 23 c. 1 e 3					
A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis					
A1.5	E' stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25					
A1.6	E' stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26					
A1.7	E' stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8					
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)	Art. 27 Legge 241/1990					
A2	Appalto servizi e forniture						
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14					
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: <ul style="list-style-type: none"> - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali-valutazione offerte, altre circostanze) 	Art. 23 c. 15					
A3	Incentivi per funzioni tecniche	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017					
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara						
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi						

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist - AUTOVALUTAZIONE_pre_aggiudicazione_gara_vers_2.9 del 14.12.2021

	ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)								
A.4	Solo per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per gli anni 2019 e 2020: i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal Codice, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo.	art. 1 c. 6 d.l. n. 32 del 2019							
A.5	Solo per lavori: è stata affidata al medesimo soggetto sia la progettazione che l'esecuzione della commessa (appalto integrato)	Divieto di appalto integrato ex art. 59, comma 1, quarto periodo, sospeso in via sperimentale fino al 30.6.2023 dal d.l. 32/2019 così come modificato dal d.l. 77/2021							
A.6	Costo del lavoro	Art. 23 c. 16							
A.6.1	Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è stato determinato sulla base delle tabelle predisposte annualmente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali								

D – PROCEDURA - STAZIONE APPALTANTE – OGGETTO APPALTO - CRITERIO AGGIUDICAZIONE - SETTORE - RUP	
Codice CIG	
Oggetto dell'appalto	
Valore dell'appalto comprese opzioni e rinnovi (art. 35)	<p>€</p> <p><input type="checkbox"/> Soprasoglia <input type="checkbox"/> Sottosoglia N.B. nuove soglie con decorrenza 1.1.2022</p>
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. checklist A)	<p><input type="checkbox"/> realizzazione di opere e lavori <input type="checkbox"/> fornitura di beni <input type="checkbox"/> prestazione di servizi <input type="checkbox"/> contratto misto (*)</p> <p>(*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.</p>
Tipo di procedura	<p><input type="checkbox"/> PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist L)</p> <p><input type="checkbox"/> PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist I)</p> <p><input type="checkbox"/> PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist G)</p> <p><input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist H)</p> <p><input type="checkbox"/> DIALOGO COMPETITIVO (art. 64)</p> <p><input type="checkbox"/> PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65)</p> <p><input type="checkbox"/> AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettere a e b) (rif. checklist F)</p> <p><input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c e c-bis) (rif. checklist F)</p> <p><input type="checkbox"/> PROCEDURA DI AFFIDAMENTO NELL'AMBITO DELLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (rif. checklist F-BIS)</p> <p><input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE DIRETTA (rif. checklist O)</p> <p><input type="checkbox"/> AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist N)</p> <p><input type="checkbox"/> ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist P)</p> <p><input type="checkbox"/> ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE</p> <p><input type="checkbox"/> ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA</p> <p><input type="checkbox"/> RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 215.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) (rif. checklist R)</p>

<p>Tipo stazione appaltante</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> qualificata (AUSA – Elenco ANAC) <input type="checkbox"/> non qualificata con limite: <ul style="list-style-type: none"> servizi e forniture < 40.000 € lavori < 150.000 € <input type="checkbox"/> soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e) 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) (rif. checklist R) <input type="checkbox"/> TRATTATIVA DIRETTA CON UNICO OPERATORE SU MEPA (rif. checklist R) <input type="checkbox"/> ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA <input type="checkbox"/> SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55) <input type="checkbox"/> ASTE ELETTRONICHE (art. 56) <input type="checkbox"/> CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57) <input type="checkbox"/> PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58)
<p>Tipologia di appalto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA <input type="checkbox"/> ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO <input type="checkbox"/> ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA <input type="checkbox"/> REGIONE <input type="checkbox"/> ENTE REGIONALE <input type="checkbox"/> ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 <input type="checkbox"/> CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI <input type="checkbox"/> ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE <input type="checkbox"/> COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) <input type="checkbox"/> ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO <input type="checkbox"/> UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA <input type="checkbox"/> ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO <input type="checkbox"/> STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA <input type="checkbox"/> COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA <input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT <input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 <input type="checkbox"/> ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO <input type="checkbox"/> ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO <input type="checkbox"/> ALTRO (specificare) _____ <input type="checkbox"/> LAVORO, FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO <input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35 <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A 150.000 EURO <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO

	<p><input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35</p> <p><input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.382.000EURO</p> <p><input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.382.000EURO</p> <p><input type="checkbox"/> LAVORO O SERVIZIO NELL'AMBITO DELLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE INFERIORE ALLE SOGLIE PREVISTE DALLA DISCIPLINA DI SETTORE</p> <p>Per procedure svolte nel periodo di emergenza sanitaria</p> <p><input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO INFERIORE A 150.000 EURO, O FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 139.000 EURO</p> <p><input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO, O FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE SUPERIORE A 139.000 E INFERIORE A SOGLIA ART. 35</p> <p><input type="checkbox"/> LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 DI EURO E FINO A SOGLIE ART. 35</p> <p>Per forniture e servizi indicare se:</p> <p><input type="checkbox"/> CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014</p> <p><input type="checkbox"/> CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012</p> <p><input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015</p>
	<p><input type="checkbox"/> SULLA BASE DELL'ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO</p> <p> Criterio possibile solo per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> CONTRATTI SOTTO SOGLIA <input type="checkbox"/> PER I SERVIZI E LE FORNITURE CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO (, FATTA ECCEZIONE PER I SERVIZI AD ALTA INTENSITA' DI MANODOPERA <p><input type="checkbox"/> SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA <input type="checkbox"/> SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA <input type="checkbox"/> SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO <input type="checkbox"/> SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO <input type="checkbox"/> ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE <p><input type="checkbox"/> SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI</p>
<p>Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale art.23 co 16 e art.95 co 10</p> <p>€</p>	

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist - AUTOVALUTAZIONE_pre_aggiudicazione_gara_vers_2.9 del 14.12.2021

Motivazione valutazione ragionevolezza costi			
Importo aggiudicato	€	Ribasso % del	
Chiarimenti in corso di gara	n.	Tempo medio di risposta n. gg	n.
Offerte pervenute	n.	di cui valide	
Domande di accesso pervenute	n.	Tempo medio di risposta n. gg	
Domande di accesso generalizzato (FOIA)	n.	Tempo medio di risposta n. gg	
Istanze di parere precontenzioso ANAC	n.	Tempo del giudizio	esito
Ricorsi al TAR/CDS	n.	Tempo del giudizio	esito
Soggetto aggiudicatario	Dati identificativi		
Settore appalto	<input type="checkbox"/> settori ordinari <input type="checkbox"/> settori speciali (art.10 – da 115 a 121)		
Nomina RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016 come modificate e interate con deliberazione del 11.10.2017 n.1007)	Dati identificativi ed estremi atto nomina		

E - VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA

E1. AFFIDAMENTO DI FORNITURE

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;
- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

 - a) che non rispettano i documenti di gara;
 - b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

▪ qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

▪ quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

▪ nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist - AUTOVALUTAZIONE_pre_aggiudicazione_gara_vers_2.9 del 14.12.2021

- qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a)
- nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b)
- per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c)
- per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d)

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto :

- per forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici
- per forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 135.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 209.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera b) consultando almeno 5 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico (art. 36 comma 6), nel rispetto della rotazione degli inviti.

E2. AFFIDAMENTO DI LAVORI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;
- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

 - a) che non rispettano i documenti di gara;
 - b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;
 - c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

- a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- b) che non hanno la qualificazione necessaria;
- c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63),
consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)
- quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):
 - 1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;
 - 2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;
 - 3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale
- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)
- per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto, procedura negoziata semplificata e procedura aperta semplificata:

- per lavori di importo inferiore a 40.000, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici, ovvero in amministrazione diretta
- per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti(art. 36, comma 2, lettera b) . I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui sopra
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici(art. 36, comma 2, lettera c)
- per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c-bis)
- per lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8

Affidamento diretto per contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente

Procedura negoziata semplificata per **contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente**

E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;
- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

- a) che non rispettano i documenti di gara;
- b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

▪ qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

▪ quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

▪ nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

▪ qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4)

- per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto

- per servizi di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici
- per servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 135.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 209.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto consultando almeno 5 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico nel rispetto della rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b)
- per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti)

Affidamento diretto per contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente

Procedura negoziata semplificata per contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A - DATI IDENTIFICATIVI	
Bando domanda di sostegno	
Misura/Sottomisura	
Beneficiario/Stazione appaltante	Via _____, n. _____ (città)
Partita IVA/Codice fiscale	CUUA
Referente beneficiario	
Domanda di sostegno	
Domanda di sostegno	n. _____ data _____
Titolo del progetto	
Codice CUP	
Localizzazione investimento	Comune di _____
Atto di Concessione sostegno	
Concessione sostegno	n. _____ Data _____ Prot. n. _____
Spesa ammessa	€ _____ Sostegno concesso € _____
Tipologia investimento richiesto	Lavori Forniture Servizi
Interventi spesa previsti	N° affidamenti previsti _____ nr. _____ Verifica presupposti del divieto frazionamento artificioso

B – Checklist – PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)	Art. 21 Dm 16 gennaio 2018 n. 14					
A1 Appalto lavori						
A1.1 Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21					
A1.2 è stato attribuito il CUP						
A1.3 sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili						
A1.4 per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica						
A1.5 ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali						
A1.6 trattasi di lavoro complesso						
A1.7 trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP						
A2 Appalto servizi e forniture						
A2.1 Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro						
A2.2 per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori						
A3 Pubblicità dei programmi e aggiornamenti						
- sono stati pubblicati sul profilo del committente						
- sono stati pubblicati sul sito del MIT						
- sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC						

C – Checklist – PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
<p>A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione)</p> <p><input type="checkbox"/> Progettazione interna</p> <p><input type="checkbox"/> Progettazione esterna</p>	Art. 23					
<p>A1</p> <p>Appalto lavori</p>	Art. 157 Linee guida ANAC n.1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.02.2018 n.138					
<p>A1.1</p> <p>Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico:</p> <p><input type="checkbox"/> ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto</p> <p><input type="checkbox"/> utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee</p>	Art. 23 c. 2 DPCM 10.5.2018, n. 76 "Reg. recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"					
<p>A1.2</p> <p>Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico:</p> <p><input type="checkbox"/> ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna)</p> <p><input type="checkbox"/> ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori</p> <p><input type="checkbox"/> ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge)</p> <p><input type="checkbox"/> ricorso a soggetti esterni</p>	Art. 24 c. 1					

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist - AUTOVALUTAZIONE_pre_aggiudicazione_gara_vers_2.9 del 14.12.2021

A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4) specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)	Art. 23 c. 1 e 3				
A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis				
A1.5	E' stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25				
A1.6	E' stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26				
A1.7	E' stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8				
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)	Art. 27 Legge 241/1990				
A2	Appalto servizi e forniture					
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14				
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: <ul style="list-style-type: none"> - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali-valutazione offerte, altre circostanze) 	Art. 23 c. 15				
A3	Incentivi per funzioni tecniche	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017				
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara					
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi					

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist - AUTOVALUTAZIONE_pre_aggiudicazione_gara_vers_2.9 del 14.12.2021

	ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)								
A.4	Solo per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per gli anni 2019 e 2020: i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal Codice, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo.	art. 1 c. 6 d.l. n. 32 del 2019							
A.5	Solo per lavori: è stata affidata al medesimo soggetto sia la progettazione che l'esecuzione della commessa (appalto integrato)	Divieto di appalto integrato ex art. 59, comma 1, quarto periodo, sospeso in via sperimentale fino al 30.6.2023 dal d.l. 32/2019 così come modificato dal d.l. 77/2021							
A.6	Costo del lavoro	Art. 23 c. 16							
A.6.1	Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è stato determinato sulla base delle tabelle predisposte annualmente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali								

D – PROCEDURA - STAZIONE APPALTANTE – OGGETTO APPALTO - CRITERIO AGGIUDICAZIONE - SETTORE - RUP	
Codice CIG	
Oggetto dell'appalto	
Valore dell'appalto comprese opzioni e rinnovi (art. 35)	<p>€</p> <p><input type="checkbox"/> Soprasoglia <input type="checkbox"/> Sottosoglia N.B. nuove soglie con decorrenza 1.1.2022</p>
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. checklist A)	<p><input type="checkbox"/> realizzazione di opere e lavori <input type="checkbox"/> fornitura di beni <input type="checkbox"/> prestazione di servizi <input type="checkbox"/> contratto misto (*)</p> <p>(*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.</p>
Tipo di procedura	<p><input type="checkbox"/> PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist L)</p> <p><input type="checkbox"/> PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist I)</p> <p><input type="checkbox"/> PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist G)</p> <p><input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist H)</p> <p><input type="checkbox"/> DIALOGO COMPETITIVO (art. 64)</p> <p><input type="checkbox"/> PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65)</p> <p><input type="checkbox"/> AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettere a e b) (rif. checklist F)</p> <p><input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c e c-bis) (rif. checklist F)</p> <p><input type="checkbox"/> PROCEDURA DI AFFIDAMENTO NELL'AMBITO DELLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (rif. checklist F-BIS)</p> <p><input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE DIRETTA (rif. checklist O)</p> <p><input type="checkbox"/> AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist N)</p> <p><input type="checkbox"/> ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist P)</p> <p><input type="checkbox"/> ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE</p> <p><input type="checkbox"/> ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA</p> <p><input type="checkbox"/> RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 215.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) (rif. checklist R)</p>

<p>Tipo stazione appaltante</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> qualificata (AUSA – Elenco ANAC) <input type="checkbox"/> non qualificata con limite: <ul style="list-style-type: none"> servizi e forniture < 40.000 € lavori < 150.000 € <input type="checkbox"/> soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e) 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) (rif. checklist R) <input type="checkbox"/> TRATTATIVA DIRETTA CON UNICO OPERATORE SU MEPA (rif. checklist R) <input type="checkbox"/> ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA <input type="checkbox"/> SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55) <input type="checkbox"/> ASTE ELETTRONICHE (art. 56) <input type="checkbox"/> CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57) <input type="checkbox"/> PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58)
<p>Tipologia di appalto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA <input type="checkbox"/> ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO <input type="checkbox"/> ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA <input type="checkbox"/> REGIONE <input type="checkbox"/> ENTE REGIONALE <input type="checkbox"/> ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 <input type="checkbox"/> CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI <input type="checkbox"/> ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE <input type="checkbox"/> COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) <input type="checkbox"/> ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO <input type="checkbox"/> UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA <input type="checkbox"/> ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO <input type="checkbox"/> STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA <input type="checkbox"/> COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA <input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT <input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 <input type="checkbox"/> ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO <input type="checkbox"/> ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO <input type="checkbox"/> ALTRO (specificare) _____ <input type="checkbox"/> LAVORO, FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO <input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35 <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A 150.000 EURO <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO

	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35 <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.382.000EURO <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.382.000EURO <input type="checkbox"/> LAVORO O SERVIZIO NELL'AMBITO DELLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE INFERIORE ALLE SOGLIE PREVISTE DALLA DISCIPLINA DI SETTORE <p>Per procedure svolte nel periodo di emergenza sanitaria</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO INFERIORE A 150.000 EURO, O FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 139.000 EURO <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO, O FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE SUPERIORE A 139.000 E INFERIORE A SOGLIA ART. 35 <input type="checkbox"/> LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 DI EURO E FINO A SOGLIE ART. 35 <p>Per forniture e servizi indicare se:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014 <input type="checkbox"/> CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012 <input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015
	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> SULLA BASE DELL'ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO <p>Criterio possibile solo per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> CONTRATTI SOTTO SOGLIA <input type="checkbox"/> PER I SERVIZI E LE FORNITURE CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO (, FATTA ECCEZIONE PER I SERVIZI AD ALTA INTENSITA' DI MANODOPERA <p>Criterio di aggiudicazione (art. 95)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA <input type="checkbox"/> SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA <input type="checkbox"/> SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO <input type="checkbox"/> SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO <input type="checkbox"/> ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE <input type="checkbox"/> SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI
<p>Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale art.23 co 16 e art.95 co 10</p> <p>€</p>	

AGEA – Sviluppo Rurale – checklist - AUTOVALUTAZIONE_pre_aggiudicazione_gara_vers_2.9 del 14.12.2021

Motivazione valutazione ragionevolezza costi			
Importo aggiudicato	€	Ribasso % del	
Chiarimenti in corso di gara	n.	Tempo medio di risposta n. gg	n.
Offerte pervenute	n.	di cui valide	
Domande di accesso pervenute	n.	Tempo medio di risposta n. gg	
Domande di accesso generalizzato (FOIA)	n.	Tempo medio di risposta n. gg	
Istanze di parere precontenzioso ANAC	n.	Tempo del giudizio	esito
Ricorsi al TAR/CDS	n.	Tempo del giudizio	esito
Soggetto aggiudicatario	Dati identificativi		
Settore appalto	<input type="checkbox"/> settori ordinari <input type="checkbox"/> settori speciali (art.10 – da 115 a 121)		
Nomina RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016 come modificate e interate con deliberazione del 11.10.2017 n.1007)	Dati identificativi ed estremi atto nomina		

E - VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA

E1. AFFIDAMENTO DI FORNITURE

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

Procedura competitiva con **negoziazione** (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;
- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

 - a) che non rispettano i documenti di gara;
 - b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63),
consentita nei seguenti casi (con motivazione):

▪ qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

▪ quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

▪ nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

- qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a)
- nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b)
- per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c)
- per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d)

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto :

- per forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici
- per forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 135.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 209.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera b) consultando almeno 5 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico (art. 36 comma 6), nel rispetto della rotazione degli inviti.

E2. AFFIDAMENTO DI LAVORI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;
- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

 - a) che non rispettano i documenti di gara;
 - b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;
 - c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

- a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- b) che non hanno la qualificazione necessaria;
- c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63),
consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)
- quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

- per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto, procedura negoziata semplificata e procedura aperta semplificata:

- per lavori di importo inferiore a 40.000, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, ovvero in amministrazione diretta
- per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti(art. 36, comma 2, lettera b) . I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui sopra
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici(art. 36, comma 2, lettera c)
- per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c-bis)
- per lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8

Affidamento diretto per contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente

Procedura negoziata semplificata per contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente

E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI

Procedure Utilizzabili



Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;
- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

 - a) che non rispettano i documenti di gara;
 - b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63),
consentita nei seguenti casi (con motivazione):

▪ qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

▪ quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

▪ nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

▪ qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4)

- per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto

- per servizi di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici
- per servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 135.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 209.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto consultando almeno 5 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico nel rispetto della rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b)
- per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti)

Affidamento diretto per contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente

Procedura negoziata semplificata per contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente



G.A.L. I.S.C. Madonie

Sede legale: Piazzale Miserendino, Casa Comunale - 90020 Castellana Sicula (PA)
Sede operativa: Viale Risorgimento n.13/b - 90020 Castellana Sicula (PA)
C.F. IT91006220825 – Tel. 0921562309

Informativa per il trattamento dei dati personali – BANDI AIUTI E/O FINANZIAMENTI (Art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del 27/04/2016)

1. Titolare del trattamento

L'Associazione di Promozione Sociale Gruppo di Azione Locale Iniziativa Sviluppo Comprensorio Madonie (oppure G.A.L. I.S.C. Madonie) con sede legale in Piazzale Miserendino, Casa Comunale - 90020 Castellana Sicula (PA) e sede operativa in Viale Risorgimento n.13/b - 90020 Castellana Sicula (Italia) Tel. +39 0921562309 e-mail: galiscmadonie@gmail.com (nel seguito il "Titolare") garantisce il rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali fornendo le seguenti informazioni circa il trattamento dei dati personali degli operatori economici comunicati o comunque raccolti per la partecipazione ad avvisi pubblici per la fornitura di beni e/o servizi.

2. Dati trattati, finalità e basi giuridiche del trattamento

Dati forniti volontariamente dall'Operatore economico

I dati personali, anche rientranti negli artt. 9 e 10 del Regolamento UE 2016/679 (dati particolari e dati personali relativi a condanne penali e reati), forniti dal partecipante tramite form e/o dichiarazioni e/o attestazioni/certificazioni e/o curriculum vitae per la partecipazione a bandi/avvisi pubblici per accedere ad aiuti e/o agevolazioni e/o finanziamenti promossi dal Titolare sono raccolti e trattati per le seguenti finalità:

- a. per la verifica dei requisiti di partecipazione relativi al bando/avviso pubblico per il quale si concorre;
- b. per le comunicazioni in relazione alle procedure amministrative legate al bando/avviso pubblico cui si concorre;
- c. per finalità amministrative e per l'adempimento di obblighi di legge quali ad esempio quelli di natura contabile o fiscale.

La base giuridica che legittima il trattamento è il consenso liberamente fornito dall'interessato e l'obbligo giuridico discendente da norme cogenti quali quelle in materia di contabilità e fiscale e di trasparenza nella pubblica amministrazione ex D.Lgs 33/2013.

3. Natura del conferimento

Il conferimento dei dati rispetto alle finalità di cui alle lettere a) b) c) del punto 2 è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto comporterà l'impossibilità per il Titolare di accettare la partecipazione dell'istante al bando/avviso pubblico cui lo stesso si è candidato.

4. Modalità di trattamento e tempi di conservazione dei dati

I dati raccolti saranno trattati mediante strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, o mediante elaborazioni manuali con logiche strettamente correlate alle finalità per le quali i dati personali sono stati raccolti e, comunque, in modo da garantire in ogni caso la sicurezza dei medesimi. I dati vengono conservati per il tempo strettamente necessario alla gestione delle finalità per le quali i dati stessi sono raccolti nel rispetto delle norme vigenti e degli obblighi di legge.

In ogni caso il Titolare pratica regole che impediscono la conservazione dei dati a tempo indeterminato e limita quindi il tempo di conservazione nel rispetto del principio di minimizzazione del trattamento dei dati. La durata del trattamento sarà pari a 10 anni.

5. Soggetti autorizzati al trattamento, responsabili e comunicazione dei dati

Il trattamento dei dati raccolti è effettuato da personale interno del Titolare a tal fine individuato e autorizzato al trattamento secondo specifiche istruzioni impartite nel rispetto della normativa vigente.

I dati raccolti, qualora sia necessario o strumentale per l'esecuzione delle indicate finalità, potranno essere trattati da terzi nominati Responsabili esterni del trattamento, ovvero, a seconda dei casi, comunicati agli stessi quali autonomi titolari, e precisamente:

- i. persone, società, associazioni o studi professionali che prestino attività di assistenza e consulenza al Titolare, per le finalità di cui al punto 2 lett. c);
- ii. enti pubblici che effettuano attività di controllo e/o verifica delle attività svolte dal Titolare nella realizzazione delle proprie attività istituzionali.

I dati personali potranno essere pubblicati sul sito istituzionale del Titolare per dare evidenza delle procedure concorsuali cui l'interessato sta partecipando così come previsto dalla vigente normativa in tema di trasparenza delle procedure amministrative presso la pubblica amministrazione ex D.Lgs. 33/2013.

Sia la comunicazione dei dati personali di cui ai punti i) e ii) che la pubblicazione degli stessi sul sito web del Titolare risultano indispensabili alla partecipazione dell'operatore economico all'avviso pubblico cui sta concorrendo.

6. Diritti dell'interessato (artt. 15, 16, 17 18, 20, 21 e 22 del REG. UE 2016/679)

In ogni momento è possibile accedere ai dati, opporsi al trattamento o chiedere la cancellazione, la modifica o l'aggiornamento di tutte le informazioni personali raccolte dal Titolare, esercitando il diritto alla limitazione del trattamento e il diritto alla portabilità dei dati, inviando un'e-mail all'indirizzo galiscmadonie@gmail.com. Inoltre, l'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'*Autorità Garante per la protezione dei dati personali* (www.garanteprivacy.it) qualora riscontri la presenza di illiceità nel trattamento da parte del Titolare.



G.A.L. I.S.C. Madonie

Sede legale: Piazzale Miserendino, Casa Comunale - 90020 Castellana Sicula (PA)
Sede operativa: Viale Risorgimento n.13/b - 90020 Castellana Sicula (PA)
C.F. IT91006220825 – Tel. 0921562309

BANDO Sottomisura 1.2

“Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione”

AMBITO 1: SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI (AGRO-ALIMENTARI, FORESTALI, ARTIGIANALI E MANIFATTURIERI)

CONSENSO ESPLICITO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ in qualità di _____ dell'operatore economico

presa visione dell'informativa relativa al trattamento dei propri dati personali, fornita ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del 27/04/2016 (GDPR):

- (i) acconsente al trattamento dei propri dati personali, anche rientranti negli artt. 9 e 10 del Regolamento UE 2016/679 (dati particolari e dati personali relativi a condanne penali e reati), per la partecipazione al Bando in oggetto promosso dal **G.A.L. I.S.C. Madonie**, così come specificato al punto 2 lettere a) b) c) dell'Informativa sopra riportata
 SI NO
- (ii) acconsente alla comunicazione dei dati personali a soggetti terzi e alla pubblicazione degli stessi sul sito istituzionale del **G.A.L. I.S.C. Madonie** così come specificato al punto 5 dell'Informativa sopra riportata
 SI NO

Firma leggibile _____

Il sottoscritto è consapevole che l'eventuale rifiuto ad acconsentire ad uno o più trattamenti previsti sui propri dati personali e/o alla comunicazione/pubblicazione dei dati personali secondo quanto previsto dai punti 2 e 5 dell'informativa sopra riportata potrà comportare l'impossibilità di concorrere al bando in oggetto promosso dal **G.A.L. I.S.C. Madonie**.

Luogo e Data _____

Firma leggibile _____



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale dell'Agricoltura
AREA 1- AFFARI E SERVIZI GENERALI - LEGALITA' E TRASPARENZA
U.O. A1.02 - UFFICIO RAPPORTI CON IL PUBBLICO E FLUSSI DOCUMENTALI.

PATTO DI INTEGRITA' TRA

Il GAL ISC MADONIE nella persona del Responsabile di Piano dott. COSTANZO DARIO
Cod. Fisc. CSTDRA61R17G273L

E

la Ditta / Società _____ con sede
legale in _____, Via _____
n. _____, Cod. Fisc. _____ e partita IVA
_____, iscritta al Registro delle Imprese al n. _____,
in persona del Sig. _____, nato a _____ il
____/____/_____, in qualità di _____ dei relativi poteri _____

PREMESSA

VISTO l'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012 n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) nel quale si dispone che *"le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere d'invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa d'esclusione"*;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 72/2013, che al punto 3.1.13 ha precisato che *"Le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2013/2016 della Regione Siciliana, adottato con Decreto del Presidente della Regione n. 510 del 28 gennaio 2014 e l'aggiornamento 2015/2017, adottato con Decreto del Presidente della Regione n. 216 del 27 gennaio 2015;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2010, n. 10 adottato unitamente al P.T.P.C. 2013/2016 con Decreto del Presidente della Regione n. 510 del 28 gennaio 2014.

VISTA la Direttiva ai fini dell'applicazione dell'art. 53 comma 16-ter del Decreto Legislativo n. 165/2001 che dispone: *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. [...]"*

CONSIDERATO

che un consolidato orientamento giurisprudenziale consente alle Amministrazioni pubbliche, per operare in modo incisivo e per tutelare interessi pubblici di individuare nuovi strumenti da affiancare a quelli normativamente previsti da introdurre nei propri atti amministrativi come specifiche clausole di gradimento e di tutela volte a responsabilizzare i soggetti che entrano in rapporto con il Dipartimento dell'Agricoltura sulle conseguenze interdittive di comportamenti illeciti.

RITENUTO

Di dovere assumere formali obbligazioni per assicurare, la prevenzione da possibili fenomeni di devianza e di vulnerazione dei principi di trasparenza, libertà di impresa e concorrenza leale e concorrere a prevenire il rischio di infiltrazioni criminali;

A tal fine, il Dipartimento dell'Agricoltura inserisce negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere d'invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Obblighi delle parti

Le premesse di cui sopra fanno parte integrante e sostanziale del presente documento.

Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione del GAL ISC MADONIE e della Ditta / Società _____ che si impegna:

- A conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione;
- A segnalare all'Amministrazione competente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'appalto in oggetto;
- A dichiarare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento formale o sostanziale con altri concorrenti e che non si è accordato e non lo farà in seguito alla procedura di appalto e/o all'istruttoria della pratica;
- Ad informare tutte le persone dell'esistenza del presente patto d'integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- A vigilare affinché gli impegni sopra riportati siano osservati da tutte le parti coinvolte nel presente atto;
- A denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene l'oggetto dell'atto amministrativo, per il quale si sottoscrive il presente documento;
- A dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art. 1, comma 9, lettera e) della legge n. 190/2012, di non trovarsi in rapporti di coniugio, parentela e/o affinità, né lui né i soggetti con lui coinvolti, con i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento;
- A dichiarare una eventuale situazione di apparente / potenziale / reale conflitto di interessi in relazione al procedimento.

Art. 2

Il GAL ISC MADONIE si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti il procedimento, a effettuare i controlli e a condividere lo spirito etico e moralizzatore che è insito nell'adozione dello strumento medesimo, assumendosi le responsabilità connesse e conseguenti.

Art.3

La Ditta / Società si impegna a:

- Non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa vantaggio o beneficio sia direttamente che indirettamente tramite intermediari al fine del rilascio del provvedimento autorizzativo e/o abilitativo e/o concessorio o al fine di distorcere l'espletamento corretto della successiva attività o valutazione da parte dell'Amministrazione Regionale;
- Denunciare immediatamente alle Forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei confronti di propri rappresentanti o dipendenti, di familiari dell'imprenditore o di eventuali soggetti legati all'impresa da rapporti professionali;
- Comunicare ogni variazione delle informazioni riportate nei certificati camerali concernenti la compagine sociale;
- Comunicare le generalità del/dei proprietari e dei soggetti che hanno a qualsiasi titolo la disponibilità degli immobili e/o dei terreni su cui verranno esercitate le attività imprenditoriali autorizzate, abilitate e/o concesse da parte del Dipartimento dell'Agricoltura e che si è consapevoli che nel caso in cui la Regione siciliana dovesse comunque acquisire nei confronti degli stessi elementi di fatto o indicazioni comunque negative da farli ritenere collegati direttamente o indirettamente ad associazioni di tipo mafioso non potrà rilasciare il provvedimento autorizzativo, abilitativo e/o concessorio e se già rilasciato ne disporrà la revoca.
- Effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di istituti di credito o Poste Italiane S.p.A. e custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione che attesta il rispetto del citato obbligo;
- Comunicare le modalità di affidamento dei lavori, la ditta esecutrice, il numero dei lavoratori occupati, qualifiche e criterio di assunzione, al fine di rendere tempestivi ed agevoli i controlli sull'osservanza delle norme previdenziali ed assicurative e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (in particolare per i lavori in economia, se previsti dai bandi);
- Inserire nei contratti di servizi e/o forniture apposite clausole che prevedono anche a carico delle stesse i superiori obblighi, disponendo in caso di violazione la risoluzione immediata del vincolo contrattuale o la revoca dell'autorizzazione al sub appalto e/o al sub contratto e/o ai sub contratti successivi qualora erano stati previsti;
- Inserire, nei contratti privati volti a variare la titolarità del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio, e/o la titolarità della gestione dell'attività autorizzata, o abilitata, o concessa, apposita clausola che preveda l'assunzione da parte del subentrante degli obblighi di cui al Protocollo del 23 maggio 2010, e delle connesse responsabilità. In caso di violazione la Regione Siciliana, Assessorato dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea disporrà la revoca del provvedimento autorizzativo e/o abilitativo e/o concessorio nei confronti del subentrante.
- Tutelare da irregolarità la procedura d'appalto e/o progetto cofinanziato e quindi salvaguardare gli interessi finanziari dell'UE e degli Stati Membri, non usufruendo di lavori e/o servizi e/o forniture rese da parenti e/o affini fino al terzo grado di parentela.

Art. 4

La Ditta / Società prende atto e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti col presente Patto di Integrità, il GAL ISC MADONIE revocherà il provvedimento de quo (indicare estremi _____) di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

Art. 5

Il GAL ISC MADONIE, al fine di prevenire e reprimere possibili irregolarità e/o abusi nella gestione dei finanziamenti, nonché per verificare il rispetto degli obblighi assunti con il presente Patto, oltre ad avvalersi di uffici interni, si avvarrà anche della collaborazione della Regione Siciliana – Assessorato dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea – in particolare del Dipartimento dell'Agricoltura e di altre Autorità Competenti.

Art. 6

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore per tutta la durata dell'attività connessa con il provvedimento (in particolare in caso di erogazione di contributi comunitari fino a cinque anni dopo l'ultimo pagamento autorizzato dall'Amministrazione) di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

Luogo e data _____

Per il GAL ISC MADONIE
Il Responsabile di Piano
(Timbro e firma)

Per la Ditta / Società
Il Rappresentante Legale
(Timbro e firma)
